



BETA S.P.A.

Anni 2021 - 2023

Dati Anagrafici Azienda.....	8
RUMMO S.P.A.	8
CF-Credit Score Data evasione 17/09/2026	9
CF-CREDIT SCORE	10
Analisi quantitativa	13
Score Rischi Autoliquidanti	15
Ultimo mese	15
Ultimi 12.....	15
Ultimi 36.....	15
Valutazione sintetica	16
Score Rischi a Revoca.....	18
Ultimo mese	18
Ultimi 12.....	18
Ultimi 36.....	18
Valutazione sintetica	19
Score Rischi a Scadenza	21
Ultimo mese	21
Ultimi 12.....	21
Ultimi 36.....	21
Valutazione sintetica	21
Equilibrio Cassa.....	23
Ultimo mese	23
Ultimi 12.....	23
Ultimi 36.....	23
Valutazione sintetica	23
Score Sconfinamenti	26
Ultimo mese	26
Ultimi 12.....	26
Ultimi 36.....	26
Valutazione sintetica	26
Anomalie per intermediario marzo 2021.....	28
Criticità.....	29
Legenda.....	30

Analisi della Centrale Rischi	31
Ultimo mese: marzo 2021	31
Prospetto analitico	31
Tabella 1	31
Crediti per cassa	32
Tabella 2	32
Rischi autoliquidanti	34
Tabella 3	34
Rischi a revoca	35
Tabella 4	35
Rischi a scadenza	36
Tabella 5	36
Anomalie	38
Tabella 6	38
Linee con tensione finanziaria - Rischi a revoca	39
Tabella 8	39
Crediti scaduti	40
Tabella 14	40
Cash Wallet Risk Index	41
Tabella 17	41
Duration	42
Tabella 19	42
Riepilogo	43
Tabella 20	43
Analisi della Centrale Rischi	44
Ultimi 12 mesi: aprile 2020-marzo 2021	44
Riepilogo crediti per cassa	44
Tabella 21	44
Rischi autoliquidanti	46
Tabella 22	46
Rischi a revoca	48
Tabella 23	48
Rischi a scadenza	50

Tabella 24.....	50
Anomalie	52
Tabella 25.....	52
Linee con tensione finanziaria - Rischi a revoca	53
Tabella 27.....	53
Crediti scaduti.....	54
Tabella 30.....	54
Indebitamento Complessivo	56
Tabella 33.....	56
Analisi della Centrale Rischi	59
Intero periodo (marzo 2021-marzo 2021)	59
Riepilogo	59
Tabella 34.....	59
Rischi autoliquidanti	65
Tabella 35.....	65
Rischi a revoca	66
Tabella 36.....	66
Rischi a scadenza	67
Tabella 37.....	67
Anomalie	68
Tabella 38.....	68
Linee con tensione finanziaria - Rischi a revoca	69
Tabella 40.....	69
Crediti scaduti.....	70
Tabella 43.....	70
Indebitamento Complessivo	76
Tabella 46.....	76
Financial Highlights 2023	85
Ricavi.....	85
Mol.....	85
Ebit.....	86
Utile	86
Dati finanziari principali	87

Principali risultati economici e finanziari al 31/12/2023	89
Debito finanziario	92
PFN/PN	92
Cash-flow Oper.	93
ROI	93
Dati patrimoniali	94
Indici di bilancio	95
Stato Patrimoniale Riclassificato	97
Stato Patrimoniale Finanziario	98
Stato Patrimoniale Finanziario abbreviato	101
Dati patrimoniali al 31/12/2023	104
Conto Economico Riclassificato	107
Conto Economico a valore aggiunto	108
Risultati economici 2023	109
Analisi risultati economici	110
Analisi Costi di gestione	111
Matrice del raccordo economico - finanziario	112
Flusso di Cassa Operativo	113
Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto	114
Analisi Cash-flow	115
Cash Flow (Rendiconto OIC 10)	118
Rendiconto Finanziario OIC 10	119
Analisi Cash-flow	121
Analisi del Circolante	122
Capitale Circolante Netto (CCN)	122
Capitale Circolante Netto Operativo (CCNO)	123
Ciclo Monetario	126
Analisi del ciclo monetario	127
Analisi dei tre indicatori	127
Analisi avanzata dei tre indicatori	127
Suggerimenti	127
Posizione Finanziaria Netta	128
Posizione Finanziaria Lorda e Netta	128

Struttura del debito al 31/12/2023	130
Indici di Redditività	132
Margini Economici	136
Altri indici di Redditività	137
Indici di Liquidità	138
Altri Indici di liquidità	143
Indici di Produttività	143
Indici di Solidità	144
Altri indici di solidità	148
Indici di Copertura Finanziaria	149
Altri indici di Copertura Finanziaria	154
Analisi del Rating	155
Metodo Standard & Poor's	155
Indice di Altman	156
Altman standard	156
PMI Manifatturiere	156
Non Manifatturiere	156
Analisi del Rating	159
Rating MCC	159
Modulo economico-finanziario	160
Classe di valutazione modulo economico-finanziario	162
Integrazione modulo economico-finanziario e modulo andamentale	164
Classe di valutazione integrata 2023	165
Matrice di integrazione per Società di capitali	165
Fascia di valutazione 2023	166
Fabbisogno Finanziario a breve	167
Analisi del Fabbisogno Finanziario a breve	167
Financial Score	168
CF-FINANCIAL SCORE 2023	168
Valutazione finale	169
Punti di forza	169
Punti di debolezza	169
Equilibrio economico	170
Equilibrio patrimoniale	172

Liquidità	174
Equilibrio finanziario.....	174
Sviluppo.....	175
Note	178

 BRReport

Dati Anagrafici Azienda

BETA S.P.A.

Sede in	VIA ROMA MI
Forma giuridica	Societa' per azioni
Codice Fiscale	01414440621
Numero Rea	518763
P.I.	01414440621
Capitale Sociale Euro	32.305.810
Società in liquidazione	NO
Società con socio unico	NO
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	NO
Appartenenza a un gruppo	NO
Settore di attività prevalente (ATECO)	107300

CF-CREDIT SCORE



L'analisi dei dati degli ultimi 36 mesi (aprile 2018-marzo 2021) evidenzia che l'azienda è dotata di fondamentali molto solidi ed una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari con un rischio di credito attestato su livelli minimi.

Score autoliquidanti
 Score rischi a revoca
 Score rischi a scadenza
 Equilibrio cassa
 Score sconfinamenti
 Presenza anomalie crediti di firma
 Sofferenze
 Crediti scaduti pagati
 Crediti scaduti impagati non deteriorati
 Crediti scaduti impagati deteriorati
 Tensione finanziaria rischi autoliquidanti
 Tensione finanziaria rischi a revoca
 Tensione finanziaria rischi a scadenza
 SCORE periodo
 Valutazione M.C.C. 6 mesi

Ultimo mese	Ultimi 12	Ultimi 36
Sicurezza	Sicurezza	Sicurezza
Sicurezza	Sicurezza	Sicurezza
Sicurezza	Sicurezza	Sicurezza
Alto	Alto	Alto
Sicurezza	Sicurezza	Sicurezza
Bassa	Bassa	Bassa
NO	NO	NO
SI - significativi	SI - significativi	SI - fisiologici
NO	NO	NO
NO	NO	NO
NO	NO	NO
NO	NO	NO
NO	NO	NO
Sicurezza	Sicurezza	Sicurezza
Sicurezza		

*Il CF-Credit Score è determinato mediante combinazione degli "SCORE periodo": Ultimo mese - Ultimi 12 - Ultimi 36

La valutazione M.C.C. si basa prettamente sul modulo andamentale, escludendo il modulo economico-finanziario. Le metodologie di valutazione del modello MCC restituiscono lo stesso score ottenuto dalle metodologie di analisi del CF-Credit Score, ma queste ultime differiscono dalle prime per un maggiore grado di analiticità delle elaborazioni

BRReport

Analisi quantitativa

	Ultimo mese	Ultimi 12	Ultimi 36	Trend
Ammontare Accordato	497.749	41.479	13.826	▲ In crescita
Ammontare Utilizzato	190.899	15.908	5.303	▲ In crescita
Margine di utilizzo crediti per cassa	306.850	25.571	8.524	▲ In crescita
Utilizzo rischi autoliquidanti	2,7%	0,2%	0,1%	▲ In crescita
Utilizzo rischi a revoca	8,7%	0,7%	0,2%	▲ In crescita
Utilizzo rischi a scadenza	100,0%	8,3%	2,8%	▲ In crescita
Utilizzato r. scadenza MLT	100,0%	8,3%	2,8%	▲ In crescita
Crediti di firma	0	0	0	◀▶ Stabile
Crediti scaduti pagati	52.191	4.349	1.450	▲ In crescita
Crediti scaduti pagati/Ammontare accordato	10,5%	10,5%	10,5%	
Crediti scaduti pagati/Ammontare utilizzato	27,3%	27,3%	27,3%	
Crediti scaduti impagati non deteriorati	0	0	0	◀▶ Stabile
Crediti scaduti impagati non deteriorati/Ammontare accordato	0,0%	0,0%	0,0%	
Crediti scaduti impagati non deteriorati/Ammontare utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	
Crediti scaduti impagati deteriorati	0	0	0	◀▶ Stabile
Crediti scaduti impagati deteriorati/Ammontare accordato	0,0%	0,0%	0,0%	
Crediti scaduti impagati deteriorati/Ammontare utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	
Garanzie ricevute	0	0	0	◀▶ Stabile
Margine di copertura garanzie	0	0	0	◀▶ Stabile
Derivati	0	0	0	◀▶ Stabile
Enti segnalanti	4	4	4	

Score Rischi Autoliquidanti

ULTIMO MESE



ULTIMI 12



ULTIMI 36



Sconfin. medio R. Autoliquidanti	0%	0%	0%
Utilizzato medio R. Autoliquidanti	3%	3%	3%
Utilizzato R. Autoliq. (aggreg.)	3%	0%	0%
Linee autoliqu. sconfin. > 90 gg	NO	NO	NO

Valutazione sintetica

Nessuna criticità rilevata nell'ultimo mese
Nessuno sconfinamento significativo rilevato negli ultimi 12 mesi
Nessuna criticità rilevata negli ultimi 36 mesi



Score Rischi a Revoca

ULTIMO MESE



ULTIMI 12



ULTIMI 36



Sconfin. medio R. Revoca	0%	0%	0%
Utilizzato medio R. Revoca	50%	50%	50%
Utilizzato R. Rev (aggreg.)	9%	1%	0%
Linee a revoca sconfin. > 90 gg	NO	NO	NO

Valutazione sintetica

Nessuna criticità rilevata nell'ultimo mese
Nessuna criticità rilevata negli ultimi 12 mesi
Nessuna criticità rilevata negli ultimi 36 mesi



Score Rischi a Scadenza

ULTIMO MESE



ULTIMI 12



ULTIMI 36



Sconfin. medio R. Scadenza	0%	0%	0%
Utilizzato medio R. Scadenza	100%	100%	100%
Utilizzato R. Scadenza (aggreg.)	100%	8%	3%
Linee a scadenza sconfin. > 90 gg	NO	NO	NO

Valutazione sintetica

Nessuna criticità rilevata nell'ultimo mese
Nessuna criticità rilevata negli ultimi 12 mesi
Nessuna criticità rilevata negli ultimi 36 mesi

Utilizzato R. Scadenza

■ Benchmark Scad. ■ % ut. Scad.

100,0%
90,0%
80,0%
70,0%
60,0%
50,0%
40,0%
30,0%
20,0%
10,0%
0,0%



BRReport

ULTIMO MESE



ULTIMI 12



ULTIMI 36



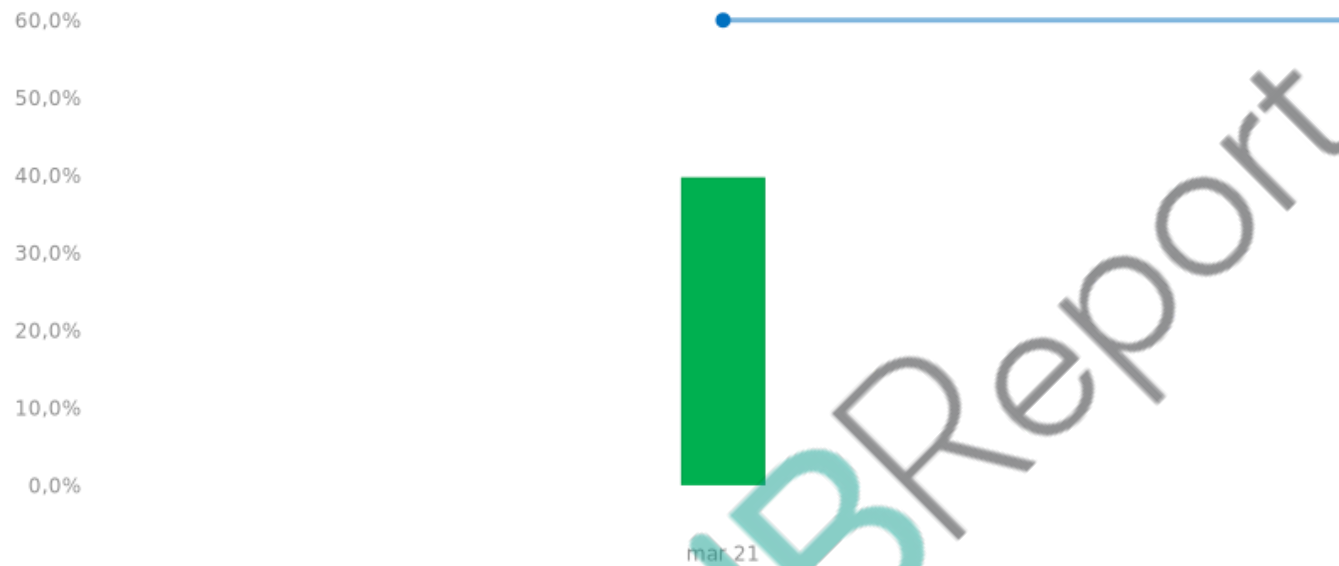
SCORE RISCHI AUTOLIQUIDANTI	Sicurezza	Sicurezza	Sicurezza
SCORE RISCHI A REVOCA	Sicurezza	Sicurezza	Sicurezza
SCORE RISCHI A SCADENZA	Sicurezza	Sicurezza	Sicurezza
Alert Default Index	Nessun rischio	Nessun rischio	Nessun rischio
% Linee Rischi per Cassa sconfinanti	0%	0%	0%
Cash Wallet Risk Index	40%	40%	40%
Cash Wallet Management Index	6,0	6,0	6,0
Duration	64%	64%	64%

Valutazione sintetica

Nessuna criticità rilevata nell'ultimo mese
Nessuna criticità rilevata negli ultimi 12 mesi
Nessuna criticità rilevata negli ultimi 36 mesi

Cash Wallet Risk Index

Bmk Du e CWRI CashWRI 36 m



Duration

Bmk Du e CWRI Duration 36 m

70,0%
60,0%
50,0%
40,0%
30,0%
20,0%
10,0%
0,0%



mar 21

Score Sconfinamenti

ULTIMO MESE



ULTIMI 12



ULTIMI 36



% Linee Rischi per Cassa sconfinanti	0%	0%	0%
Sconfin. medio Rischi Autoliquidanti	0%	0%	0%
Sconfin. medio Rischi a Revoca	0%	0%	0%
Sconfin. medio Rischi a Scadenza	0%	0%	0%
N. Sconfin. Rischi Autoliquidanti	0	0	0
N. Sconfin. Rischi a Revoca	0	0	0
N. Sconfin. Rischia a Scadenza	0	0	0

Valutazione sintetica

Nessuna criticità rilevata nell'ultimo mese
Nessuna criticità rilevata negli ultimi 12 mesi
Nessuna criticità rilevata negli ultimi 36 mesi

■ N. Sconfinamenti R. Autoliquidanti ■ N. Sconfinamenti R. Revoca ■ N. Sconfinamenti R. Scadenza

1
1
1
1
1
1
1
0
0
0
0
0

mar 21

BRReport

Anomalie per intermediario marzo 2021

Intermediario	RISCHI AUTOLIQUIDANTI		RISCHI A REVOCA		RISCHI A SCADENZA		RISCHI AUTOLIQUIDANTI		RISCHI A REVOCA	
	Tensione Finanziaria	N. Linee in tensione	Tensione Finanziaria	N. Linee in tensione	Tensione Finanziaria	N. Linee in tensione	Alert Finanziario	N. Linee in Alert	Alert Finanziario	N. Linee in Alert
BANCA DI CREDITO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	NO	0	NO	0	NO	0	NO	0	NO	0
FCA BANK SPA	NO	0	NO	0	NO	0	NO	0	NO	0
INTESA SANPAOLO SPA	NO	0	SI	1	NO	0	NO	0	NO	0
MERCEDES-BENZ FINANCIAL SERVICES ITALIA SPA	NO	0	NO	0	NO	0	NO	0	NO	0
Totale		0		1		0		0		0

Giudizio in sintesi

Crediti scaduti pagati - Gestione incassi/pagamenti

Nell'ultimo mese di analisi, marzo 2021, risultano segnalati in capo all'azienda dei Crediti scaduti pagati i quali sono crediti acquisiti dall'intermediario segnalante nell'ambito di operazioni autoliquidanti e regolati dal debitore dopo la loro scadenza. Trattasi generalmente di esposizioni derivanti da sconto di fatture clienti.

Il valore di tali crediti risulta pari a 52.191 (27,3% dell'Ammontare Utilizzi). Pur essendo un valore maggiore della soglia di significatività del 20% del Totale Utilizzato Cassa, ancora non si hanno, tuttavia, impatti sullo Score di periodo.

Il trend dei Crediti scaduti pagati nel corso degli ultimi 36 mesi risulta in aumento presupponendo un peggioramento della situazione

Suggerimenti

Per superare tale criticità si suggerisce un riassetto del proprio ciclo commerciale, o concedendo maggiori dilazioni di pagamento ai propri clienti o contrattando maggiori dilazioni di pagamento con i propri fornitori o riducendo i giorni di giacenza media del magazzino.

Analisi Score M.C.C.

La valutazione M.C.C. si basa prettamente sul modulo andamentale, escludendo il modulo economico-finanziario. Le metodologie di valutazione del modello MCC restituiscono lo stesso score ottenuto dalle metodologie di analisi del CF-Credit Score, ma queste ultime differiscono dalle prime per un maggiore grado di analiticità delle elaborazioni che riguarda soprattutto la natura dei dati di input, il profilo temporale dell'analisi e gli indicatori presi in considerazione. MCC si basa unicamente sull'analisi di rischi autoliquidanti, rischi a revoca, rischi a scadenza e sofferenze. Il CF-Credit Score prende in considerazione, invece, ulteriori rilevanti informazioni, quali l'andamento dei crediti scaduti, i profili di deterioramento degli stessi, i crediti di firma, le garanzie ricevute e i derivati. MCC basa la valutazione soltanto sugli ultimi sei mesi di dati, mentre il CF-Credit Score tiene conto dell'andamento dei rapporti bancari nel corso degli ultimi tre anni, per quanto venga comunque attribuita maggiore rilevanza agli eventi più recenti. Oltre ad una preponderante rilevanza attribuita alle sofferenze, la cui presenza, anche in uno soltanto dei 6 mesi dell'analisi comporta di per sé la non ammissibilità al fondo di garanzia, il modello di valutazione di MCC si basa su due indicatori principali: il rapporto complessivo tra utilizzato aggregato ed accordato aggregato dei rischi autoliquidanti e a revoca e il numero di sconfinamenti osservati nei sei mesi di analisi. In presenza di 5 o più sconfinamenti dei rischi a scadenza nei sei mesi di analisi, finanche di importi non significativi, e di un rapporto tra utilizzato e accordato intorno al 6% (oppure in assenza di sconfinamenti dei rischi a scadenza nei sei mesi d'indagine ma di un rapporto tra utilizzato e accordato intorno al 35%) il modello tende a risultare particolarmente punitivo e a produrre una valutazione negativa. Il CF-Credit Score si basa invece su una pluralità di indicatori e di analisi, distingue le anomalie in base alla loro significatività e valuta il rapporto di utilizzo delle linee singole di credito in base a criteri meno restrittivi e più equilibrati di quanto non faccia MCC.

Legenda

Sicurezza	L'azienda è dotata di fondamentali molto solidi ed una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari con un rischio di credito attestato su livelli minimi.
Solvibilità	L'azienda è dotata di un'adequata capacità di far fronte agli impegni finanziari, con un rischio di credito contenuto, ma può risentire dei cambiamenti economico-finanziari gravi ed improvvisi.
Vulnerabilità	L'azienda presenta elementi di fragilità che la rendono vulnerabile ai cambiamenti improvvisi del mercato finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito, anche se ancora prossimo alla media, risulta significativo.
Rischio	L'azienda presenta gravi problemi che potrebbero non consentirle di far fronte agli impegni finanziari, con un rischio di credito molto elevato.
Rischio Default	L'azienda non è in grado di far fronte agli impegni finanziari assunti. Il rischio di credito è massimo.
n.d.	non disponibile

Analisi della Centrale Rischi

Ultimo mese: marzo 2021

Prospetto analitico

Tabella 1

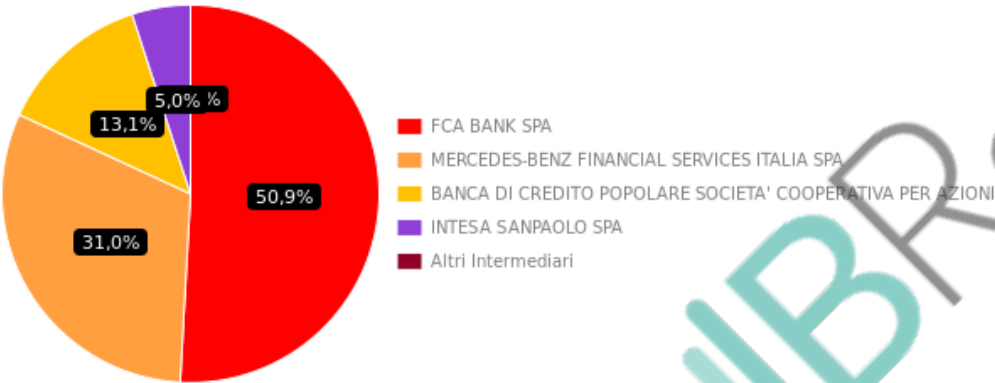
Intermediario	Categoria	Accordato (€)	Utilizzato (€)	Sofferenze (€)
BANCA DI CREDITO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	Rischi autoliquidanti	150.000	0	-
BANCA DI CREDITO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	Rischi a revoca	15.000	0	-
BANCA DI CREDITO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	Rischi a scadenza	25.000	25.000	-
FCA BANK SPA	Rischi a scadenza	97.123	97.123	-
INTESA SANPAOLO SPA	Rischi autoliquidanti	150.000	8.150	-
INTESA SANPAOLO SPA	Rischi a revoca	1.427	1.427	-
MERCEDES-BENZ FINANCIAL SERVICES ITALIA SPA	Rischi a scadenza	59.199	59.199	-
Totale		497.749	190.899	0

Crediti per cassa

Tabella 2

Intermediario	Accordato (€)	Intermediario/Totale	Utilizzato (€)	Intermediario/Totale	% utilizzato	Sofferenze (€)
BANCA DI CREDITO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	190.000	38,2%	25.000	13,1%	13,2%	0
FCA BANK SPA	97.123	19,5%	97.123	50,9%	100,0%	0
INTESA SANPAOLO SPA	151.427	30,4%	9.577	5,0%	6,3%	0
MERCEDES-BENZ FINANCIAL SERVICES ITALIA SPA	59.199	11,9%	59.199	31,0%	100,0%	0
Totale Crediti per cassa	497.749	100,0%	190.899	100,0%		0

Utilizzato Crediti per Cassa per Intermediario

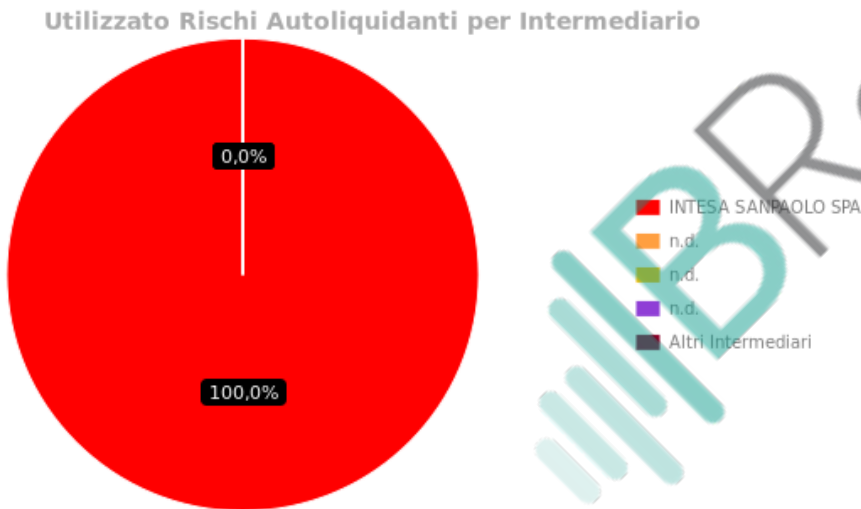


Rischi autoliquidanti

Tabella 3

Intermediario	Accordato (€)	Intermediario/Totale	Utilizzato (€)	Intermediario/Totale	% utilizzato	Anomalie*
BANCA DI CREDITO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	150.000	50,0%	0	0,0%	0,0%	-
INTESA SANPAOLO SPA	150.000	50,0%	8.150	100,0%	5,4%	-
Totale Rischi autoliquidanti	300.000	100,0%	8.150	100,0%		

*L'eventuale segnalazione di tensione finanziaria indica che sono state rilevate anomalie su singole linee di credito. La percentuale di utilizzo aggregata potrebbe comunque rientrare nei parametri. Ad esempio, la presenza anche di una singola linea autoliquidante in tensione finanziaria presso l'Intermediario X genera la segnalazione anche se la percentuale di utilizzo aggregata dei Rischi Autoliquidanti presso lo stesso intermediario X è inferiore all'85%. Per maggiori dettagli sulle Linee di Credito Autoliquidanti in tensione finanziaria si rimanda alla sezione Anomalie.

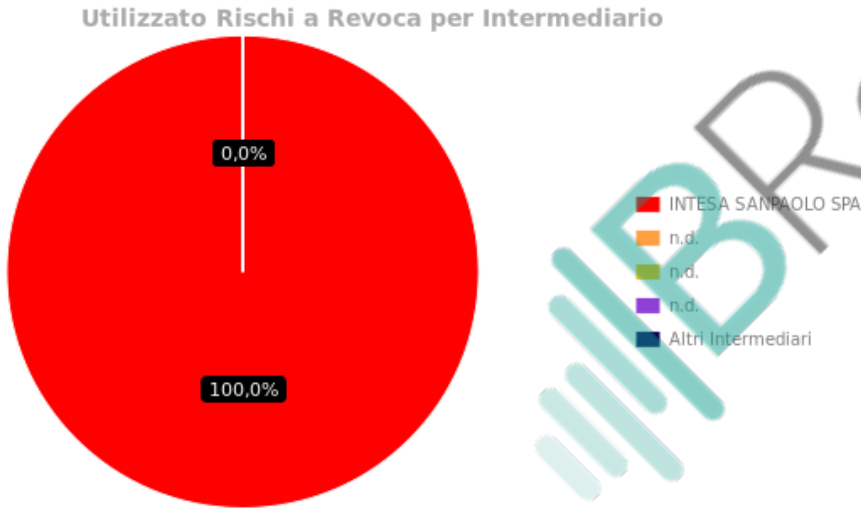


Rischi a revoca

Tabella 4

Intermediario	Accordato (€)	Intermediario/Totale	Utilizzato (€)	Intermediario/Totale	% utilizzato	Anomalie*
BANCA DI CREDITO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	15.000	91,3%	0	0,0%	0,0%	-
INTESA SANPAOLO SPA	1.427	8,7%	1.427	100,0%	100,0%	Tensione fin.
Totale Rischi a revoca	16.427	100,0%	1.427	100,0%		

*L'eventuale segnalazione di tensione finanziaria indica che sono state rilevate anomalie su singole linee di credito. La percentuale di utilizzo aggregata potrebbe comunque rientrare nei parametri. Ad esempio, la presenza anche di una singola linea a Revoca in tensione finanziaria presso l'Intermediario X genera la segnalazione anche se la percentuale di utilizzo aggregata dei Rischi a Revoca presso lo stesso intermediario X è inferiore all'85%. Per maggiori dettagli sulle Linee di Credito a Revoca in tensione finanziaria si rimanda alla sezione Anomalie.

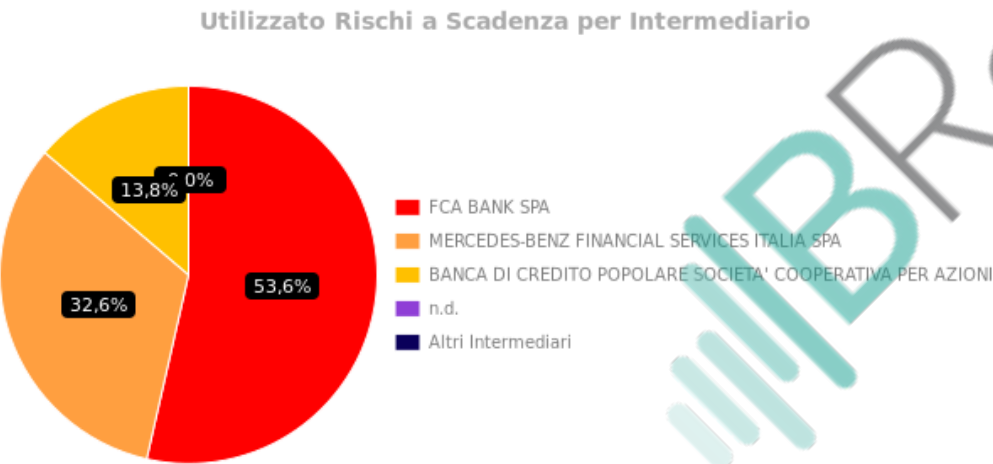


Rischi a scadenza

Tabella 5

Intermediario	Accordato (€)	Intermediario/Totale	Utilizzato (€)	Intermediario/Totale	% utilizzato	Anomalie*
BANCA DI CREDITO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	25.000	13,8%	25.000	13,8%	100,0%	-
FCA BANK SPA	97.123	53,6%	97.123	53,6%	100,0%	-
MERCEDES-BENZ FINANCIAL SERVICES ITALIA SPA	59.199	32,6%	59.199	32,6%	100,0%	-
Totale Rischi a scadenza	181.322	100,0%	181.322	100,0%		

*L'eventuale segnalazione di tensione finanziaria indica che sono state rilevate anomalie su singole linee di credito. La percentuale di utilizzo aggregata potrebbe comunque rientrare nei parametri. Ad esempio, la presenza anche di una singola linea a Scadenza in tensione finanziaria presso l'intermediario X genera la segnalazione anche se la percentuale di utilizzo aggregata dei Rischi a Scadenza presso lo stesso intermediario X è inferiore al 100%. Per maggiori dettagli sulle Linee di Credito a Scadenza in tensione finanziaria si rimanda alla sezione Anomalie.



Anomalie

Tabella 6

Intermediario	Linee in tensione		A REVOCA	A SCADENZA
	AUTOLIQUIDANTI			
INTESA SANPAOLO SPA	0		1	0
Totale	0		1	0

Linee con tensione finanziaria - Rischi a revoca

Tabella 8

Mese	Intermediario	Accordato (€)	Utilizzato (€)	% utilizzo	Sconfinamento
mar 21	INTESA SANPAOLO SPA	1.427	1.427	100,0%	NO

Crediti scaduti

Tabella 14

Intermediario	Stato rapporto		Importo (€)
INTESA SANPAOLO SPA	Crediti pagati		52.191
Totale Crediti scaduti			52.191

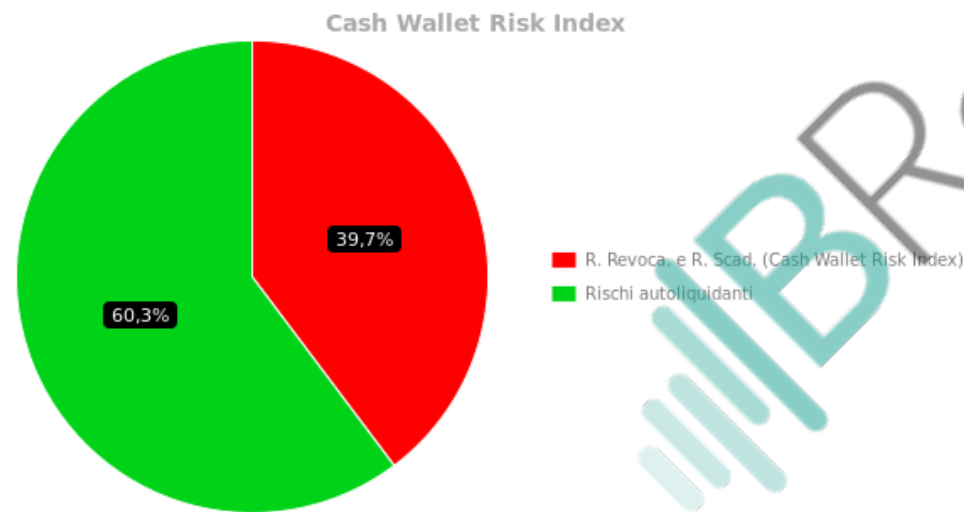
BRReport

Cash Wallet Risk Index

Tabella 17

Categoria (in ordine decrescente di rischio)	Accordato (€)	% totale
Rischi a Revoca	16.427	3,3%
Rischi a Scadenza	181.322	36,4%
Totale R. Revoca - R. Scadenza (Cash Wallet Risk Index)	197.749	39,7%
Rischi Autoliquidanti	300.000	60,3%
Totale rischi per Cassa	497.749	100,0%

Il monte esposizioni Accordato di Cassa risulta mediamente eterogeneo con presenza non significativa di concentrazioni anomale sulle classi più rischiose di Linee di Credito (Rischi a revoca e a Scadenza).

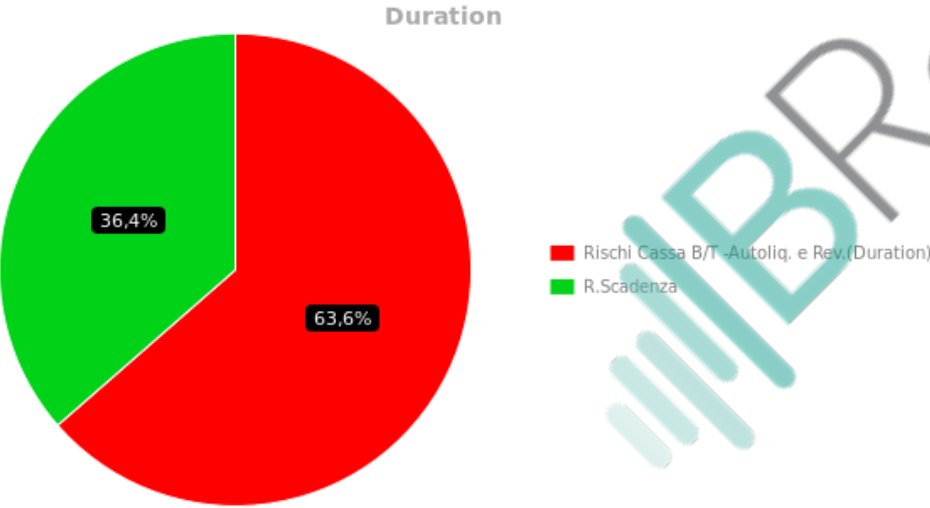


Duration

Tabella 19

Categoria (in ordine crescente di Durata)	Accordato (€)	% totale
Rischi a Revoca	16.427	3,3%
Rischi Autoliquidanti	300.000	60,3%
Totale R. Revoca - R. Autoliquidanti (Duration)	316.427	63,6%
Rischi a Scadenza	181.322	36,4%
Totale Rischi per Cassa	497.749	100,0%

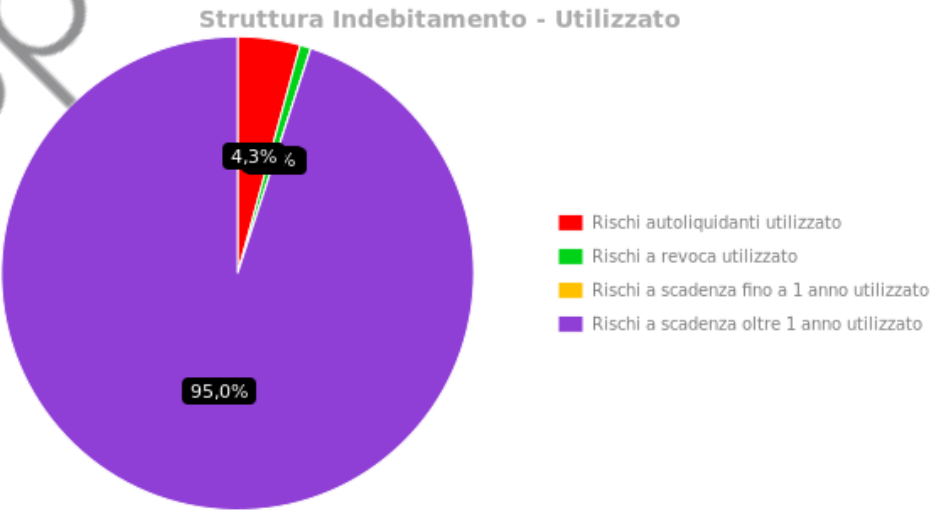
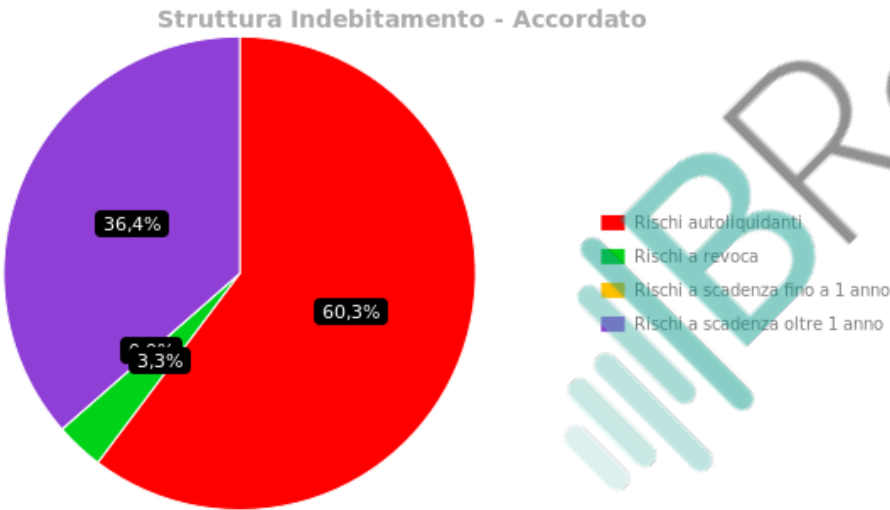
Il monte esposizioni Accordato di Cassa risulta mediamente eterogeneo con presenza non significativa di concentrazioni anomale sulle Linee di Credito più a breve termine (Rischi a Revoca e Rischi Autoliquidanti). Si rileva pertanto un rischio di livello intermedio per presenza di un'esposizione a breve termine di medio livello.



Riepilogo

Tabella 20

Categoria	Accordato (€)	% totale	Utilizzato (€)	% totale
Rischi autoliquidanti	300.000	60,3%	8.150	4,3%
Rischi a revoca	16.427	3,3%	1.427	0,7%
Rischi a scadenza fino a 1 anno	0	0,0%	0	0,0%
Rischi a scadenza oltre 1 anno	181.322	36,4%	181.322	95,0%
Totale Crediti per cassa	497.749	100,0%	190.899	100,0%
Garanzie per operazioni commerciali	0	-	0	-
Garanzie per operazioni finanziarie	0	-	0	-
Totale Crediti di firma	0	0,0%	0	0,0%



Analisi della Centrale Rischi

Ultimi 12 mesi: aprile 2020-marzo 2021

Riepilogo crediti per cassa

Tabella 21

Autoliquidanti	apr 20	mag 20	giu 20	lug 20	ago 20	set 20	ott 20	nov 20	dic 20	gen 21	feb 21	mar 21
Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	300.000
Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.150
% utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,7%
Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A revoca												
Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16.427
Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.427
% utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	8,7%
Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A scadenza												
Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	181.322
Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	181.322
% utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale												
Totale Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	497.749
Totale Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	190.899
% utilizzato totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	38,4%
Totale Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale indebitamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	190.899

Rischi autoliquidanti

Tabella 22

Mese	Accordato (€)	Utilizzato (€)	% utilizzato	N. sconfinamenti	Anomalie*
mar 21	300.000	8.150	2,7%	0	-
feb 21	0	0	n.d.	0	-
gen 21	0	0	n.d.	0	-
dic 20	0	0	n.d.	0	-
nov 20	0	0	n.d.	0	-
ott 20	0	0	n.d.	0	-
set 20	0	0	n.d.	0	-
ago 20	0	0	n.d.	0	-
lug 20	0	0	n.d.	0	-
giu 20	0	0	n.d.	0	-
mag 20	0	0	n.d.	0	-
apr 20	0	0	n.d.	0	-

*L'eventuale segnalazione di tensione finanziaria indica che sono state rilevate anomalie su singole linee di credito. La percentuale di utilizzo aggregata potrebbe comunque rientrare nei parametri. Ad esempio, la presenza anche di una singola linea autoliquidante in tensione finanziaria nel mese X genera la segnalazione anche se la percentuale di utilizzo aggregata dei Rischi Autoliquidanti nello stesso mese X è inferiore all'85%. Per maggiori dettagli sulle Linee di Credito Autoliquidanti in tensione finanziaria si rimanda alla sezione Anomalie.

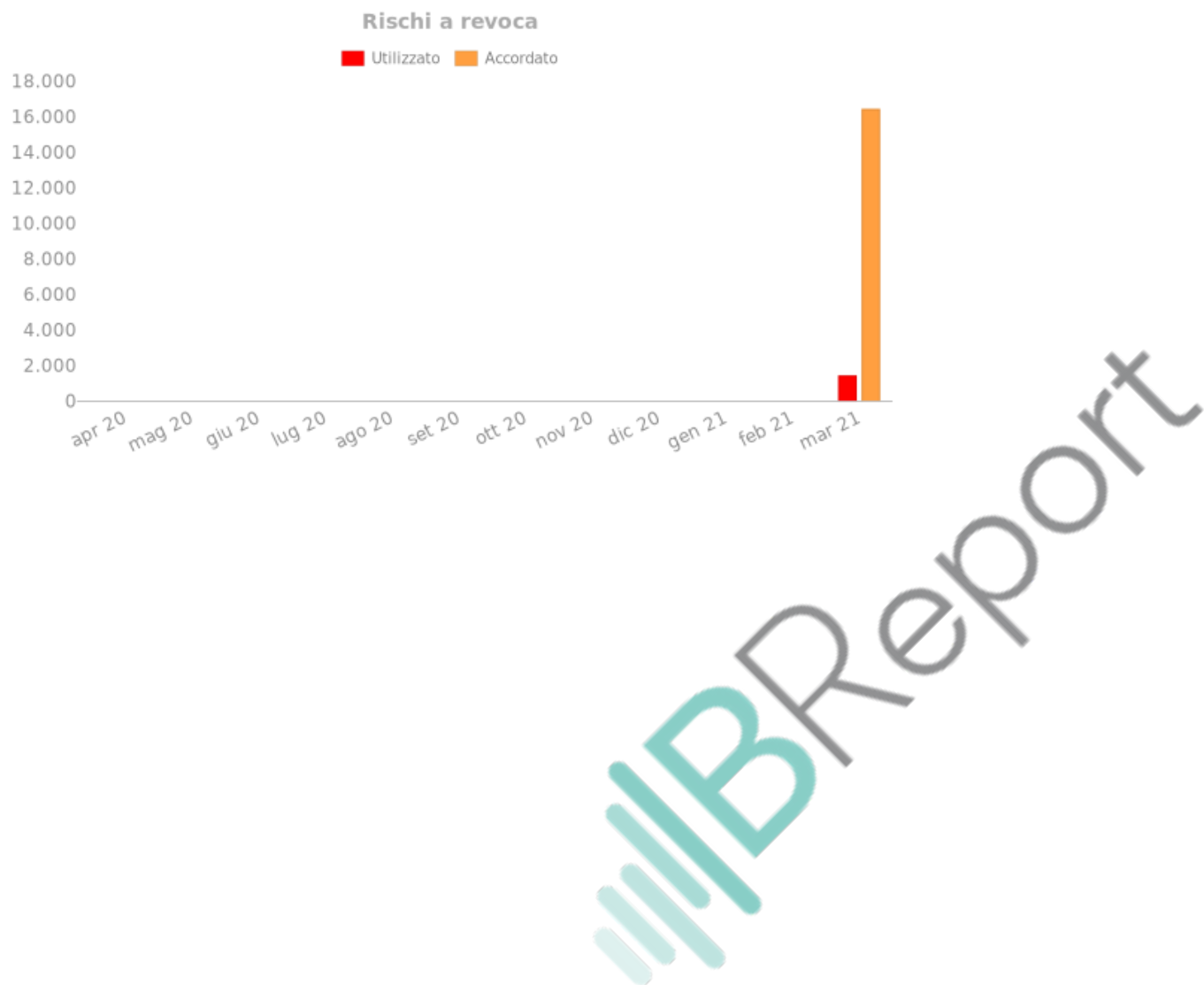


Rischi a revoca

Tabella 23

Mese	Accordato (€)	Utilizzato (€)	% utilizzato	N. sconfinamenti	Anomalie*
mar 21	16.427	1.427	8,7%	0	Tensione fin.
feb 21	0	0	n.d.	0	-
gen 21	0	0	n.d.	0	-
dic 20	0	0	n.d.	0	-
nov 20	0	0	n.d.	0	-
ott 20	0	0	n.d.	0	-
set 20	0	0	n.d.	0	-
ago 20	0	0	n.d.	0	-
lug 20	0	0	n.d.	0	-
giu 20	0	0	n.d.	0	-
mag 20	0	0	n.d.	0	-
apr 20	0	0	n.d.	0	-

*L'eventuale segnalazione di tensione finanziaria indica che sono state rilevate anomalie su singole linee di credito. La percentuale di utilizzo aggregata potrebbe comunque rientrare nei parametri. Ad esempio, la presenza anche di una singola linea a Revoca in tensione finanziaria nel mese X genera la segnalazione anche se la percentuale di utilizzo aggregata dei Rischi a Revoca nello stesso mese X è inferiore all'85%. Per maggiori dettagli sulle Linee di Credito a Revoca in tensione finanziaria si rimanda alla sezione Anomalie.

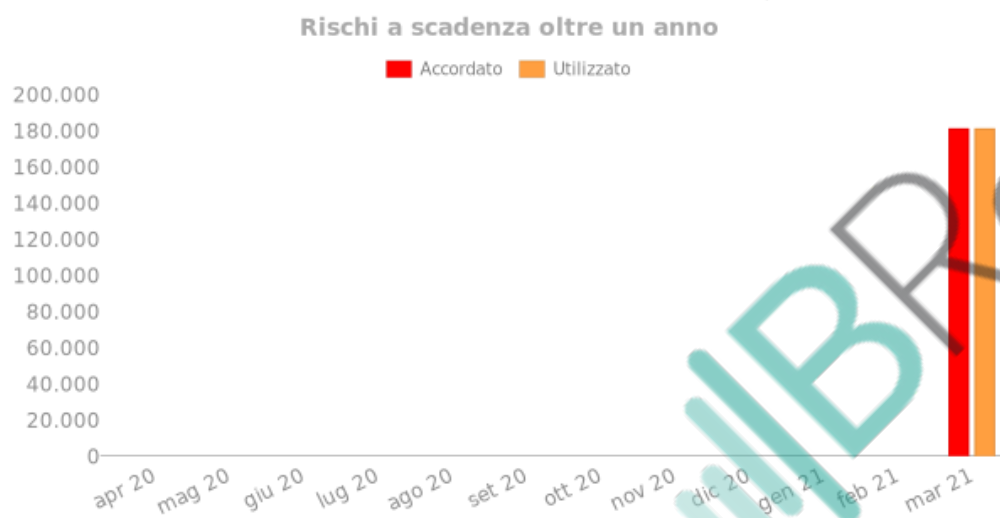


Rischi a scadenza

Tabella 24

Mese	Accordato (€)	Utilizzato (€)	% utilizzato	N. sconfinamenti	Anomalie*
mar 21	181.322	181.322	100,0%	0	-
feb 21	0	0	n.d.	0	-
gen 21	0	0	n.d.	0	-
dic 20	0	0	n.d.	0	-
nov 20	0	0	n.d.	0	-
ott 20	0	0	n.d.	0	-
set 20	0	0	n.d.	0	-
ago 20	0	0	n.d.	0	-
lug 20	0	0	n.d.	0	-
giu 20	0	0	n.d.	0	-
mag 20	0	0	n.d.	0	-
apr 20	0	0	n.d.	0	-

*L'eventuale segnalazione di tensione finanziaria indica che sono state rilevate anomalie su singole linee di credito. La percentuale di utilizzo aggregata potrebbe comunque rientrare nei parametri. Ad esempio, la presenza anche di una singola linea a Scadenza in tensione finanziaria nel mese X genera la segnalazione anche se la percentuale di utilizzo aggregata dei Rischi a Scadenza nello stesso mese X è inferiore al 100%. Per maggiori dettagli sulle Linee di Credito a Scadenza in tensione finanziaria si rimanda alla sezione Anomalie.



Anomalie

Tabella 25

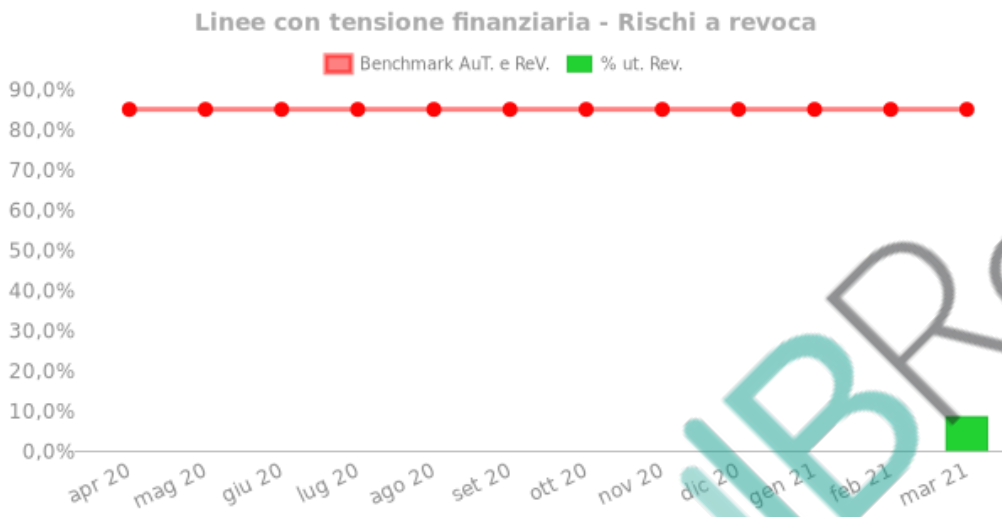
Mese	Intermediario	Linee in tensione		A REVOCA	A SCADENZA
		AUTOLIQUIDANTI			
mar 21	INTESA SANPAOLO SPA	0		1	0



Linee con tensione finanziaria - Rischi a revoca

Tabella 27

Mese	Intermediario	Accordato (€)	Utilizzato (€)	% utilizzo	Sconfinamento
mar 21	INTESA SANPAOLO SPA	1.427	1.427	100,0%	NO



Crediti scaduti

Tabella 30

	apr 20	mag 20	giu 20	lug 20	ago 20	set 20	ott 20	nov 20	dic 20	gen 21	feb 21	mar 21
Crediti scaduti pagati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	52.191
% su Accordato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	10,5%
% su Utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	27,3%
Crediti scaduti impagati non deteriorati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% su Accordato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
% su Utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Crediti scaduti impagati deteriorati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% su Accordato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
% su Utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale crediti scaduti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	52.191



Indebitamento Complessivo

Tabella 33

	apr 20		mag 20		giu 20		lug 20	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
INTESA SANPAOLO SPA	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/società di factoring	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario corrente	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
BANCA DI CREDITO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
FCA BANK SPA	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
MERCEDES-BENZ FINANCIAL SERVICES ITALIA SPA	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario non corrente	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento complessivo	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

	ago 20		set 20		ott 20		nov 20	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
INTESA SANPAOLO SPA	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/società di factoring	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
BANCA DI CREDITO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
FCA BANK SPA	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
MERCEDES-BENZ FINANCIAL SERVICES ITALIA SPA	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario non corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

Indebitamento complessivo

0 0,0% 0 0,0% 0 0,0% 0 0,0%



	dic 20		gen 21		feb 21		mar 21	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	▲ 9.577	100,0%
INTESA SANPAOLO SPA	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	9.577	100,0%
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/società di factoring	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	▲ 9.577	100,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	25.000	100,0%
BANCA DI CREDITO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	25.000	100,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	▲ 156.322	100,0%
FCA BANK SPA	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	97.123	100,0%
MERCEDES-BENZ FINANCIAL SERVICES ITALIA SPA	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	59.199	100,0%
Indebitamento finanziario non corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	▲ 181.322	100,0%
Indebitamento complessivo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	▲ 190.899	100,0%

Analisi della Centrale Rischi

Intero periodo (marzo 2021-marzo 2021)

Riepilogo

Tabella 34

Autoliquidanti	apr 18	mag 18	giu 18	lug 18	ago 18	set 18	ott 18	nov 18	dic 18	gen 19	feb 19	mar 19
Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A revoca												
Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A scadenza												
Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale												
Totale Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% utilizzato totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale indebitamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Autoliquidanti

	apr 19	mag 19	giu 19	lug 19	ago 19	set 19	ott 19	nov 19	dic 19	gen 20	feb 20	mar 20
Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

A revoca

Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

A scadenza

Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale

Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% utilizzato totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale

indebitamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
---------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

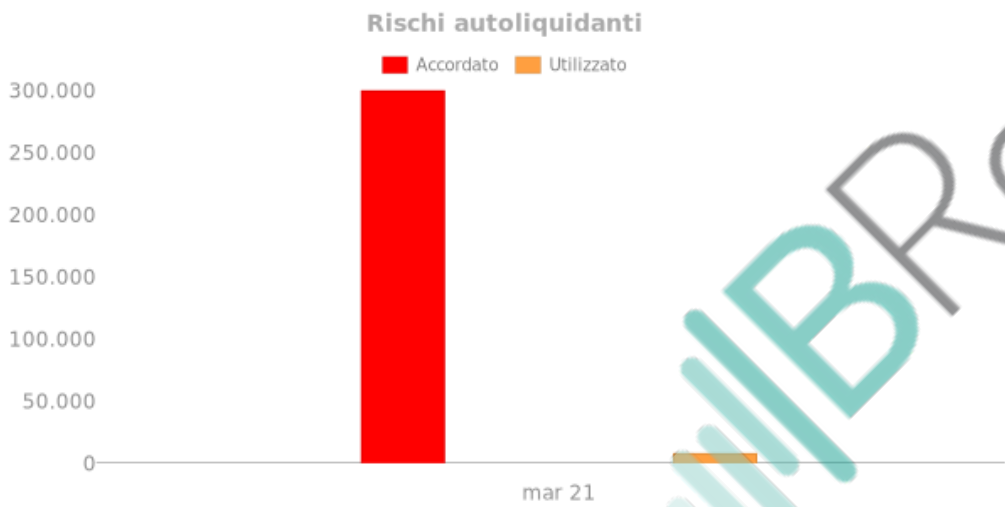
Autoliquidanti	apr 20	mag 20	giu 20	lug 20	ago 20	set 20	ott 20	nov 20	dic 20	gen 21	feb 21	mar 21
Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	300.000
Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.150
% utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,7%
Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A revoca												
Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16.427
Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.427
% utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	8,7%
Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A scadenza												
Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	181.322
Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	181.322
% utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale												
Totale Accordato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	497.749
Totale Utilizzato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	190.899
% utilizzato totale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	38,4%
Totale Sconfinamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale indebitamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	190.899

Rischi autoliquidanti

Tabella 35

Mese	Accordato (€)	Utilizzato (€)	% utilizzato	N. sconfinamenti	Anomalie*
mar 21	300.000	8.150	2,7%	0	-

*L'eventuale segnalazione di tensione finanziaria indica che sono state rilevate anomalie su singole linee di credito. La percentuale di utilizzo aggregata potrebbe comunque rientrare nei parametri. Ad esempio, la presenza anche di una singola linea a Scadenza in tensione finanziaria presso l'intermediario X genera la segnalazione anche se la percentuale di utilizzo aggregata dei Rischi a Scadenza presso lo stesso intermediario X è inferiore al 100%. Per maggiori dettagli sulle Linee di Credito a Scadenza in tensione finanziaria si rimanda alla sezione Anomalie.

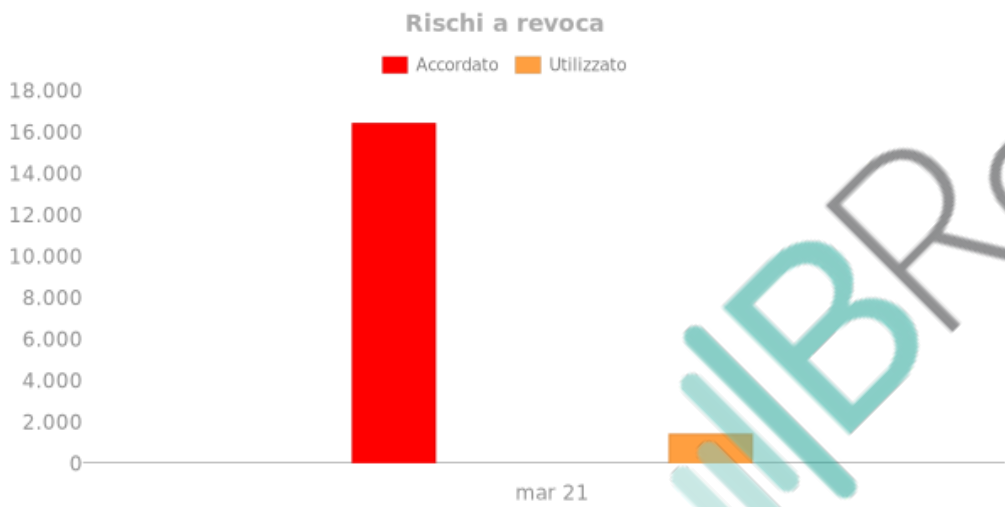


Rischi a revoca

Tabella 36

Mese	Accordato (€)	Utilizzato (€)	% utilizzato	N. sconfinamenti	Anomalie*
mar 21	16.427	1.427	8,7%	0	Tensione fin.

*L'eventuale segnalazione di tensione finanziaria indica che sono state rilevate anomalie su singole linee di credito. La percentuale di utilizzo aggregata potrebbe comunque rientrare nei parametri. Ad esempio, la presenza anche di una singola linea a Revoca in tensione finanziaria nel mese X genera la segnalazione anche se la percentuale di utilizzo aggregata dei Rischi a Revoca nello stesso mese X è inferiore all'85%. Per maggiori dettagli sulle Linee di Credito a Revoca in tensione finanziaria si rimanda alla sezione Anomalie.



Rischi a scadenza

Tabella 37

Mese	Accordato (€)	Utilizzato (€)	% utilizzato	N. sconfinamenti	Anomalie*
mar 21	181.322	181.322	100,0%	0	-

*L'eventuale segnalazione di tensione finanziaria indica che sono state rilevate anomalie su singole linee di credito. La percentuale di utilizzo aggregata potrebbe comunque rientrare nei parametri. Ad esempio, la presenza anche di una singola linea a Scadenza in tensione finanziaria presso l'intermediario X genera la segnalazione anche se la percentuale di utilizzo aggregata dei Rischi a Scadenza presso lo stesso intermediario X è inferiore al 100%. Per maggiori dettagli sulle Linee di Credito a Scadenza in tensione finanziaria si rimanda alla sezione Anomalie.



Anomalie

Tabella 38

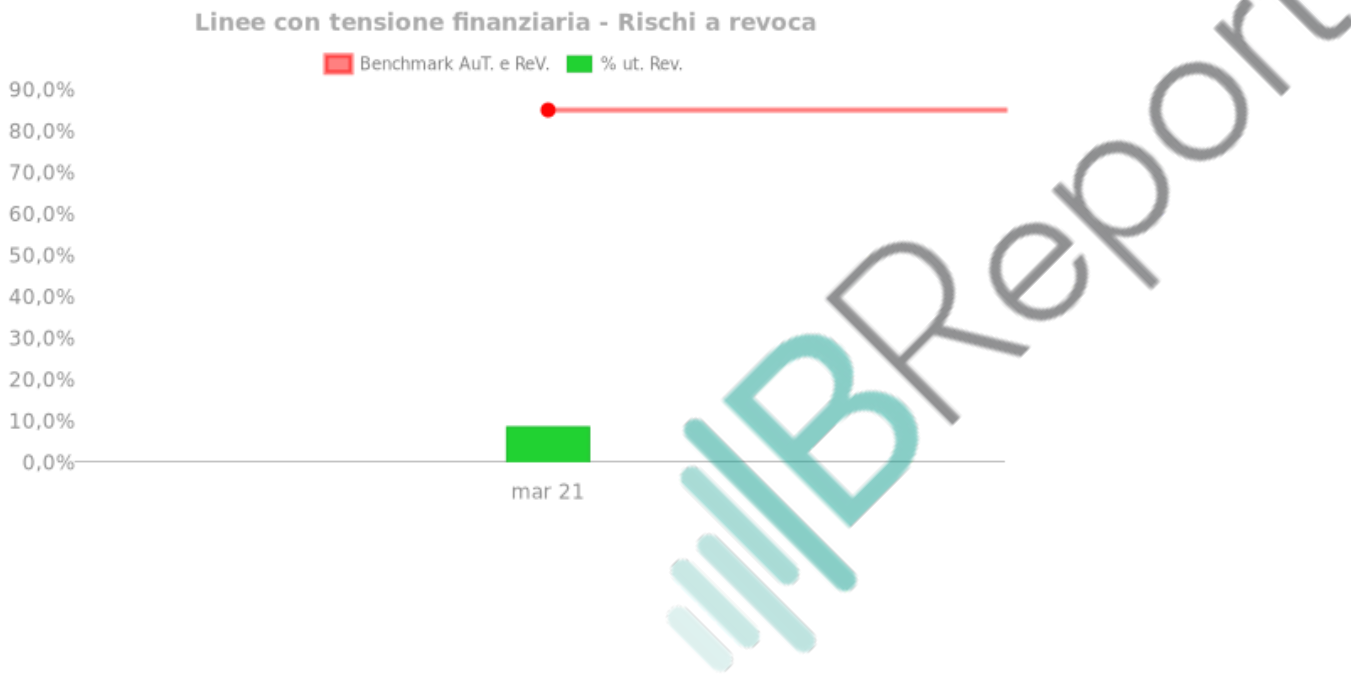
Mese	Intermediario	Linee in tensione		A REVOCA	A SCADENZA
		AUTOLIQUIDANTI			
mar 21	INTESA SANPAOLO SPA	0		1	0

BRReport

Linee con tensione finanziaria - Rischi a revoca

Tabella 40

Mese	Intermediario	Accordato (€)	Utilizzato (€)	% utilizzo	Sconfinamento
mar 21	INTESA SANPAOLO SPA	1.427	1.427	100,0%	NO



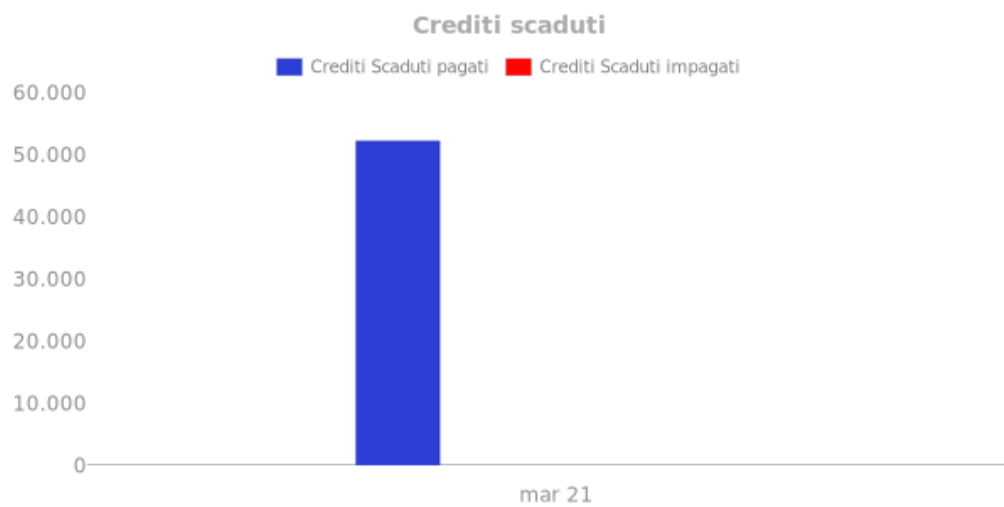
Crediti scaduti

Tabella 43

	apr 18	mag 18	giu 18	lug 18	ago 18	set 18	ott 18	nov 18	dic 18	gen 19	feb 19	mar 19
Crediti scaduti pagati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% su Accordato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
% su Utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Crediti scaduti impagati non deteriorati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% su Accordato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
% su Utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Crediti scaduti impagati deteriorati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% su Accordato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
% su Utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale crediti scaduti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	apr 19	mag 19	giu 19	lug 19	ago 19	set 19	ott 19	nov 19	dic 19	gen 20	feb 20	mar 20
Crediti scaduti pagati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% su Accordato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
% su Utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Crediti scaduti impagati non deteriorati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% su Accordato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
% su Utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Crediti scaduti impagati deteriorati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% su Accordato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
% su Utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale crediti scaduti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	apr 20	mag 20	giu 20	lug 20	ago 20	set 20	ott 20	nov 20	dic 20	gen 21	feb 21	mar 21
Crediti scaduti pagati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	52.191
% su Accordato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	10,5%
% su Utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	27,3%
Crediti scaduti impagati non deteriorati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% su Accordato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
% su Utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Crediti scaduti impagati deteriorati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% su Accordato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
% su Utilizzato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale crediti scaduti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	52.191



BRReport

Indebitamento Complessivo

Tabella 46

	apr 18		mag 18		giu 18		lug 18	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/società di factoring	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario corrente	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario non corrente	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento complessivo	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

	lug 18		ago 18		set 18		ott 18		nov 18	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/società di factoring	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario non corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento complessivo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

	nov 18		dic 18		gen 19		feb 19		mar 19	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/società di factoring	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario non corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento complessivo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

	mar 19		apr 19		mag 19		giu 19		lug 19	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/società di factoring	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario non corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento complessivo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

	lug 19		ago 19		set 19		ott 19		nov 19	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/società di factoring	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario non corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento complessivo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

	nov 19		dic 19		gen 20		feb 20		mar 20	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/società di factoring	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario non corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento complessivo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

	mar 20		apr 20		mag 20		giu 20		lug 20	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/società di factoring	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario non corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento complessivo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

	lug 20		ago 20		set 20		ott 20		nov 20	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/società di factoring	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario non corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento complessivo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

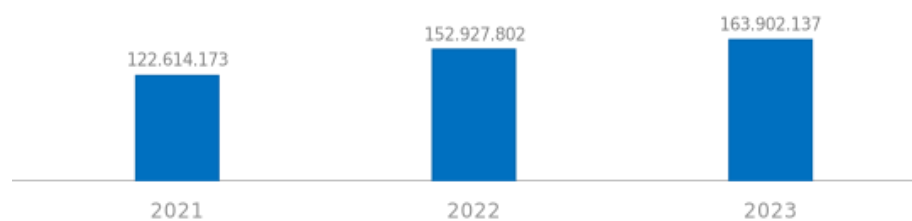
	nov 20		dic 20		gen 21		feb 21		mar 21	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/società di factoring	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti per leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento finanziario non corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Indebitamento complessivo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

Financial Highlights 2023

Ricavi

▲ € 163.902.137 +7,2% vs 2022

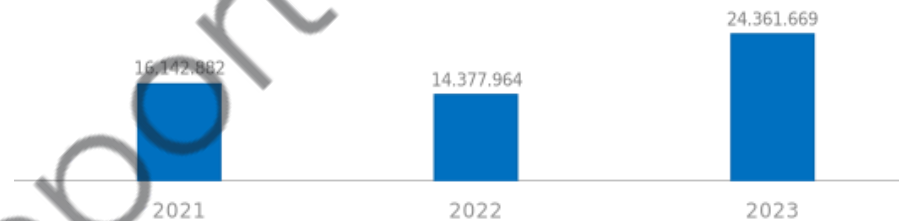
Ricavi



Mol

▲ € 24.361.669 +69,4% vs 2022

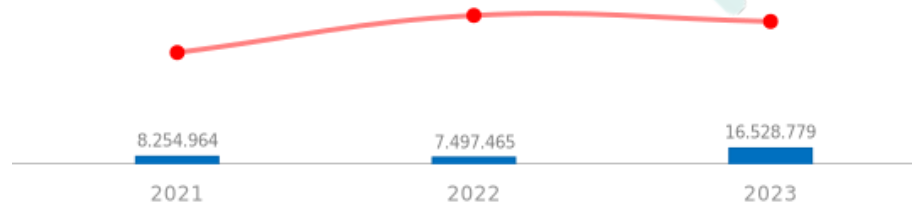
Margine Operativo Lordo (Mol)



Ebit

▲ € 16.528.779 +120,5% vs 2022

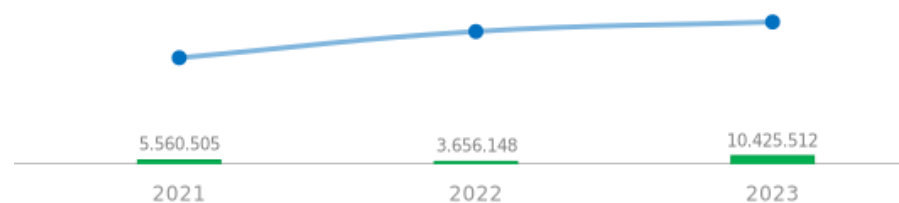
Costi Operativi Ebit



Utile

▲ € 10.425.512 +185,2% vs 2022

Ricavi Utile netto

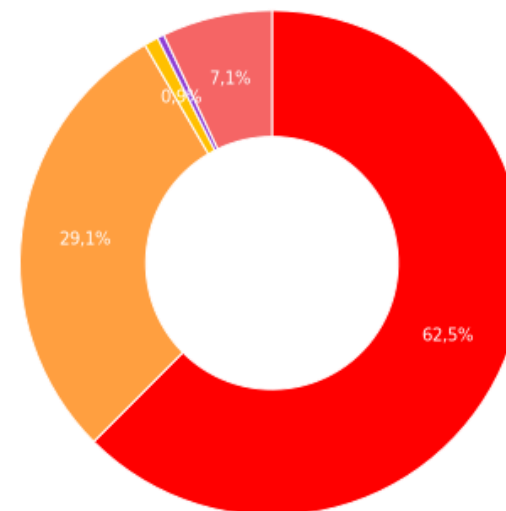


Dati finanziari principali

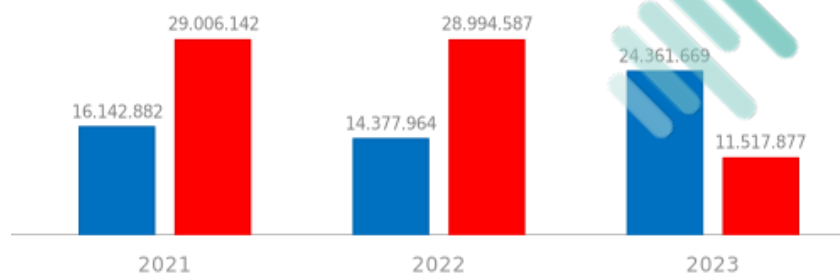
	2021	2022	2023
Ricavi	122.614.173	▲ 152.927.802	▲ 163.902.137
% var	-	+24,7%	+7,2%
Mol	16.142.882	▼ 14.377.964	▲ 24.361.669
% var	-	-10,9%	+69,4%
Mol margin %	13,2%	▼ 9,4%	▲ 14,9%
Ebit	8.254.964	▼ 7.497.465	▲ 16.528.779
% var	-	-9,2%	+120,5%
Ebit margin %	6,7%	▼ 4,9%	▲ 10,1%
Utile (perdita)	5.560.505	▼ 3.656.148	▲ 10.425.512
% var	-	-34,2%	+185,2%
Posizione finanziaria netta	29.006.142	▼ 28.994.587	▼ 11.517.877
% var	-	0,0%	-60,3%
PFN/PN	0,32	0,59	0,20
PFN/MOL	1,8	2,0	0,5
Flusso di Cassa Operativo	-	48.755.651	▼ 21.309.689
% var	-	-	-56,3%

Costi operativi 2023

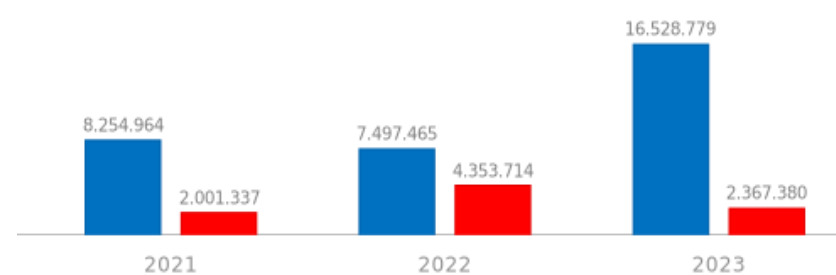
■ Acquisti di merci ■ Acquisti di servizi
■ Godimento beni di terzi
■ Oneri diversi di gestione ■ Costi del personale



■ Margine Operativo Lordo (Mol) ■ Debito Finanziario Netto



■ Ebit ■ Oneri Finanziari



Principali risultati economici e finanziari al 31/12/2023

Ricavi

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2023, il fatturato è cresciuto del 7,2% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 163.902.137.

Margine Operativo Lordo (Mol)

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è cresciuto del 69,4% rispetto al 2022 attestandosi ad € 24.361.669, pari al 14,9% del fatturato. Nell'esercizio 2023, la crescita del Mol è attribuibile alla crescita del fatturato, che fa segnare un aumento di 7,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente e ad un complessivo miglioramento delle incidenze dei costi operativi, che fanno segnare mediamente una diminuzione di 1,7 punti. Il Mol in definitiva cresce nonostante la variazione negativa delle rimanenze dei prodotti finiti, che diminuiscono di 131,2 punti percentuali e il calo degli Altri Ricavi, che fanno registrare una flessione di 30,0 punti.

Ebit

L'Ebit è cresciuto del 120,5% attestandosi ad € 16.528.779, pari al 10,1% del fatturato. La crescita dell'Ebit è dovuta principalmente all'incremento del Valore della Produzione, che passa da € 161.532.004 a € 165.711.652, in crescita del 2,6% e al calo dei costi della produzione, che registrano una riduzione del 5,0% e scendono da € 138.304.395 a € 131.395.951. Il trend positivo dell'Ebit è frenato dall'aumento dei costi del personale, che salgono da € 8.849.645 a € 9.954.032, registrando un incremento del 12,5% e dalla crescita dei costi non monetari (ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni) che fanno segnare un incremento del 13,8% e salgono da € 6.880.499 a € 7.832.890. L'incremento del Valore della Produzione è riconducibile a sua volta alla crescita dei Ricavi, che aumentano da € 152.927.802 a € 163.902.137, registrando un incremento del 7,2%. La crescita del Valore della Produzione è frenata da una minore variazione delle rimanenze di prodotti e lavori in corso, termine che si riduce del 131,2% rispetto all'anno precedente passando da € 4.163.457 a € -1.299.395 e dal calo degli Altri Ricavi, che si riducono del 30,0% e scendono da € 4.440.745 a € 3.108.910. La riduzione dei Costi della Produzione è dovuta al calo dei costi per materie prime e merci, che si riducono del 11,8% e scendono da € 99.935.211 a € 88.132.900 e al calo degli oneri diversi di gestione, che si riducono del 16,3% e scendono da € 731.102 a € 612.071. Il calo dei Costi della Produzione è frenato dalla crescita dei costi per servizi, che fanno segnare un incremento del 12,4% e salgono da € 36.484.893 a € 41.021.686, dall'incremento dei costi per godimento beni di terzi, che salgono da € 952.077 a € 1.294.941, registrando un incremento del 36,0% e da una minore variazione delle rimanenze di materie prime e merci, termine che si riduce del 66,3% rispetto all'anno precedente passando da € -201.112 a € -334.353.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono diminuiti del -45,6% rispetto al 2022 ed ammontano ad € 2.367.380, con un'incidenza sul fatturato pari all'1,4%.

Risultato di esercizio

Nell'esercizio 2023 l'utile netto è cresciuto del 185,2% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 10.425.512. L'incremento dell'Utile netto è stato determinato dalla crescita del reddito operativo (Ebit), che aumenta da € 7.497.465 a € 16.528.779, registrando un incremento del 120,5%. La crescita del Risultato Netto è stata tuttavia contenuta dalla diminuzione del reddito non operativo che fa segnare un calo del 100,0% e si riduce da € 1.609.789 a € 0.

Incidenza dei costi

Nel valutare l'incidenza di alcune delle tipiche voci di costo sui ricavi, si rileva che tre dei quattro indicatori calcolati risultano sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente, mentre uno di questi fa registrare un calo, dunque un miglioramento. Nello specifico, l'incidenza dei costi per l'acquisto di servizi risulta pari al 25,0%, l'incidenza del costo del lavoro è pari invece al 6,1%, mentre i costi per il godimento di beni di terzi sono pari allo 0,8% come percentuale sul fatturato, tutti gli indicatori in linea con il dato del precedente esercizio. Al contrario, l'incidenza dei costi per l'acquisto di materie prime è pari al 53,8% e fa segnare una diminuzione di 11,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Flussi di cassa

Il flusso di cassa operativo rappresenta il flusso di cassa al lordo degli oneri finanziari e dei benefici fiscali derivanti da questi ultimi e misura la liquidità generata dalla gestione aziendale per tutti gli investitori (azionisti e finanziatori) al netto delle spese non cash, delle variazioni del circolante non cash e delle necessità di investimento/reinvestimento. Un flusso positivo genera liquidità disponibile che può essere impiegata per effettuare pagamenti del debito (interessi passivi e restituzione sorta capitale) e del patrimonio netto (dividendi e riacquisto di azioni proprie). Un flusso di cassa negativo implica che l'impresa deve affrontare un deficit di cassa che deve essere coperto da nuova immissione di Equity o attraverso l'apporto di ulteriore debito. Nell'esercizio 2023, il flusso di cassa operativo è positivo ma è diminuito del 56,3% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad € 21.309.689.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto nel 2023 si attesta ad un totale di € 26.282.005 e fa segnare un incremento del 34,6% rispetto all'esercizio 2022, in cui ammontava ad € 19.520.991. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti sono diminuiti di 16 giorni nell'esercizio 2023, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 84 giorni. I giorni di dilazione dei debiti concessi dai fornitori sono diminuiti di 7 giorni nell'esercizio 2023, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 100 giorni. Il ciclo monetario è diminuito passando da 39 giorni del 2022 a 19 giorni del 2023. Tale diminuzione ha effetti positivi sull'equilibrio finanziario dell'azienda perché indica che diminuisce il divario tra i tempi di pagamento e quelli di incasso. La riduzione del ciclo monetario fa sì che sia necessario un minore impiego di risorse investite nel capitale circolante netto operativo.

Indebitamento finanziario

Nell'esercizio 2023 l'indebitamento finanziario lordo, pari al totale delle passività di natura finanziaria contratte dall'azienda si attesta ad € 29.162.378, in calo del 21,7% rispetto all'anno precedente.

Posizione Finanziaria Netta (Pfn)

Nell'esercizio 2023, la Posizione Finanziaria Netta (PFN) assume un valore positivo dato che il totale dei debiti finanziari è superiore al valore delle liquidità e assimilati. Rispetto all'anno precedente la PFN è in miglioramento e registra un calo del 60,3% attestandosi ad un valore pari ad € 11.517.877.

Score MCC

- Modulo economico-finanziario
- Modulo andamentale
- Fascia di valutazione
- Ammissibilità

Altman standard

- Zona di merito

Debito finanziario

- Livello di indebitamento
- Sostenibilità del debito

2021	2022	2023
-	F6 - Medio	F2 - Medio-alto
-	Non classificabile	Non classificabile
-	3 - Vulnerabilità	2 - Solvibilità
-	SI	SI

2021	2022	2023
Insolvenza	Incertezza	Incertezza

2023
Basso
Alto

Financial Score

- Equilibrio economico
- Equilibrio patrimoniale
- Liquidità
- Equilibrio finanziario
- Sviluppo

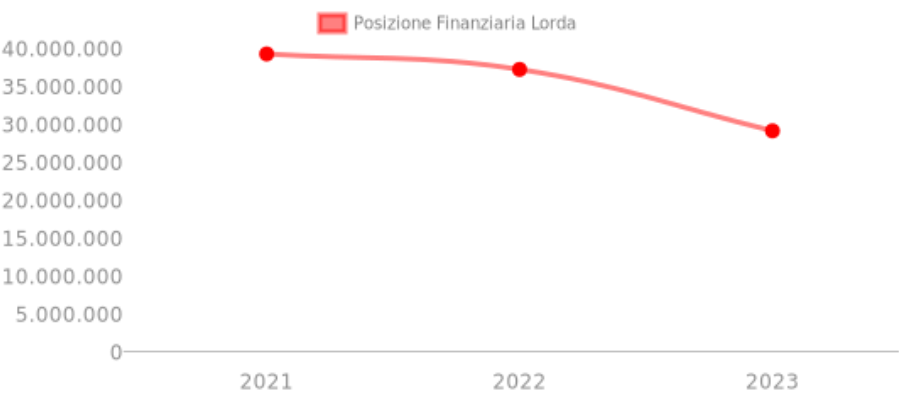
2023
Alto
Alto
Alto
Alto
Miglioramento



L'azienda ha una situazione economico-finanziaria molto solida e una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari.

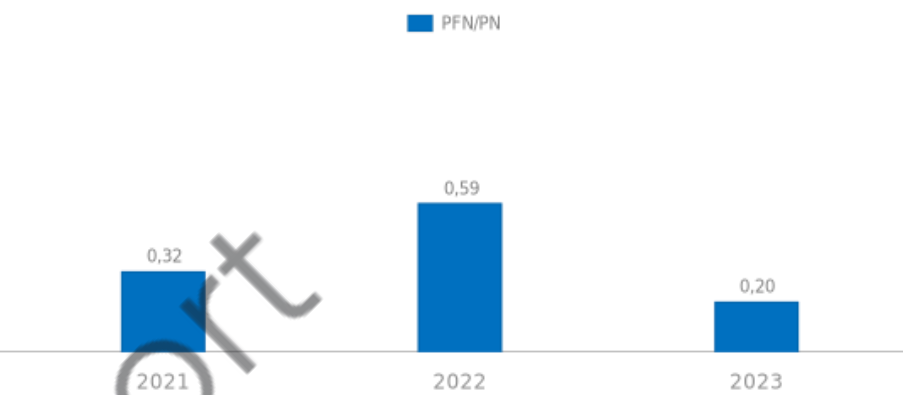
Debito finanziario

▼ € 29.162.378 -21,7% vs 2022



PFN/PN

▼ 0,20 -66,5% vs 2022



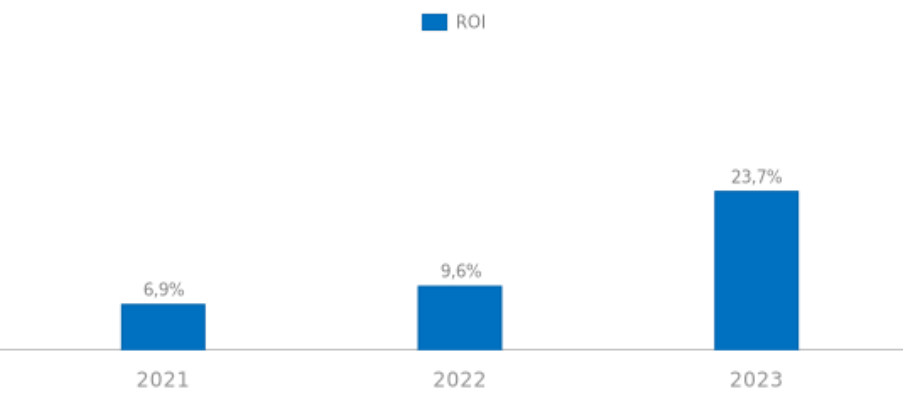
Cash-flow Oper.

▼ € 21.309.689 -56,3% vs 2022



ROI

▲ 23,7% +14,1% vs 2022



Dati patrimoniali

	2021		2022		2023	
	€	% var	€	% var	€	% var
Immobilizzazioni	107.182.826	-	▼ 60.793.085	-43,3%	▼ 55.924.042	-8,0%
Altre attività a lungo termine	1.101.254	-	▲ 1.874.460	+70,2%	▼ 123.768	-93,4%
Totale Attivo a lungo	108.284.080	-	▼ 62.667.545	-42,1%	▼ 56.047.810	-10,6%
Rimanenze	11.343.638	-	▲ 15.305.981	+34,9%	▼ 13.672.235	-10,7%
Liquidità differite	44.323.944	-	▲ 51.575.766	+16,4%	▼ 48.835.058	-5,3%
Liquidità immediate	10.289.848	-	▼ 8.264.154	-19,7%	▲ 17.644.501	+113,5%
Totale Attivo a breve	65.957.430	-	▲ 75.145.901	+13,9%	▲ 80.151.794	+6,7%
TOTALE ATTIVO	174.241.510	-	▼ 137.813.446	-20,9%	▼ 136.199.604	-1,2%
Patrimonio Netto	91.006.646	-	▼ 49.177.427	-46,0%	▲ 58.290.583	+18,5%
Totale Debiti a lungo	37.848.493	-	▼ 33.011.109	-12,8%	▼ 24.039.232	-27,2%
<i>di cui finanziari</i>	31.008.954	-	▼ 29.038.548	-6,4%	▼ 20.714.305	-28,7%
Totale Debiti a breve	45.386.371	-	▲ 55.624.910	+22,6%	▼ 53.869.789	-3,2%
<i>di cui finanziari</i>	8.287.036	-	▼ 8.220.193	-0,8%	▲ 8.448.073	+2,8%
TOTALE PASSIVO	174.241.510	-	▼ 137.813.446	-20,9%	▼ 136.199.604	-1,2%

Debito finanziario 2023

▼ € 29.162.378

-21,7%

PFN 2023

▼ € 11.517.877

-60,3%

In diminuzione

In miglioramento

Nell'esercizio 2023, la Posizione Finanziaria Netta (PFN) assume un valore positivo dato che il totale dei debiti finanziari è superiore al valore delle liquidità e assimilati. Rispetto all'anno precedente la PFN è in miglioramento e registra un calo del 60,3% attestandosi ad un valore pari ad € 11.517.877. Il calcolo viene effettuato sottraendo all'indebitamento finanziario lordo, costituito dal totale delle passività di natura finanziaria e pari ad € 29.162.378, il totale delle disponibilità liquide (€ 16.864.714) e delle attività finanziarie correnti (€ 779.787). $PFN\ 2023 = Debito\ Finanziario - Disponibilità\ liquide - Attività\ finanziarie\ correnti = 29.162.378 - 16.864.714 - 779.787 = €\ 11.517.877$. Tale miglioramento è dovuto ad un calo dei debiti finanziari rispetto all'anno precedente (-21,7%) e alla contemporanea crescita della liquidità (+113,5%).

Indici di bilancio

Indici di Redditività

	2021	2022	2023
ROE	6,1%	7,4%	17,9%
ROI	6,9%	9,6%	23,7%
ROS	6,7%	4,9%	10,1%
ROT	1,0	2,0	2,3

Indici di Solidità

	2021	2022	2023
Copertura Immobilizzazioni	1,19	1,31	1,47
Indipendenza Finanziaria	0,52	0,36	0,43
Leverage	1,91	2,80	2,34
PFN/PN	0,32	0,59	0,20

Indici di Liquidità

	2021	2022	2023
Margine di Tesoreria	9.227.421	4.215.010	12.609.770
Margine di Struttura	-17.277.434	-13.490.118	2.242.773
Quick Ratio	120,3%	107,6%	123,4%
Indice di liquidità (Current Ratio)	1,5	1,4	1,5
Capitale Circolante Netto	20.571.059	19.520.991	26.282.005

Indici di Copertura Finanziaria

	2021	2022	2023
EBIT/OF	4,1	1,7	7,0
MOL/PFN	55,7%	49,6%	211,5%
Flusso di Cassa/OF	n.d.	1,8	9,8
PFN/MOL	1,8	2,0	0,5
PFN/Ricavi	23,7%	19,0%	7,0%

Stato Patrimoniale Riclassificato

Stato Patrimoniale Finanziario

	2021		2022		2023	
	€	%	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	51.147.723	29,4%	49.946.137	36,2%	44.770.209	32,9%
Immobilizzi immateriali netti	49.203.943	28,2%	2.424.439	1,8%	1.721.679	1,3%
Immobilizzi finanziari	6.831.160	3,9%	8.422.509	6,1%	9.432.154	6,9%
Altre attività a lungo termine	1.101.254	0,6%	1.874.460	1,4%	123.768	0,1%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	108.284.080	62,2%	62.667.545	45,5%	56.047.810	41,2%
Rimanenze	11.343.638	6,5%	15.305.981	11,1%	13.672.235	10,0%
Crediti commerciali a breve	35.527.848	20,4%	41.583.184	30,2%	37.593.956	27,6%
Crediti comm. a breve verso gruppo	513.619	0,3%	303.854	0,2%	208.004	0,2%
Crediti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	7.882.980	4,5%	9.432.999	6,8%	10.774.000	7,9%
Ratei e risconti a breve	399.497	0,2%	255.729	0,2%	259.098	0,2%
Liquidità differite	44.323.944	25,4%	51.575.766	37,4%	48.835.058	35,9%
Attività finanziarie a breve termine	1.500.000	0,9%	1.500.000	1,1%	779.787	0,6%
Disponibilità liquide	8.789.848	5,0%	6.764.154	4,9%	16.864.714	12,4%
Liquidità immediate	10.289.848	5,9%	8.264.154	6,0%	17.644.501	13,0%
TOTALE ATTIVO A BREVE	65.957.430	37,9%	75.145.901	54,5%	80.151.794	58,9%
TOTALE ATTIVO	174.241.510	100,0%	137.813.446	100,0%	136.199.604	100,0%
PATRIMONIO NETTO	91.006.646	52,2%	49.177.427	35,7%	58.290.583	42,8%
Fondi per Rischi e Oneri	1.897.492	1,1%	572.856	0,4%	819.349	0,6%
Fondo TFR	523.219	0,3%	558.703	0,4%	554.318	0,4%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	30.738.369	17,6%	28.876.197	21,0%	20.714.305	15,2%
Debiti verso altri finanziatori a lungo	270.585	0,2%	162.351	0,1%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	3.744.421	2,2%	2.841.002	2,1%	1.951.260	1,4%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	674.407	0,4%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO	37.848.493	21,7%	33.011.109	24,0%	24.039.232	17,7%

TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	128.855.139	74,0%	82.188.536	59,6%	82.329.815	60,5%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	8.178.802	4,7%	8.111.959	5,9%	8.285.722	6,1%
Debiti verso altri finanziatori a breve	108.234	0,1%	108.234	0,1%	162.351	0,1%
Debiti commerciali a breve termine	24.167.173	13,9%	32.264.092	23,4%	28.443.327	20,9%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	4.401.182	2,5%	5.421.433	3,9%	5.417.682	4,0%
Debiti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	8.530.980	4,9%	9.719.192	7,0%	11.560.707	8,5%
TOTALE DEBITI A BREVE	45.386.371	26,1%	55.624.910	40,4%	53.869.789	39,6%
TOTALE PASSIVO	174.241.510	100,0%	137.813.446	100,0%	136.199.604	100,0%

2023		
MARGINE DI STRUTTURA	MARGINE DI TESORERIA	
	Positivo	Negativo
	Situazione ottimale	
Negativo		

2023		
MARGINE DI STRUTTURA	CCN	
	Positivo	Negativo
	Situazione ottimale	
Negativo		

2023		
MARGINE DI TESORERIA	CCN	
	Positivo	Negativo
	Situazione ottimale	
Negativo		

Margine di Tesoreria

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 8.394.760.

Margine di Struttura

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2023 le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 15.732.891.

Quick Ratio

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2023 notiamo che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 15,8 punti percentuali in valore assoluto.

Current Ratio

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di tranquillità finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 0,1 punti in valore assoluto.

Stato Patrimoniale Finanziario abbreviato

	2021		2022		2023	
	€	%	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	51.147.723	29,4%	49.946.137	36,2%	44.770.209	32,9%
Immobilizzi immateriali netti	49.203.943	28,2%	2.424.439	1,8%	1.721.679	1,3%
Immobilizzi finanziari	6.831.160	3,9%	8.422.509	6,1%	9.432.154	6,9%
Altre attività a lungo termine	1.101.254	0,6%	1.874.460	1,4%	123.768	0,1%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	108.284.080	62,2%	62.667.545	45,5%	56.047.810	41,2%
Rimanenze	11.343.638	6,5%	15.305.981	11,1%	13.672.235	10,0%
Liquidità differite	44.323.944	25,4%	51.575.766	37,4%	48.835.058	35,9%
Liquidità immediate	10.289.848	5,9%	8.264.154	6,0%	17.644.501	13,0%
TOTALE ATTIVO A BREVE	65.957.430	37,9%	75.145.901	54,5%	80.151.794	58,9%
TOTALE ATTIVO	174.241.510	100,0%	137.813.446	100,0%	136.199.604	100,0%
PATRIMONIO NETTO	91.006.646	52,2%	49.177.427	35,7%	58.290.583	42,8%
TOTALE DEBITI A LUNGO	37.848.493	21,7%	33.011.109	24,0%	24.039.232	17,7%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	128.855.139	74,0%	82.188.536	59,6%	82.329.815	60,5%
TOTALE DEBITI A BREVE	45.386.371	26,1%	55.624.910	40,4%	53.869.789	39,6%
TOTALE PASSIVO	174.241.510	100,0%	137.813.446	100,0%	136.199.604	100,0%

Stato Patrimoniale Gestionale

	2021		2022		2023	
	€	%	€	%	€	%
Immobilizzazioni Immateriali	49.203.943	41,0%	2.424.439	3,1%	1.721.679	2,5%
Immobilizzazioni materiali	51.147.723	42,6%	49.946.137	63,9%	44.770.209	64,1%
Immobilizzazioni finanziarie	6.831.160	5,7%	8.422.509	10,8%	9.432.154	13,5%
ATTIVO FISSO NETTO	107.182.826	89,3%	60.793.085	77,8%	55.924.042	80,1%
Rimanenze	11.343.638	9,5%	15.305.981	19,6%	13.672.235	19,6%
Crediti commerciali	36.041.467	30,0%	41.887.038	53,6%	37.801.960	54,2%
Altri crediti operativi	8.984.234	7,5%	11.307.459	14,5%	10.897.768	15,6%
Ratei e risconti attivi	399.497	0,3%	255.729	0,3%	259.098	0,4%
(Debiti commerciali)	(32.312.776)	-26,9%	(40.526.527)	-51,8%	(35.812.269)	-51,3%
(Altri debiti operativi)	(3.948.754)	-3,3%	(2.178.051)	-2,8%	(5.243.470)	-7,5%
(Ratei e risconti passivi)	(5.256.633)	-4,4%	(7.541.141)	-9,6%	(6.317.237)	-9,0%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO	15.250.673	12,7%	18.510.488	23,7%	15.258.085	21,9%
(Fondo Tfr)	(523.219)	-0,4%	(558.703)	-0,7%	(554.318)	-0,8%
(Altri fondi)	(1.897.492)	-1,6%	(572.856)	-0,7%	(819.349)	-1,2%
CAPITALE INVESTITO NETTO OPER. (CINO)	120.012.788	100,0%	78.172.014	100,0%	69.808.460	100,0%
Attività e (Passività) oper. extra-gestione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
CAPITALE INVESTITO NETTO	120.012.788	100,0%	78.172.014	100,0%	69.808.460	100,0%
Capitale sociale	32.305.810	26,9%	32.305.810	41,3%	32.305.810	46,3%
Riserve	87.526.288	72,9%	41.662.130	53,3%	20.315.762	29,1%
Utile/(perdita)	(28.825.452)	-24,0%	(24.790.513)	-31,7%	5.669.011	8,1%
PATRIMONIO NETTO	91.006.646	75,8%	49.177.427	62,9%	58.290.583	83,5%
Obbligazioni esigibili entro l'es. succ.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a breve	8.178.802	6,8%	8.111.959	10,4%	8.285.722	11,9%
Altri debiti finanziari a breve	108.234	0,1%	108.234	0,1%	162.351	0,2%
(Attività finanziarie correnti)	(1.500.000)	-1,2%	(1.500.000)	-1,9%	(779.787)	-1,1%
(Disponibilità liquide)	(8.789.848)	-7,3%	(6.764.154)	-8,7%	(16.864.714)	-24,2%
INDEBITAMENTO FIN. NETTO A BREVE	(2.002.812)	-1,7%	(43.961)	-0,1%	(9.196.428)	-13,2%
Obbligazioni esigibili oltre l'es. succ.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	30.738.369	25,6%	28.876.197	36,9%	20.714.305	29,7%
Altri debiti finanziari a lungo	270.585	0,2%	162.351	0,2%	0	0,0%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A LUNGO	31.008.954	25,8%	29.038.548	37,1%	20.714.305	29,7%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	29.006.142	24,2%	28.994.587	37,1%	11.517.877	16,5%
FONTI DI FINANZIAMENTO	120.012.788	100,0%	78.172.014	100,0%	69.808.460	100,0%

Dati patrimoniali al 31/12/2023

Attivo a lungo

▼ € 56.047.810 -10,6%

Il valore delle attività a lungo termine è diminuito di € 6.619.735 al termine dell'esercizio 2023 rispetto al 2022, attestandosi ad un totale di € 56.047.810 e facendo segnare un calo del 10,6% nel corso dell'ultimo anno.

Attivo a breve

▲ € 80.151.794 +6,7%

L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 80.151.794, in crescita del 6,7% rispetto al 2022, in cui era pari ad € 75.145.901. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti sono diminuiti di 16 giorni nell'esercizio 2023, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 84 giorni.

Capitale Investito Netto Operativo

▼ € 69.808.460 -10,7%

Nell'esercizio 2023 il Capitale Investito Netto è pari ad € 69.808.460 ed è diminuito del 10,7% rispetto all'anno precedente, quando ammontava ad € 78.172.014.

Capitale Circolante Netto

▲ € 26.282.005 +34,6%

Il Capitale Circolante Netto nel 2023 si attesta ad un totale di € 26.282.005 e fa segnare un incremento del 34,6% rispetto all'esercizio 2022, in cui ammontava ad € 19.520.991. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti sono diminuiti di 16 giorni nell'esercizio 2023, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 84 giorni. I giorni di dilazione dei debiti concessi dai fornitori sono diminuiti di 7 giorni nell'esercizio 2023, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 100 giorni.

Crediti commerciali

▼ € 37.801.960 -9,8%

Il valore complessivo dei crediti commerciali è diminuito nell'esercizio 2023, rispetto a quello precedente, del 9,8% attestandosi ad € 37.801.960. L'azienda non ha crediti commerciali oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide

▲ € 16.864.714 +149,3%

Al 31/12/2023 l'azienda può contare su € 16.864.714 in disponibilità liquide, dato in crescita del 149,3% rispetto all'anno precedente.

Patrimonio Netto

▲ € 58.290.583 +18,5%

Al termine dell'esercizio 2023 il valore del Patrimonio Netto si attesta ad € 58.290.583 e fa registrare un incremento del 18,5% rispetto al 2022 in cui era pari ad € 49.177.427.

Debito finanziario

▼ € 29.162.378 -21,7%

Al 31/12/2023 l'azienda riporta passività finanziarie per un totale di € 29.162.378, costituito per € 8.448.073 da debiti a breve termine e per la rimanente parte (€ 20.714.305) da passività a lunga scadenza, mentre nel 2022 il debito finanziario ammontava ad € 37.258.741 (di cui € 8.220.193 a breve termine ed € 29.038.548 a lungo). In definitiva, il debito finanziario è diminuito del 21,7% rispetto al 2022.

Indebitamento finanziario netto

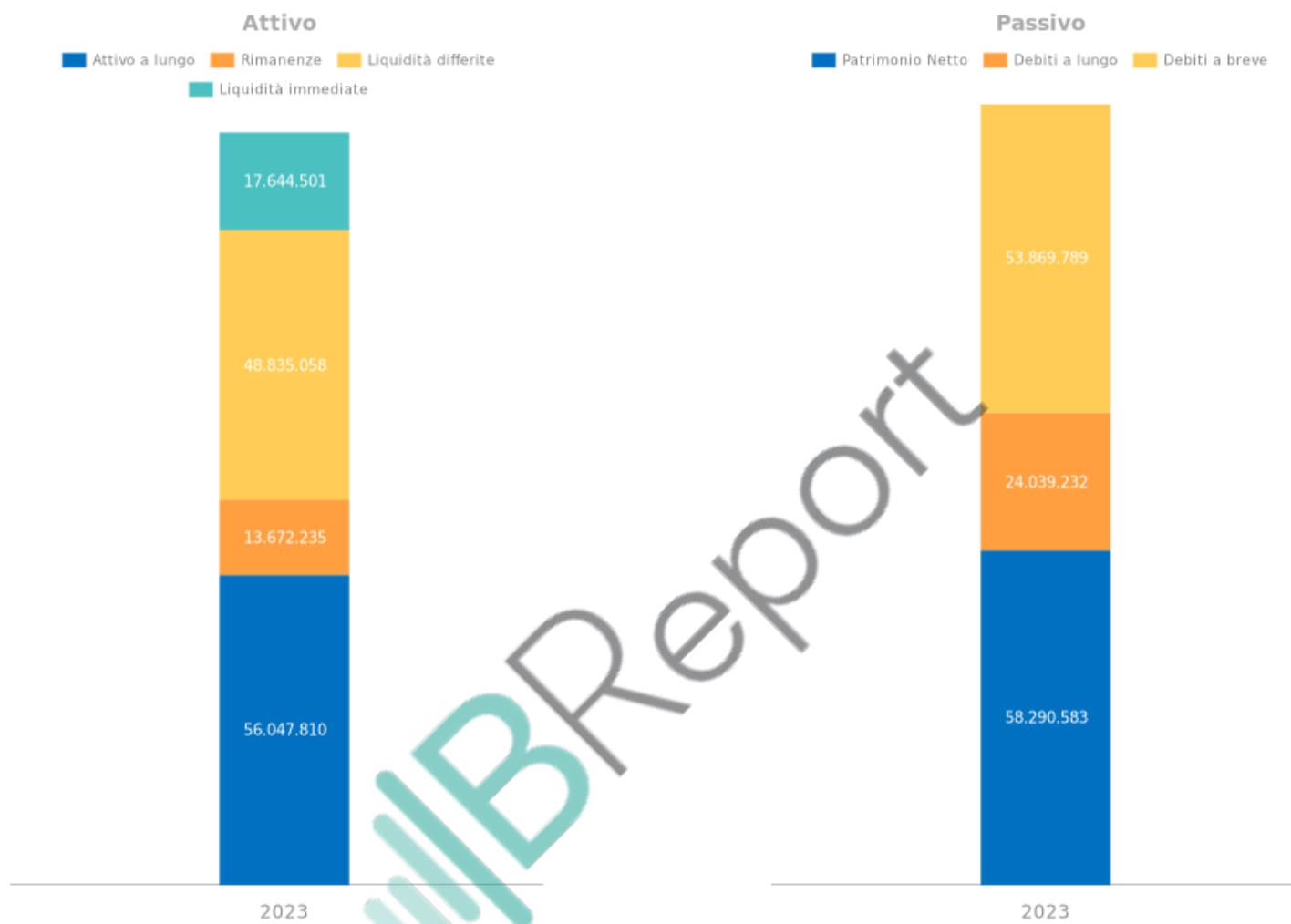
▼ € 11.517.877 -60,3%

Nell'esercizio 2023 l'indebitamento finanziario netto si attesta ad € 11.517.877, in calo del 60,3% rispetto all'anno precedente.

Debiti commerciali

▼ € 35.812.269 -11,6%

Il valore dei debiti v/fornitori è diminuito dell'11,6% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 35.812.269. Il valore dei debiti commerciali oltre i 12 mesi è diminuito del 31,3% attestandosi ad € 1.951.260.



Conto Economico Riclassificato

Conto Economico a valore aggiunto

	2021			2022			2023	
	€	% ricavi		€	% ricavi	€	% ricavi	
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	122.614.173	100,0%	▲ 152.927.802	100,0%	▲ 163.902.137	100,0%		
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	(1.745.966)	-1,4%	4.163.457	2,7%	(1.299.395)	-0,8%		
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%		
(+) Altri ricavi	4.331.642	3,5%	4.440.745	2,9%	3.108.910	1,9%		
Valore della produzione operativa	125.199.849	102,1%	▲ 161.532.004	105,6%	▲ 165.711.652	101,1%		
(-) Acquisti di materie prime e merci	(73.504.142)	59,9%	(99.935.211)	65,3%	(88.132.900)	53,8%		
(-) Acquisti di servizi	(26.939.610)	22,0%	(36.484.893)	23,9%	(41.021.686)	25,0%		
(-) Godimento beni di terzi	(462.972)	0,4%	(952.077)	0,6%	(1.294.941)	0,8%		
(-) Oneri diversi di gestione	(355.320)	0,3%	(731.102)	0,5%	(612.071)	0,4%		
(+/-) Var. rimanenze materie e merci	1.212.991	-1,0%	(201.112)	0,1%	(334.353)	0,2%		
Costi della produzione	(100.049.053)	81,6%	(138.304.395)	90,4%	(131.395.951)	80,2%		
VALORE AGGIUNTO	25.150.796	20,5%	23.227.609	15,2%	34.315.701	20,9%		
(-) Costi del personale	(9.007.914)	7,3%	(8.849.645)	5,8%	(9.954.032)	6,1%		
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	16.142.882	13,2%	▼ 14.377.964	9,4%	▲ 24.361.669	14,9%		
(-) Ammortamenti	(7.703.596)	6,3%	(6.880.499)	4,5%	(7.832.890)	4,8%		
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(184.322)	0,2%	0	0,0%	0	0,0%		
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	8.254.964	6,7%	▼ 7.497.465	4,9%	▲ 16.528.779	10,1%		
(-) Oneri finanziari	(2.001.337)	1,6%	(4.353.714)	2,8%	(2.367.380)	1,4%		
(+) Proventi finanziari	395.690	0,3%	31.654	0,0%	288.231	0,2%		
Saldo gestione finanziaria	(1.605.647)	-1,3%	(4.322.060)	-2,8%	(2.079.149)	-1,3%		
RISULTATO CORRENTE	6.649.317	5,4%	3.175.405	2,1%	14.449.630	8,8%		
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	(9.715)	0,0%	0	0,0%		
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	1.619.504	1,1%	0	0,0%		
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	1.609.789	1,1%	0	0,0%		
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	6.649.317	5,4%	4.785.194	3,1%	14.449.630	8,8%		
(-) Imposte sul reddito	(1.088.812)	0,9%	(1.129.046)	0,7%	(4.024.118)	2,5%		
RISULTATO NETTO	5.560.505	4,5%	▼ 3.656.148	2,4%	▲ 10.425.512	6,4%		

Risultati economici 2023

Incremento significativo dei ricavi e dell'Ebit seguito da una crescita elevata del ROS e dell'utile.

Ricavi ▲ € 163.902.137 +7,2%

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2023, il fatturato è cresciuto del 7,2% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 163.902.137. Tenendo conto delle altre componenti del valore della produzione (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, costi capitalizzati), il Valore della Produzione Operativa si attesta ad € 165.711.652, in crescita del 2,6% rispetto al 2022.

Mol ▲ € 24.361.669 +69,4%

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è cresciuto del 69,4% rispetto al 2022 attestandosi ad € 24.361.669, pari al 14,9% del fatturato. Nell'esercizio 2023, la crescita del Mol è attribuibile alla crescita del fatturato, che fa segnare un aumento di 7,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente e ad un complessivo miglioramento delle incidenze dei costi operativi, che fanno segnare mediamente una diminuzione di 1,7 punti. Il Mol in definitiva cresce nonostante la variazione negativa delle rimanenze dei prodotti finiti, che diminuiscono di 131,2 punti percentuali e il calo degli Altri Ricavi, che fanno registrare una flessione di 30,0 punti.

Ebit ▲ € 16.528.779 +120,5%

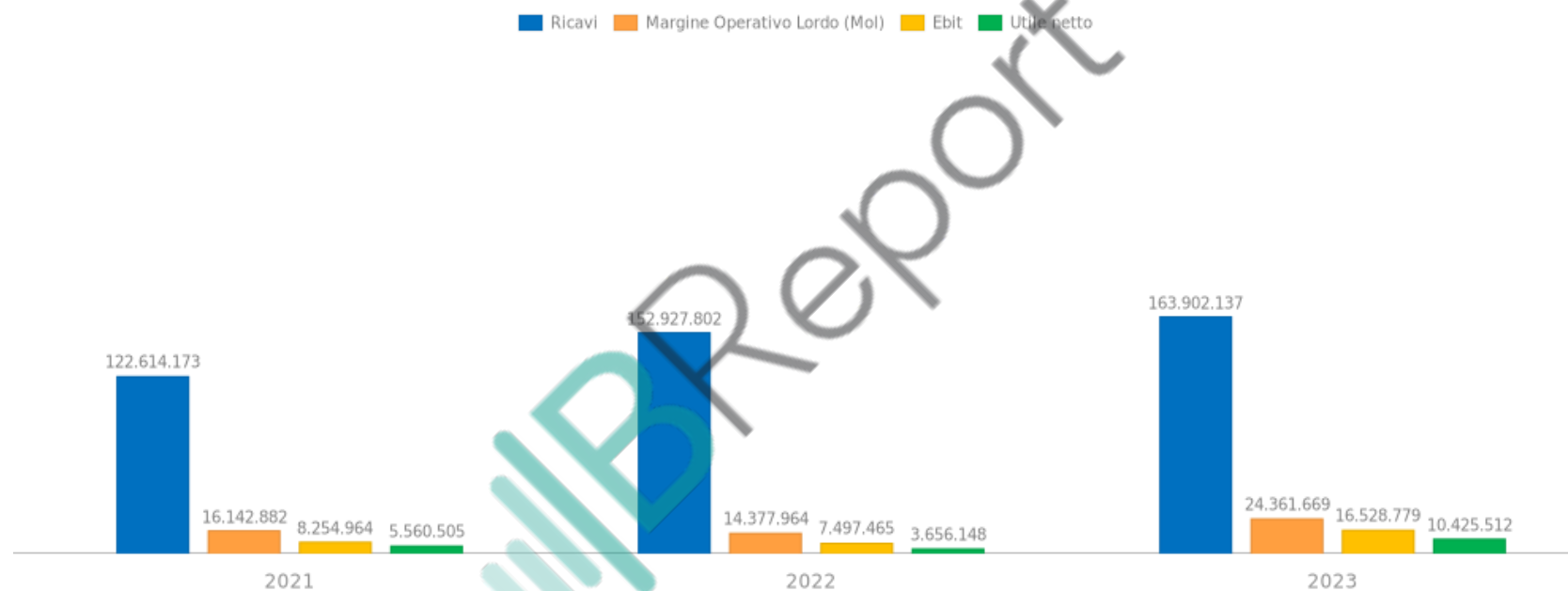
L'Ebit è cresciuto del 120,5% attestandosi ad € 16.528.779, pari al 10,1% del fatturato. La crescita dell'Ebit è dovuta principalmente all'incremento del Valore della Produzione, che passa da € 161.532.004 a € 165.711.652, in crescita del 2,6% e al calo dei costi della produzione, che registrano una riduzione del 5,0% e scendono da € 138.304.395 a € 131.395.951. Il trend positivo dell'Ebit è frenato dall'aumento dei costi del personale, che salgono da € 8.849.645 a € 9.954.032, registrando un incremento del 12,5% e dalla crescita dei costi non monetari (ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni) che fanno segnare un incremento del 13,8% e salgono da € 6.880.499 a € 7.832.890. L'incremento del Valore della Produzione è riconducibile a sua volta alla crescita dei Ricavi, che aumentano da € 152.927.802 a € 163.902.137, registrando un incremento del 7,2%. La crescita del Valore della Produzione è frenata da una minore variazione delle rimanenze di prodotti e lavori in corso, termine che si riduce del 131,2% rispetto all'anno precedente passando da € 4.163.457 a € -1.299.395 e dal calo degli Altri Ricavi, che si riducono del 30,0% e scendono da € 4.440.745 a € 3.108.910. La riduzione dei Costi della Produzione è dovuta al calo dei costi per materie prime e merci, che si riducono del 11,8% e scendono da € 99.935.211 a € 88.132.900 e al calo degli oneri diversi di gestione, che si riducono del 16,3% e scendono da € 731.102 a € 612.071. Il calo dei Costi della Produzione è frenato dalla crescita dei costi per servizi, che fanno segnare un incremento del 12,4% e salgono da € 36.484.893 a € 41.021.686, dall'incremento dei costi per godimento beni di terzi, che salgono da € 952.077 a € 1.294.941, registrando un incremento del 36,0% e da una minore variazione delle rimanenze di materie prime e merci, termine che si riduce del 66,3% rispetto all'anno precedente passando da € -201.112 a € -334.353.

Utile ▲ € 10.425.512 +185,2%

Nell'esercizio 2023 l'utile netto è cresciuto del 185,2% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 10.425.512. L'incremento dell'Utile netto è stato determinato dalla crescita del reddito operativo (Ebit), che aumenta da € 7.497.465 a € 16.528.779, registrando un incremento del 120,5%. La crescita del Risultato Netto è stata tuttavia contenuta dalla diminuzione del reddito non operativo che fa segnare un calo del 100,0% e si riduce da € 1.609.789 a € 0.

Analisi risultati economici

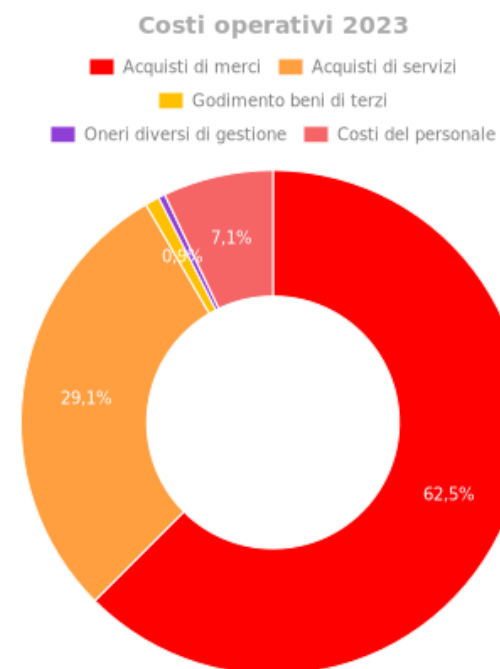
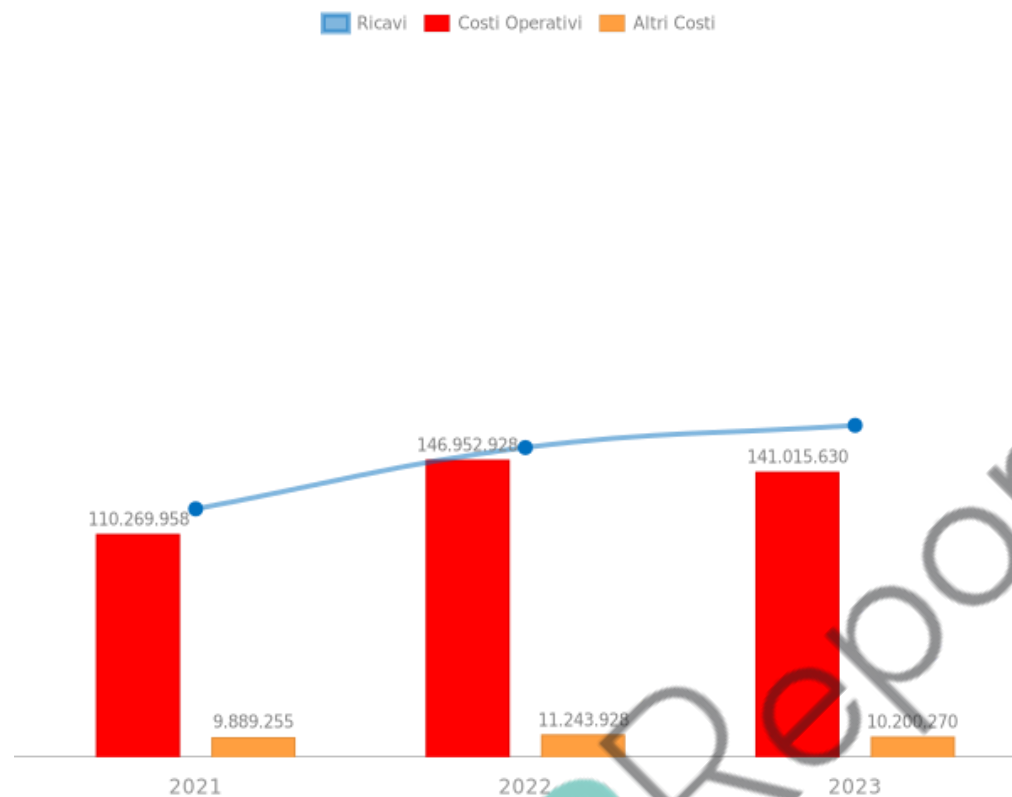
	2021		2022		2023	
	€	% var	€	% var	€	% var
Ricavi delle vendite	122.614.173	-	▲ 152.927.802	+24,7%	▲ 163.902.137	+7,2%
Valore della Produzione	125.199.849	-	▲ 161.532.004	+29,0%	▲ 165.711.652	+2,6%
Margine Operativo Lordo (Mol)	16.142.882	-	▼ 14.377.964	-10,9%	▲ 24.361.669	+69,4%
Risultato Operativo (Ebit)	8.254.964	-	▼ 7.497.465	-9,2%	▲ 16.528.779	+120,5%
Risultato ante-imposte (Ebt)	6.649.317	-	▼ 4.785.194	-28,0%	▲ 14.449.630	+202,0%
Utile netto	5.560.505	-	▼ 3.656.148	-34,2%	▲ 10.425.512	+185,2%



Analisi Costi di gestione

	2021			2022			2023		
	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.
Acquisti di merci	73.504.142	59,9%	-	99.935.211	65,3%	+5,4%	88.132.900	53,8%	-11,6%
Acquisti di servizi	26.939.610	22,0%	-	36.484.893	23,9%	+1,9%	41.021.686	25,0%	+1,2%
Godimento beni di terzi	462.972	0,4%	-	952.077	0,6%	+0,2%	1.294.941	0,8%	+0,2%
Oneri diversi di gestione	355.320	0,3%	-	731.102	0,5%	+0,2%	612.071	0,4%	-0,1%
Costi del personale	9.007.914	7,3%	-	8.849.645	5,8%	-1,6%	9.954.032	6,1%	+0,3%
Totale Costi Operativi	110.269.958	89,9%	-	146.952.928	96,1%	+6,2%	141.015.630	86,0%	-10,1%
Ammortamenti e accantonamenti	7.887.918	6,4%	-	6.880.499	4,5%	-1,9%	7.832.890	4,8%	+0,3%
Oneri finanziari	2.001.337	1,6%	-	4.353.714	2,8%	+1,2%	2.367.380	1,4%	-1,4%
Altri costi non operativi	0	0,0%	-	9.715	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%
Totale Altri Costi	9.889.255	8,1%	-	11.243.928	7,4%	-0,7%	10.200.270	6,2%	-1,1%

Nell'anno 2023 i Costi Operativi ammontano ad un totale di € 141.015.630, pari all'86,0% del fatturato. L'incidenza dei costi operativi sui ricavi è diminuita di 10,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il totale degli Altri Costi (voci di spesa non operative) è pari invece ad € 10.200.270, con un'incidenza del 6,2% sul fatturato che si è mantenuta sostanzialmente invariata rispetto al 2022 (-1,1%). In particolare, per quanto concerne l'analisi delle variazioni delle singole incidenze dei costi operativi sul fatturato, l'unica voce che fa registrare una riduzione è il costo per l'acquisto di materie prime, la cui incidenza scende dal 65,3% al 53,8%, mentre assistiamo ad un incremento generale delle altre voci di costo. L'incidenza dei costi per servizi è in aumento dal 23,9% al 25,0%, i costi per il personale in rapporto al fatturato crescono dal 5,8% al 6,1%, e il consumo delle rimanenze di materie prime passa dallo 0,1% allo 0,2%. Infine, l'incidenza complessiva dei costi per il godimento di beni di terzi e degli oneri diversi di gestione fa segnare un incremento dall'1,1% all'1,2%.



Matrice del raccordo economico - finanziario

	2022	2023
Confronto tra risultato economico (utile netto) e risultato finanziario (flusso di cassa per azionisti)	Utile economico e surplus finanziario	Utile economico e surplus finanziario

Flusso di Cassa Operativo

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

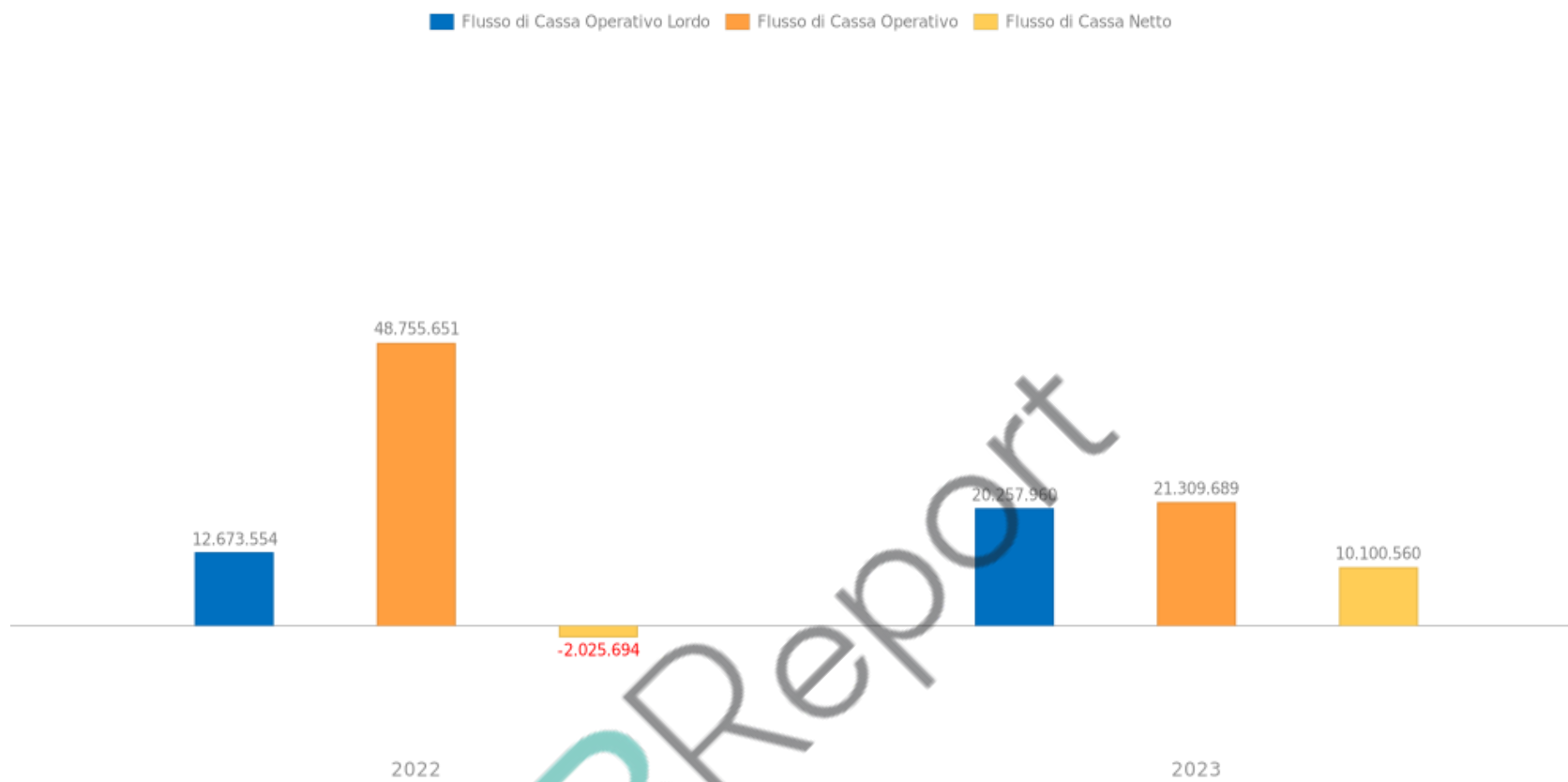
	2022	2023
	€	€
+/- Ebit	7.497.465	16.528.779
- Imposte figurative	(2.173.937)	(4.592.289)
+/- Nopat	5.323.528	11.936.490
+ Ammortamenti, Accantonamenti e Tfr	7.350.026	8.321.470
Flusso di Cassa Operativo Lordo	12.673.554	▲ 20.257.960
+/- Clienti	(5.845.571)	4.085.078
+/- Rimanenze	(3.962.343)	1.633.746
+/- Fornitori	8.213.751	(4.714.258)
+/- Altre attività	(2.179.457)	406.322
+/- Altre passività	513.805	1.841.515
Variazione CCNO	(3.259.815)	3.252.403
+/- Variazione fondi	(1.758.679)	(246.472)
Flusso di Cassa della Gestione Corrente	7.655.060	▲ 23.263.891
+/- Investimenti/Disinvestimenti	41.100.591	(1.954.202)
Flusso di Cassa Operativo	48.755.651	▼ 21.309.689
+/- Equity	0	0
+/- Variazione debiti v/banche a breve termine	(66.843)	173.763
+ Incremento debiti v/banche a lungo termine	0	0
+ Incremento debiti leasing	0	0
+ Incremento altri debiti finanziari	0	0
+ Proventi finanziari	31.654	288.231
+/- Variazione altre attività finanziarie	18.439	(269.632)
+/- Partecipazioni e titoli	(1.609.788)	(19.800)
+/- Proventi/Oneri non operativi	1.609.789	0
Flusso di Cassa al servizio del Debito	48.738.902	▼ 21.482.251
+ Scudo fiscale del debito	1.044.891	568.171
- Restituzione debiti v/banche a lungo termine	(1.862.172)	(8.161.892)
- Restituzione debiti Leasing	0	0
- Restituzione altri debiti finanziari	(108.234)	(108.234)

- Oneri finanziari	(4.353.714)	(2.367.380)
Flusso di cassa per azionisti	43.459.673	11.412.916
- Dividendo distribuito	(45.485.367)	(1.312.356)
Flusso di Cassa Netto	(2.025.694)	▲ 10.100.560
Disponibilità liquide finali	6.764.154	▲ 16.864.714

Conforme allo schema di rendiconto finanziario elaborato dalla Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti Documento di Ricerca - 21 marzo 2019

Analisi Cash-flow

	2022		2023	
	€	% var	€	% var
Flusso di Cassa Operativo Lordo	12.673.554	-	▲ 20.257.960	+59,8%
Variazione CCNO	(3.259.815)	-	▲ 3.252.403	+199,8%
Flusso di Cassa della Gestione Corrente	7.655.060	-	▲ 23.263.891	+203,9%
Flusso di Cassa Operativo	48.755.651	-	▼ 21.309.689	-56,3%
Flusso di Cassa al servizio del Debito	48.738.902	-	▼ 21.482.251	-55,9%
Flusso di cassa per azionisti	43.459.673	-	▼ 11.412.916	-73,7%
Flusso di Cassa Netto	(2.025.694)	-	▲ 10.100.560	+598,6%



Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario utilizzato per l'analisi è quello dei flussi di liquidità che determina, nella fattispecie, il Flusso di cassa disponibile per gli azionisti e i finanziatori (detto anche Unlevered Free Cash-flow o Free Cash-flow to the Firm). Tale flusso corrisponde al Flusso di cassa operativo, ovvero quello che scaturisce dalla gestione caratteristica dell'impresa al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate da tutti i finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi). Per calcolare tale flusso occorre utilizzare il concetto del NOPAT, ovvero considerare le c.d. imposte figurative che rappresentano la parte di imposta imputabile al solo risultato operativo che la società pagherebbe se non ci fossero gli oneri finanziari o proventi/oneri straordinari che in Italia sono in parte deducibili. Iniziamo la nostra analisi con il primo flusso di cassa detto operativo lordo dato dalla somma del NOPAT con i costi non monetari per eccellenza ovvero gli ammortamenti e gli accantonamenti. Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2023, il flusso di cassa operativo lordo è positivo ed è cresciuto del 59,8% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad € 20.257.960. Il flusso di capitale circolante risulta positivo grazie alla diminuzione dei crediti verso i clienti, alla riduzione delle rimanenze, al calo delle altre attività ed infine all'incremento delle altre passività e fondi, nonostante si registri un calo dei debiti verso i fornitori.

Flusso di Cassa della Gestione Corrente

Continuiamo la nostra analisi con il flusso di cassa della gestione corrente che, dopo quello operativo lordo, è l'indicatore più importante della performance finanziaria di un'azienda. Esso comprende tutte le operazioni che costituiscono le attività tipiche dell'azienda che presentano il carattere di continua ripetitività nel tempo. Nell'esercizio 2023 il flusso di cassa della gestione corrente è positivo, ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie, ed è cresciuto del 203,9% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad € 23.263.891. Le risorse generate dalla gestione corrente che possono essere impiegate per il fabbisogno generato dall'altro flusso, che attiene l'area degli investimenti in immobilizzazioni necessarie per un eventuale sviluppo aziendale.

Flusso di Cassa Operativo

Il flusso di cassa operativo rappresenta il flusso di cassa al lordo degli oneri finanziari e dei benefici fiscali derivanti da questi ultimi e misura la liquidità generata dalla gestione aziendale per tutti gli investitori (azionisti e finanziatori) al netto delle spese non cash, delle variazioni del circolante non cash e delle necessità di investimento/reinvestimento. Un flusso positivo genera liquidità disponibile che può essere impiegata per effettuare pagamenti del debito (interessi passivi e restituzione sorta capitale) e del patrimonio netto (dividendi e riacquisto di azioni proprie). Un flusso di cassa negativo implica che l'impresa deve affrontare un deficit di cassa che deve essere coperto da nuova immissione di Equity o attraverso l'apporto di ulteriore debito. Nell'esercizio 2023, il flusso di cassa operativo è positivo ma è diminuito del 56,3% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad € 21.309.689.

Flusso di Cassa al servizio del Debito

Notevole importanza riveste infine il flusso di cassa al servizio del debito, destinato al rimborso delle rate dei debiti a medio e lungo termine contratti per la realizzazione dei progetti aziendali. Il flusso di cassa al servizio del debito è ottenuto a partire dal flusso di cassa operativo tenendo conto dei versamenti in conto capitale proprio, degli incrementi dei debiti finanziari e dei proventi e degli oneri non operativi. Nell'esercizio 2023 il flusso di cassa al servizio del debito è pari ad € 21.482.251 e risulta sufficiente a rimborsare le risorse ottenute dai finanziatori.

Cash Flow (Rendiconto OIC 10)

Rendiconto Finanziario OIC 10

	2022	2023
	€	€
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.656.148	10.425.512
Imposte sul reddito	1.129.046	4.024.118
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.322.060	2.079.149
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile prima di imposte, int., divid. e plus/minusv.	9.107.254	16.528.779
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti ai fondi	469.527	488.580
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.880.499	7.832.890
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	9.715	0
Rettifiche di valore di strumenti finanziari derivati	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.619.504)	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	14.847.491	24.850.249
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(3.962.343)	1.633.746
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(5.845.571)	4.085.078
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	8.213.751	(4.714.258)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	143.768	(3.369)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.284.508	(1.223.904)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4.093.928)	3.475.110
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	11.587.676	28.102.652
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(4.322.060)	(2.079.149)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.129.046)	(4.024.118)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.758.679)	(246.472)
Altri incassi/pagamenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.377.891	▲ 21.752.913
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.854.398)	(1.825.950)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	45.954.989	(128.252)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.591.349)	(1.009.645)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	1.609.789	720.213
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	41.119.031	▼ (2.243.634)
C. Flussi finanziari derivanti all'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(66.843)	173.763
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.970.406)	(8.270.126)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(45.485.367)	(1.312.356)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(47.522.616)	▲ (9.408.719)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(2.025.694)	10.100.560
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	8.789.848	6.764.154
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	6.764.154	▲ 16.864.714

Analisi Cash-flow

	2022		2023	
	€	% var	€	% var
1. Utile prima di imposte, int., divid. e plus/minusv.	9.107.254	-	▲ 16.528.779	+81,5%
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	14.847.491	-	▲ 24.850.249	+67,4%
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	11.587.676	-	▲ 28.102.652	+142,5%
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.377.891	-	▲ 21.752.913	+396,9%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	41.119.031	-	▼ (2.243.634)	-105,5%
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(47.522.616)	-	▲ (9.408.719)	+80,2%
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	6.764.154	-	▲ 16.864.714	+149,3%

BRReport

Analisi del Circolante

Capitale Circolante Netto (CCN)

	2021		2022		2023	
	€	% change	€	% change	€	% change
Liquidità immediate	10.289.848	n.d.	▼ 8.264.154	-19,7%	▲ 17.644.501	113,5%
Liquidità differite	44.323.944	n.d.	▲ 51.575.766	16,4%	▼ 48.835.058	-5,3%
Crediti commerciali a breve	36.041.467	n.d.	41.887.038	16,2%	37.801.960	-9,8%
Crediti finanziari a breve	0	n.d.	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	7.882.980	n.d.	9.432.999	19,7%	10.774.000	14,2%
Ratei e risconti a breve	399.497	n.d.	255.729	-36,0%	259.098	1,3%
Rimanenze	11.343.638	n.d.	▲ 15.305.981	34,9%	▼ 13.672.235	-10,7%
CAPITALE CIRCOLANTE LORDO	65.957.430	n.d.	▲ 75.145.901	13,9%	▲ 80.151.794	6,7%
(Debiti a breve)	(45.386.371)	n.d.	▼ (55.624.910)	22,6%	▲ (53.869.789)	-3,2%
(Debiti commerciali a breve)	(28.568.355)	n.d.	(37.685.525)	31,9%	(33.861.009)	-10,1%
(Debiti finanziari a breve)	(8.287.036)	n.d.	(8.220.193)	-0,8%	(8.448.073)	2,8%
(Altri debiti a breve)	(3.274.347)	n.d.	(2.178.051)	-33,5%	(5.243.470)	140,7%
(Ratei e Risconti a breve)	(5.256.633)	n.d.	(7.541.141)	43,5%	(6.317.237)	-16,2%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	20.571.059	n.d.	▼ 19.520.991	-5,1%	▲ 26.282.005	34,6%

Il Capitale Circolante Netto dell'esercizio 2023 ha registrato un incremento del 34,6% rispetto all'anno precedente passando da € 19.520.991 (2022) a € 26.282.005 (2023). Tale aumento del Capitale Circolante Netto è dovuto ad un incremento delle Attività a breve (CCL) e alla contestuale diminuzione dei Debiti a breve.

Capitale Circolante Netto Operativo (CCNO)

	2021		2022		2023	
	€	% change	€	% change	€	% change
Rimanenze	11.343.638	n.d.	15.305.981	34,9%	13.672.235	-10,7%
Crediti commerciali	36.041.467	n.d.	41.887.038	16,2%	37.801.960	-9,8%
Altri crediti operativi	8.984.234	n.d.	11.307.459	25,9%	10.897.768	-3,6%
Ratei e risconti attivi	399.497	n.d.	255.729	-36,0%	259.098	1,3%
CAPITALE CIRCOLANTE LORDO OPERATIVO	56.768.836	n.d.	▲ 68.756.207	21,1%	▼ 62.631.061	-8,9%
(Passività operative correnti)	(41.518.163)	n.d.	▲ (50.245.719)	21,0%	▼ (47.372.976)	-5,7%
(Debiti commerciali)	(32.312.776)	n.d.	(40.526.527)	25,4%	(35.812.269)	-11,6%
(Altri debiti operativi)	(3.948.754)	n.d.	(2.178.051)	-44,8%	(5.243.470)	140,7%
(Ratei e risconti passivi)	(5.256.633)	n.d.	(7.541.141)	43,5%	(6.317.237)	-16,2%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO	15.250.673	n.d.	▲ 18.510.488	21,4%	▼ 15.258.085	-17,6%

Il Capitale Circolante Netto Operativo (CCNO) è dato dalla differenza tra attività e passività operative (sia a breve che a lungo termine) generate dal ciclo di acquisto, trasformazione e vendita, relative a costi e ricavi le cui conseguenze monetarie non hanno ancora avuto luogo. La successione temporale di pagamenti e incassi genera un fabbisogno se i pagamenti anticipano gli incassi (CCNO>0) o una risorsa finanziaria se gli incassi anticipano i pagamenti (CCNO<0). Massimizzare i debiti operativi correnti riducendo al minimo crediti e rimanenze equivale, di fatto, ad incassare nel più breve tempo possibile e a rinviare i pagamenti, liberando di conseguenza risorse per impieghi alternativi. Il Capitale Circolante Netto Operativo dell'esercizio 2023 ha subito un decremento del -17,6% rispetto all'anno precedente passando da € 18.510.488 (2022) a € 15.258.085 (2023). La gestione corrente genera un fabbisogno di liquidità che denota la necessità di attuare misure per velocizzare il ciclo operativo, con l'obiettivo di ridurre al minimo crediti e giacenze e dilazionare quanto più possibile i pagamenti ai fornitori.

Indice di Rotazione del Capitale Circolante Netto Operativo

Vendite/Capitale Circolante Netto Operativo

2021

8,0

Buono

2022

▲ 8,3

Buono

2023

▲ 10,7

Buono

Indicatore che esprime il ricavo medio generato dagli investimenti netti al servizio del ciclo operativo corrente. L'indicatore misura pertanto anche la capacità di traslare il fabbisogno operativo corrente sulle fonti che sorgono spontaneamente con il ciclo acquisto-trasformazione-vendita.

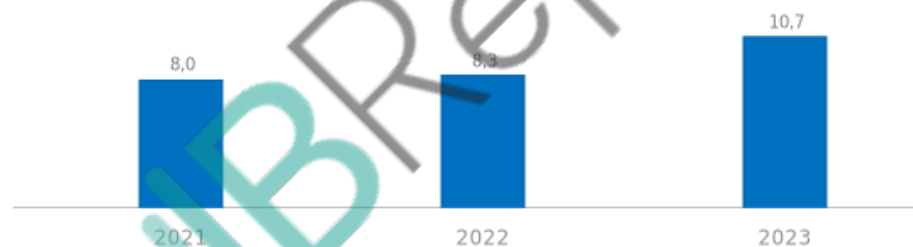
Chiave lettura

Indice Rotazione CCNO < 1
1 < Indice Rotazione CCNO < 3
Indice rotazione CCNO > 3

Significato

Efficienza produttiva non soddisfacente
Risultato nella media
Efficienza produttiva soddisfacente

■ Indice di Rotazione del Capitale Circolante Netto Operativo



Equilibrio patrimoniale di breve termine

	2021	2022	2023
CCNO - Indebitamento finanziario netto a breve	17.361.719	▲ 18.662.683	▲ 24.616.864
	Equilibrato	Equilibrato	Equilibrato

Esprime il grado di coerenza tra il fabbisogno derivante dal Capitale Circolante Netto Operativo e gli strumenti di finanziamento a breve termine che dovrebbero idealmente essere impiegati a tale scopo

Chiave lettura

Indice ≥ 0

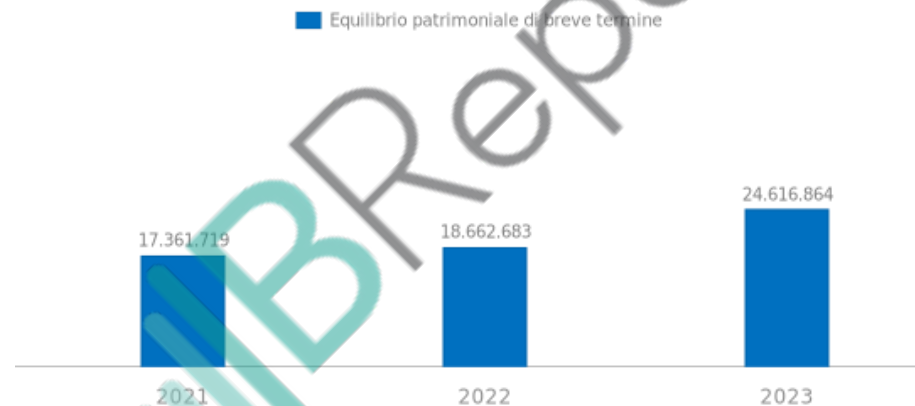
Indice < 0

Significato

Equilibrio patrimoniale

Utilizzo improprio delle fonti a breve

Nel 2023 il CCNO è pari ad € 15.258.085 mentre l'indebitamento finanziario netto a breve è negativo. Si precisa che per "indebitamento netto negativo" si intende una situazione in cui le passività finanziarie sono inferiori alle attività finanziarie determinando, di fatto, una condizione assimilabile all'assenza di indebitamento tout court. Il rapporto tra fonti ed impieghi risulta quindi equilibrato in quanto il livello netto di indebitamento a breve non eccede il fabbisogno corrente e l'attivo fisso è correttamente finanziato da fonti a lungo termine.



Ciclo Monetario

	2021	2022	2023
gg magazzino	34	▲ 37	▼ 30
	-	Vende in tempi maggiori	Vende in tempi minori
gg crediti di gestione	111	▼ 105	▼ 89
	-	Incassa con maggiore velocità	Incassa con maggiore velocità
gg debiti di gestione	113	▼ 102	▼ 101
	-	Paga con minore dilazione	Paga con minore dilazione
Ciclo monetario (gg magazzino + gg crediti - gg debiti)	32	▲ 39	▼ 19
	-	In lieve peggioramento	In miglioramento
	Il periodo medio che intercorre tra i pagamenti e gli incassi di gestione è di 32 giorni	Il periodo medio che intercorre tra i pagamenti e gli incassi di gestione è di 39 giorni	Il periodo medio che intercorre tra i pagamenti e gli incassi di gestione è di 19 giorni

Analisi del ciclo monetario

Il ciclo monetario è diminuito passando da 39 giorni del 2022 a 19 giorni del 2023. Tale diminuzione ha effetti positivi sull'equilibrio finanziario dell'azienda perché indica che diminuisce il divario tra i tempi di pagamento e quelli di incasso. La riduzione del ciclo monetario fa sì che sia necessario un minore impiego di risorse investite nel capitale circolante netto operativo.

Analisi dei tre indicatori

Dall'analisi dei tre indicatori che compongono il ciclo monetario notiamo che tale diminuzione dipende da una diminuzione dei gg crediti. I gg magazzino e i gg debiti invece si mantengono stabili. Nel dettaglio:

- i) i gg magazzino rimangono sostanzialmente stabili subendo una piccola diminuzione da 37 giorni del 2022 a 30 giorni del 2023
- ii) i gg crediti sono diminuiti passando da 105 giorni del 2022 a 89 giorni del 2023, tale diminuzione comporta un miglioramento della situazione finanziaria dell'azienda dato che diminuiscono i giorni di dilazione concessa ai clienti e ciò determina un aumento di risorse che si sono trasformate in liquidità
- iii) i gg debiti rimangono sostanzialmente stabili subendo una piccola diminuzione da 102 giorni del 2022 a 101 giorni del 2023

Analisi avanzata dei tre indicatori

Si riporta di seguito un'analisi avanzata dei tre indicatori che compongono il ciclo monetario:

- i) la sostanziale stabilità dei gg magazzino è determinata da piccole variazioni del valore di rimanenze e fatturato, rispettivamente in diminuzione e in aumento
- ii) la diminuzione dei gg crediti è dettata da una diminuzione del valore dei crediti di gestione e da un piccolo aumento del fatturato. Tale situazione risulta essere ottimale in ottica di ottimizzazione delle tempistiche di incasso dai clienti
- iii) la sostanziale stabilità dei gg debiti è dettata da una diminuzione congiunta e proporzionale del valore dei debiti e dei costi di gestione.

Suggerimenti

Si riportano di seguito alcuni suggerimenti per migliorare la gestione del capitale circolante:

- i) Se in un'azienda il fatturato aumenta mentre i giorni di magazzino rimangono costanti, è un segnale positivo. Esaminare l'inventario per identificare le categorie di prodotti o articoli che stanno contribuendo in modo significativo all'aumento delle vendite può consentire di concentrare le risorse sulle scorte più richieste e di massimizzare i profitti. Mantenere un equilibrio tra la domanda e l'offerta regolando i livelli di inventario e monitorare attentamente le scorte per evitare situazioni in cui alcuni articoli sono sovrastimati mentre altri sono sottostimati possono essere due ottime attività.
- ii) L'azienda ha ottimizzato la gestione dei crediti in modo da diminuire il numero dei giorni credito. In presenza di un aumento di fatturato e per fidelizzare ancora di più la clientela, si potrebbe pensare per il futuro di concedere anche dilazioni di pagamento.
- iii) Si consiglia di utilizzare i profitti aggiuntivi per investire nella crescita sostenibile dell'azienda. Questo potrebbe includere l'espansione in nuovi mercati, lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi, o l'ampliamento delle attività di marketing e vendita.

BRReport

Posizione Finanziaria Netta

Posizione Finanziaria Lorda e Netta

	2021		2022		2023	
	€	%change	€	%change	€	%change
Debiti v/banche a breve termine	8.178.802	-	▼ 8.111.959	-0,8%	▲ 8.285.722	+2,1%
Altri debiti finanziari a breve termine	108.234	-	108.234	0,0%	▲ 162.351	+50,0%
Altre passività finanziarie correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a breve termine	8.287.036	-	▼ 8.220.193	-0,8%	▲ 8.448.073	+2,8%
Debiti v/banche a lungo termine	30.738.369	-	▼ 28.876.197	-6,1%	▼ 20.714.305	-28,3%
Altri debiti finanziari a lungo termine	270.585	-	▼ 162.351	-40,0%	▼ 0	-100,0%
Altre passività finanziarie non correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	31.008.954	-	▼ 29.038.548	-6,4%	▼ 20.714.305	-28,7%
TOTALE DEBITI FINANZIARI	39.295.990	-	▼ 37.258.741	-5,2%	▼ 29.162.378	-21,7%
(Attività finanziarie correnti)	(1.500.000)	-	(1.500.000)	0,0%	▼ (779.787)	-48,0%
(Disponibilità liquide)	(8.789.848)	-	▼ (6.764.154)	-23,0%	▲ (16.864.714)	+149,3%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	29.006.142	-	▼ 28.994.587	0,0%	▼ 11.517.877	-60,3%

Debito finanziario 2023

▼ € 29.162.378 -21,7%

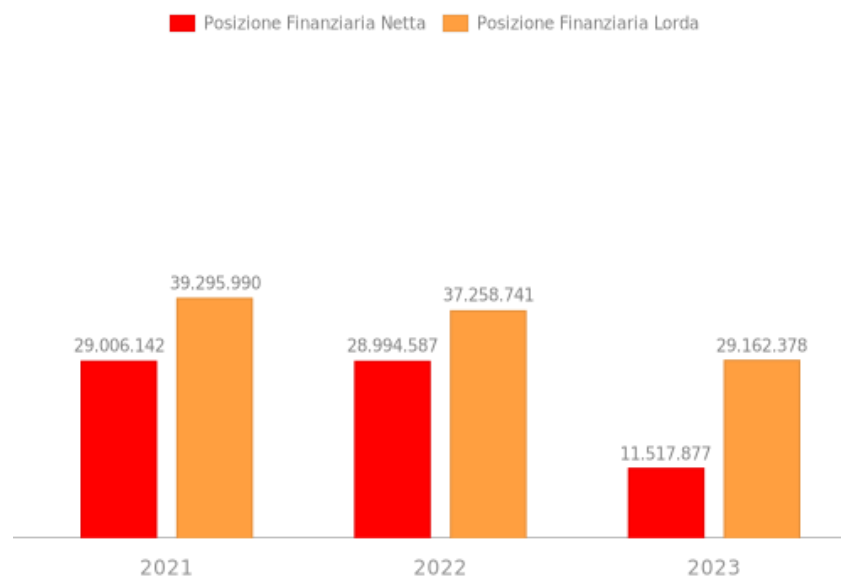
PFN 2023

▼ € 11.517.877 -60,3%

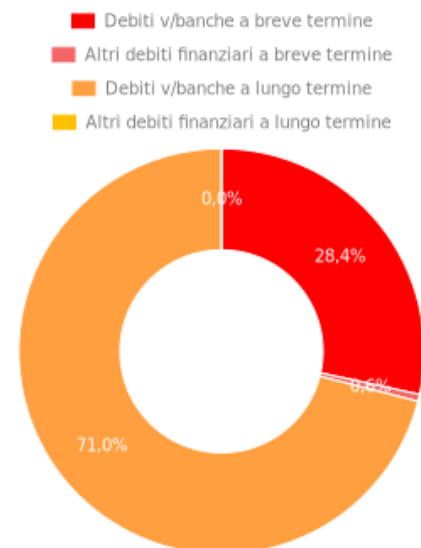
In diminuzione

In miglioramento

Nell'esercizio 2023, la Posizione Finanziaria Netta (PFN) assume un valore positivo dato che il totale dei debiti finanziari è superiore al valore delle liquidità e assimilati. Rispetto all'anno precedente la PFN è in miglioramento e registra un calo del 60,3% attestandosi ad un valore pari ad € 11.517.877. Il calcolo viene effettuato sottraendo all'indebitamento finanziario lordo, costituito dal totale delle passività di natura finanziaria e pari ad € 29.162.378, il totale delle disponibilità liquide (€ 16.864.714) e delle attività finanziarie correnti (€ 779.787). $PFN\ 2023 = Debito\ Finanziario - Disponibilità\ liquide - Attività\ finanziarie\ correnti = 29.162.378 - 16.864.714 - 779.787 = €\ 11.517.877$. Tale miglioramento è dovuto ad un calo dei debiti finanziari rispetto all'anno precedente (-21,7%) e alla contemporanea crescita della liquidità (+113,5%).



Struttura del debito al 31/12/2023



Nell'esercizio 2023 l'indebitamento finanziario lordo, pari al totale delle passività di natura finanziaria contratte dall'azienda si attesta ad € 29.162.378, in calo del 21,7% rispetto all'anno precedente. La Posizione Finanziaria Lorda è determinata dalle seguenti componenti: altri debiti finanziari, che ammontano ad € 162.351, mutui passivi, pari invece ad € 20.714.305 ed infine debiti bancari a breve termine, che si attestano su un importo di € 8.285.722. Non risultano iscritti a bilancio debiti verso soci per finanziamenti e debiti per leasing. In riferimento nello specifico ai debiti per leasing, questi ultimi potrebbero anche essere stati contabilizzati con il metodo patrimoniale. Il valore delle voci attive di cui va diminuita la Posizione Finanziaria Lorda per ottenere la PFN risulta invece composto da crediti finanziari per € 779.787, cassa e disponibilità liquide per € 16.864.714. La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili. Il rapporto Pfn/Pn nell'esercizio 2023 è pari a 0,20, in virtù di un valore dell'Equity di € 58.290.583 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 11.517.877. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2022 in cui si attestava su un valore di 0,59. La diminuzione, dunque il miglioramento, dell'indice è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore del debito ed al contestuale incremento del Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 49.177.427 nel 2022 ad € 58.290.583 nell'anno in corso, facendo registrare una crescita del 18,5% mentre la Pfn si attesta su un valore di € 11.517.877 nel 2023 a fronte di € 28.994.587 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale del 60,3%. Nel 2021 l'indice risultava pari a 0,32. Il rapporto Pfn/Mol, pari ad un valore di 0,5, risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua marginalità lorda, risulta equilibrata. Il rapporto Pfn/Ricavi, pari ad un valore di 7,0%, risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua capacità di generare ricavi, risulta equilibrata.

Struttura del debito al 31/12/2023

	2021	2022	2023
	€	€	€
Disponibilità liquide	(8.789.848)	(6.764.154)	(16.864.714)
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	(1.500.000)	(1.500.000)	(779.787)
Altre attività finanziarie correnti	0	0	0
Liquidità	(10.289.848)	▼ (8.264.154)	▲ (17.644.501)
Debiti v/banche a breve termine	8.178.802	▼ 8.111.959	▲ 8.285.722
Obbligazioni	0	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0
Quota corrente debiti vs altri finanziatori	108.234	108.234	162.351
Debiti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0	0
Altre passività finanziarie correnti	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente	8.287.036	▼ 8.220.193	▲ 8.448.073
Indebitamento finanziario corrente netto	(2.002.812)	▲ (43.961)	▼ (9.196.428)
Debiti verso banche	30.738.369	▼ 28.876.197	▼ 20.714.305
Prestito obbligazionario	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	270.585	162.351	0
Debiti finanziari verso società del gruppo	0	0	0
Altre passività finanziarie non correnti	0	0	0
Indebitamento finanziario non corrente	31.008.954	▼ 29.038.548	▼ 20.714.305
Posizione finanziaria netta	29.006.142	▼ 28.994.587	▼ 11.517.877

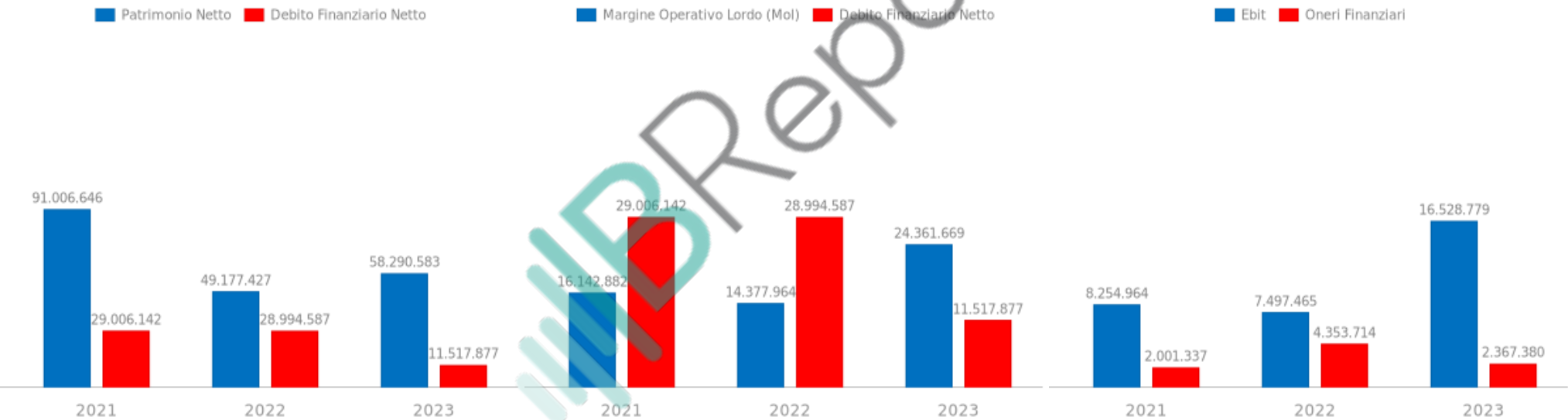
In conformità agli Orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c. d. "Regolamento sul Prospetto"), pubblicati il 4 marzo 2021 e recepiti dalla Consob con il "Richiamo di attenzione n. 5/21" del 29 aprile 2021.

Posizione Finanziaria Netta (PFN) 2023

Il calcolo viene effettuato sottraendo all'indebitamento finanziario lordo, dato dal totale delle passività di natura finanziaria (€ 29.162.378), il totale delle liquidità (€ 17.644.501). PFN 2023 = Totale Indebitamento finanziario - Liquidità = 29.162.378 - 17.644.501 = € 11.517.877

Il Debito Finanziario è sostenibile

Inoltre, l'analisi degli indici di copertura finanziaria evidenzia che tale livello di indebitamento è perfettamente sostenibile, in quanto il reddito operativo che l'azienda ha generato nel 2023 è adeguato a rimborsare il debito e a sostenere gli oneri finanziari. Nello specifico, il rapporto Pfn/Mol è pari a 0,5 mentre l'indice Mol/Of è 10,3 ed entrambi segnalano un soddisfacente equilibrio tra il reddito della gestione e le uscite legate al servizio del debito.



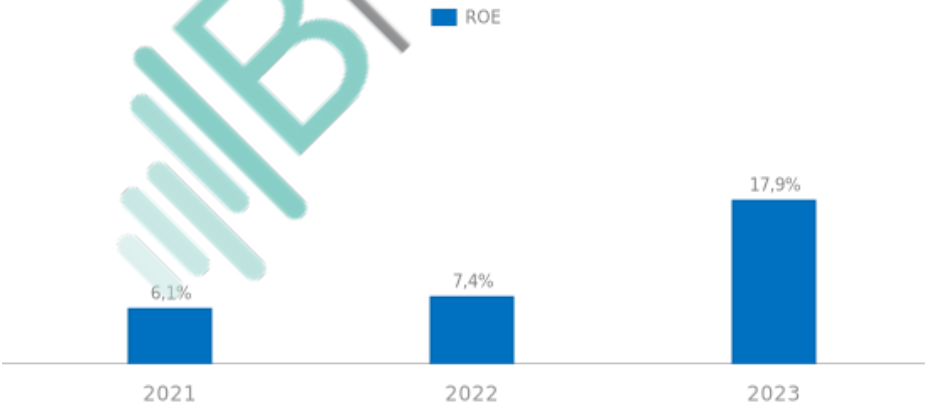
Indici di Redditività

ROE	2021	2022	2023
Risultato Netto / Patrimonio Netto	6,1%	▲ 7,4%	▲ 17,9%
	Buono	Buono	Buono

Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi

Chiave lettura	Significato
ROE < 2,0%	Risultato insoddisfacente
2,0% < ROE < 6,0%	Risultato nella media
ROE > 6,0%	Risultato soddisfacente

Il ROE dell'anno 2023 è pari a 17,9%, dato da un Utile di € 10.425.512 e da un valore contabile dell'Equity che ammonta ad € 58.290.583. Il valore del ROE rilevato dall'ultimo bilancio è da ritenersi soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 7,4%. La crescita, dunque il miglioramento, del ROE si accompagna ad un aumento sia dell'Equity che del Risultato Netto ed è dovuta al più che proporzionale aumento dell'Utile rispetto al Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 49.177.427 nel 2022 ad € 58.290.583 nell'anno in corso, con un incremento di 18,5 punti percentuali mentre il Risultato Netto si attesta su un valore di € 10.425.512 nel 2023 a fronte di € 3.656.148 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 185,2 punti. Nel 2021 il ROE risultava pari a 6,1%.

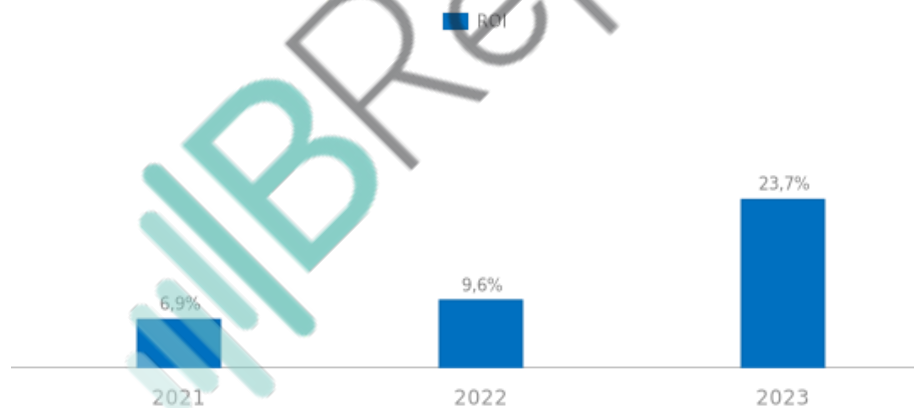


ROI	2021	2022	2023
Risultato Operativo / Capitale Investito Netto Operativo	6,9%	▲ 9,6%	▲ 23,7%
	Scarso	Medio	Buono

Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio

Chiave lettura	Significato
ROI < 7,0%	Risultato insoddisfacente
7,0% < ROI < 15,0%	Risultato nella media
ROI > 15,0%	Risultato soddisfacente

Nel 2023 il ROI è pari a 23,7% ed è dato da un valore del Capitale Investito Netto Operativo pari ad € 69.808.460 e da un Risultato Operativo (EBIT) di € 16.528.779. Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda è soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 9,6%. La crescita, dunque il miglioramento, del ROI è direttamente riconducibile ad un aumento del valore dell'EBIT ed alla contestuale riduzione del valore del Capitale Investito Netto Operativo. Nello specifico, il capitale investito passa da un valore di € 78.172.014 nel 2022 ad € 69.808.460 nell'anno in corso, facendo registrare un calo di 10,7 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 16.528.779 nel 2023 a fronte di € 7.497.465 dell'anno precedente evidenziando invece una crescita percentuale di 120,5 punti. Nel 2021 il ROI risultava pari a 6,9%.

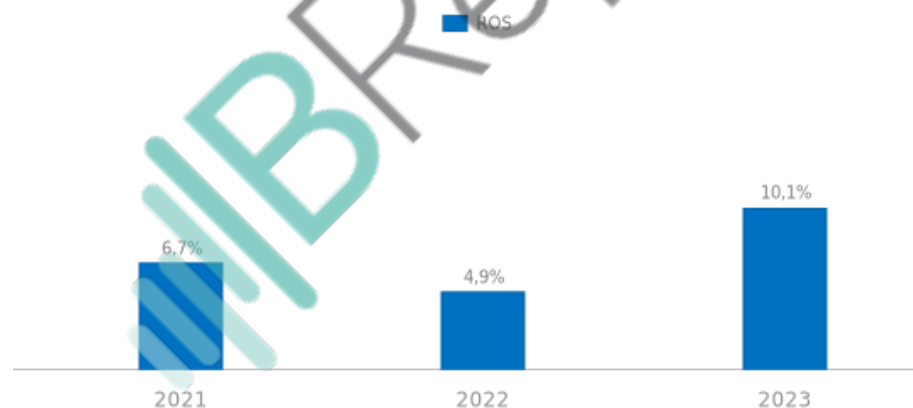


ROS	2021	2022	2023
Risultato Operativo / Vendite	6,7%	▼ 4,9%	▲ 10,1%
	Medio	Scarso	Medio

Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

Chiave lettura	Significato
ROS < 5,0%	Redditività dell'azienda critica
5,0% < ROS < 13,0%	Risultato nella media
ROS > 13,0%	Redditività dell'azienda soddisfacente

Nel 2023 il ROS è pari a 10,1%, dato che l'azienda ha ottenuto ricavi per € 163.902.137 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta pari ad € 16.528.779. L'analisi evidenzia che la gestione caratteristica è in grado di generare sufficienti risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo soddisfacente da garantire un margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 4,9%. La crescita, dunque il miglioramento, del ROS si accompagna ad un aumento sia dei Ricavi che dell'EBIT ed è dovuta al più che proporzionale aumento dell'EBIT rispetto ai Ricavi. Nello specifico, le vendite passano da un valore di € 152.927.802 nel 2022 ad € 163.902.137 nell'anno in corso, con un incremento di 7,2 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 16.528.779 nel 2023 a fronte di € 7.497.465 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 120,5 punti. Nel 2021 il ROS risultava pari a 6,7%.



ROT	2021	2022	2023
Vendite / Capitale Investito Netto Operativo	1,0	▲ 2,0	▲ 2,3
	Medio	Buono	Buono

Indicatore che esprime il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale operativo investito nell'attività dell'azienda e quindi è molto importante per valutare la capacità produttiva

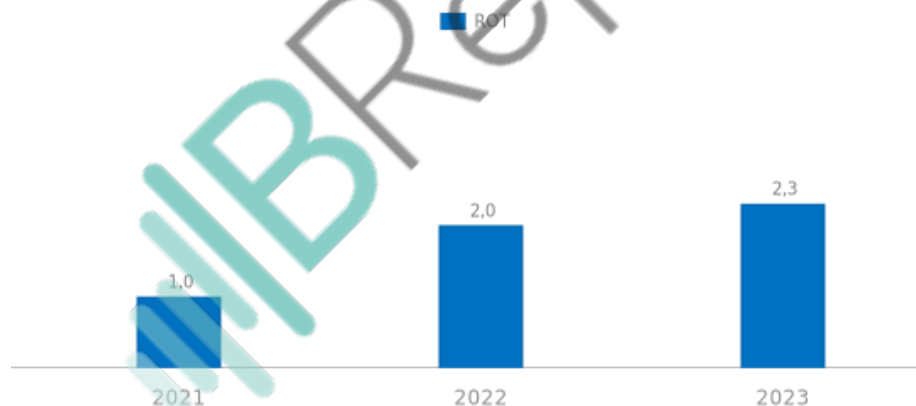
Chiave lettura

ROT < 0,50
0,50 < ROT < 2,00
ROT > 2,00

Significato

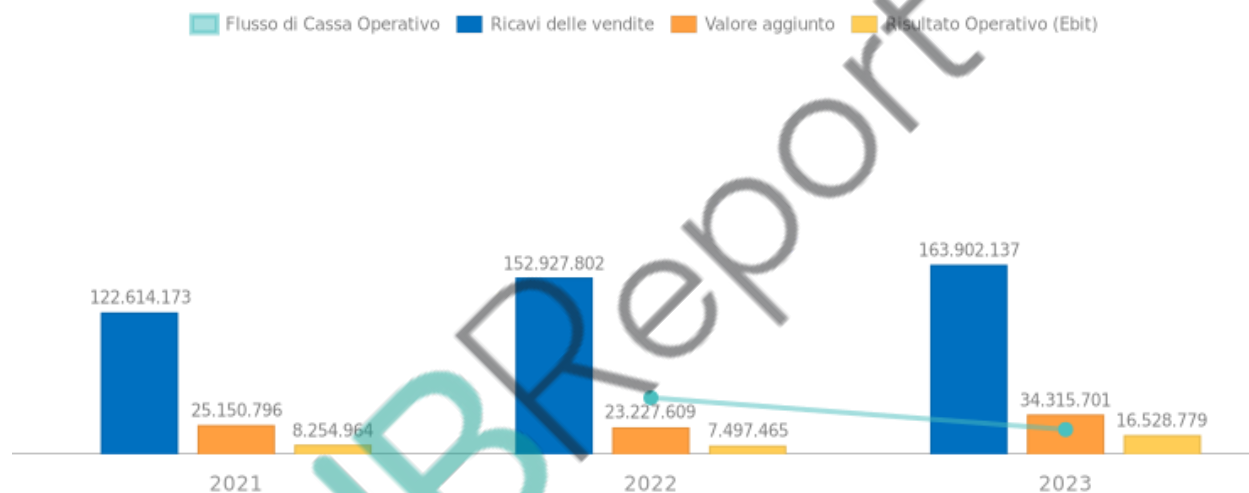
Efficienza produttiva non soddisfacente
Risultato nella media
Efficienza produttiva soddisfacente

Il ROT dell'anno 2023 è pari a 2,3, dato da un fatturato di € 163.902.137 e da un valore del Capitale Investito Netto Operativo che ammonta ad € 69.808.460. Il valore del ROT rilevato dall'ultimo bilancio è da ritenersi soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 2,0. La crescita, dunque il miglioramento, del ROT è direttamente riconducibile ad un aumento del fatturato ed alla contestuale riduzione del Capitale Investito Netto Operativo. Nello specifico, il Capitale Investito Netto Operativo passa da un valore di € 78.172.014 nel 2022 ad € 69.808.460 nell'anno in corso, facendo registrare un calo di 10,7 punti percentuali mentre il fatturato si attesta su un valore di € 163.902.137 nel 2023 a fronte di € 152.927.802 dell'anno precedente evidenziando invece una crescita percentuale di 7,2 punti. Nel 2021 il ROT risultava pari a 1,0.



Margini Economici

	2021	2022	2023
Ricavi delle vendite	122.614.173	▲ 152.927.802	▲ 163.902.137
Valore aggiunto	25.150.796	▼ 23.227.609	▲ 34.315.701
Margine Operativo Lordo (Mol)	16.142.882	▼ 14.377.964	▲ 24.361.669
Risultato Operativo (Ebit)	8.254.964	▼ 7.497.465	▲ 16.528.779
Risultato ante-imposte (Ebt)	6.649.317	▼ 4.785.194	▲ 14.449.630
Utile netto	5.560.505	▼ 3.656.148	▲ 10.425.512
Flusso di Cassa Operativo		▲ 48.755.651	▼ 21.309.689



ROE - Scomposizione di DuPont

ROE = Risultato Netto / Patrimonio Netto = Margine di Profitto Netto x Asset turnover x Leverage

2021

6,1%

Buono

2022

▲ 7,4%

Buono

2023

▲ 17,9%

Buono

La scomposizione di DuPont consente di analizzare la relazione tra profitti, vendite e leva finanziaria.

Il ROE nell'esercizio 2023 è pari a 17,9%, un dato in crescita rispetto all'anno precedente, in cui era pari a 7,4%. La crescita del ROE rispetto al 2022 è riconducibile ad un miglioramento sostanziale della performance aziendale, sia in termini di margini di profitto che di efficienza nel convertire le risorse disponibili in vendite (Asset turnover). Il ROE cresce nonostante la leva finanziaria sia stata ridotta rispetto all'anno precedente.

	ROE	Margine di Profitto Netto	Asset Turnover	Leverage
2021	6,1%	4,5%	70,4%	1,91
2022	7,4%	2,4%	111,0%	2,80
2023	17,9%	6,4%	120,3%	2,34

Altri indici di Redditività

	2021	2022	2023
NOPAT	n.d.	5.323.528	▲ 11.936.490
ROIC	n.d.	5,4%	▲ 16,1%

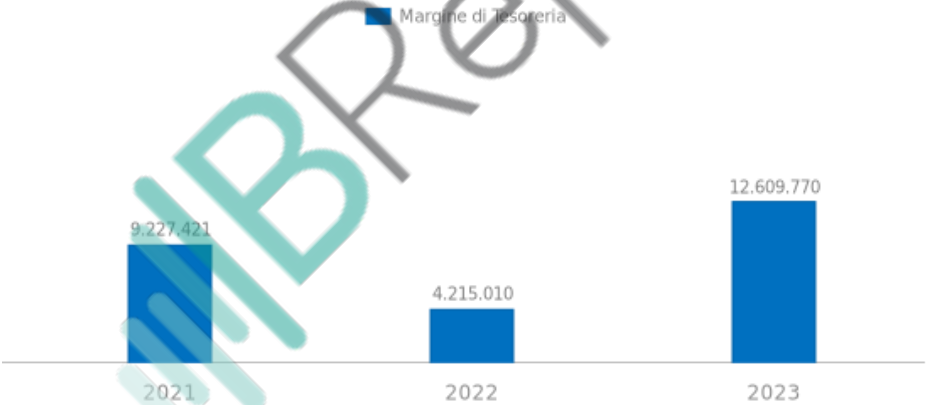
Indici di Liquidità

Margine di Tesoreria	2021	2022	2023
(Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve	9.227.421	▼ 4.215.010	▲ 12.609.770
	Buono	Buono	Buono

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

Chiave lettura	Significato
Margine di tesoreria > 0	Situazione di equilibrio finanziario
Margine di tesoreria < 0	Situazione di crisi di liquidità

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 8.394.760.



Margine di Struttura

	2021	2022	2023
Patrimonio Netto - Attività a lungo	-17.277.434	▲ -13.490.118	▲ 2.242.773
	Scarso	Scarso	Buono

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento degli impieghi a lungo termine e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale

Chiave lettura

Margine di Struttura > 0

Margine di Struttura < 0

Significato

Le attività immobilizzate sono finanziate con fonti di capitale proprio

Le attività immobilizzate sono finanziate in parte da fonti di capitale proprio e in parte da capitale di terzi

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2023 le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 15.732.891.



Quick Ratio

(Attività a breve - Rimanenze) / Passività a breve

2021

120,3%

Buono

2022

▼ 107,6%

Buono

2023

▲ 123,4%

Buono

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

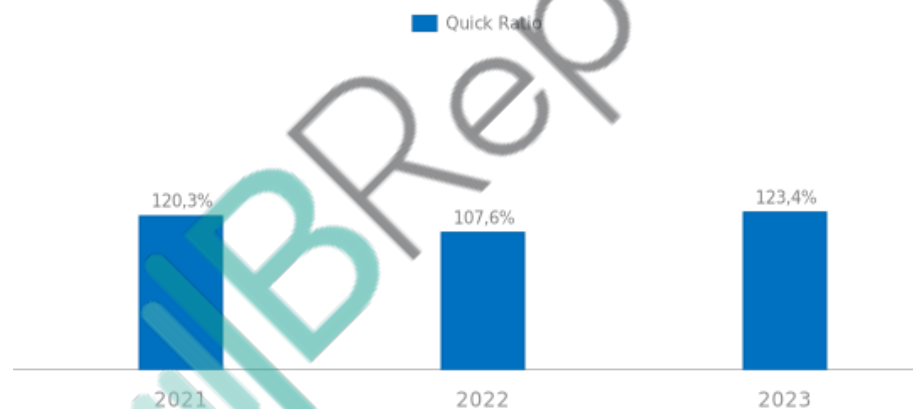
Chiave lettura

Quick ratio > 100,0%
50,0% < Quick ratio < 100,0%
Quick ratio < 50,0%

Significato

Situazione di ottimo equilibrio finanziario
Situazione nella norma
Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2023 notiamo che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 15,8 punti percentuali in valore assoluto.



Indice di liquidità (Current Ratio)

Attività a breve / Passività a breve

2021

1,5

Buono

2022

▼ 1,4

Medio

2023

▲ 1,5

Buono

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

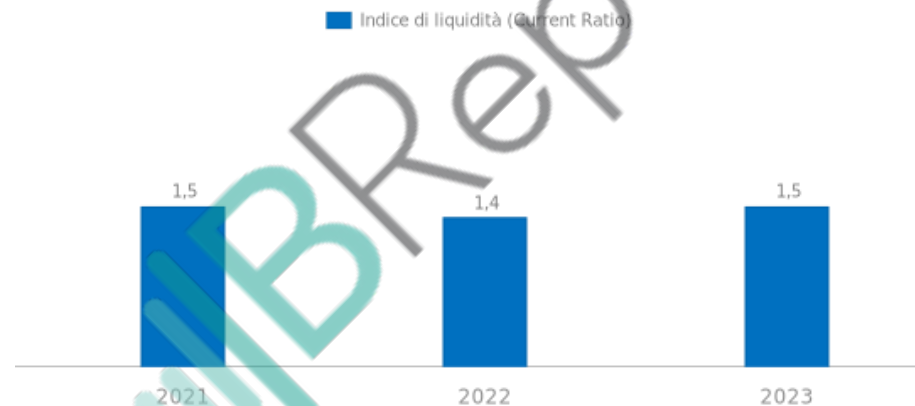
Chiave lettura

Current ratio > 1,5
1,0 < Current ratio < 1,5
Current ratio < 1,0

Significato

Situazione di ottimo equilibrio finanziario
Situazione nella norma
Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di tranquillità finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 0,1 punti in valore assoluto.



Capitale Circolante Netto

Attività a breve - Passività a breve

2021

20.571.059

Buono

2022

▼ 19.520.991

Buono

2023

▲ 26.282.005

Buono

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

Chiave lettura

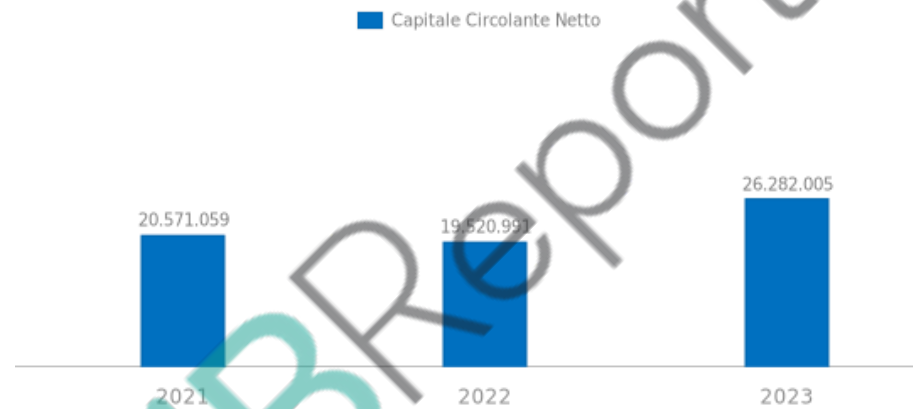
CCN > 0

CCN < 0

Significato

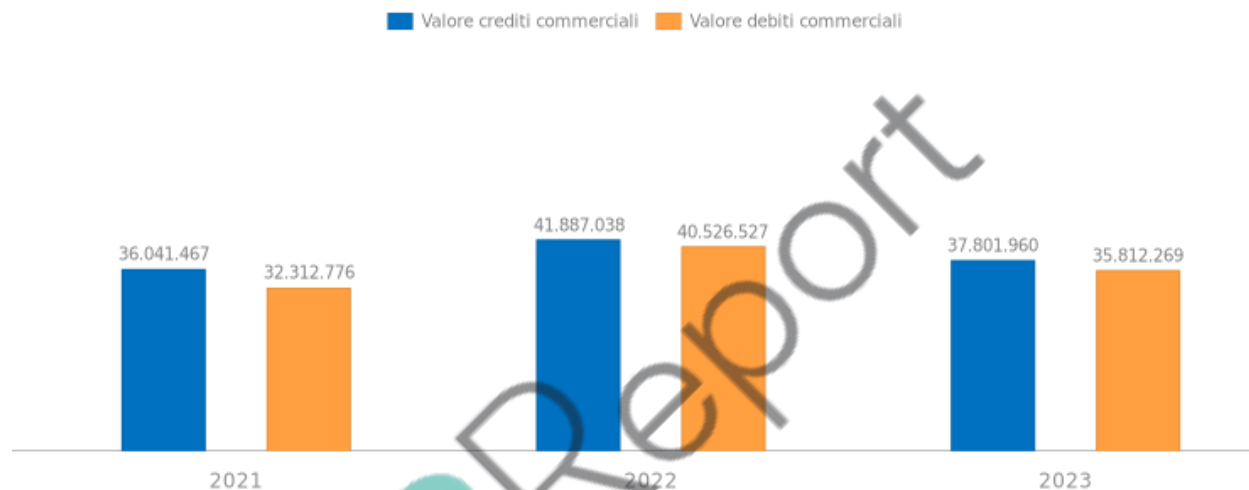
Situazione di equilibrio

Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare



Altri Indici di liquidità

	2021	2022	2023
Giorni di credito ai clienti	107	▼ 100	▼ 84
Giorni di credito dai fornitori	117	▼ 108	▼ 100
Giorni di scorta	34	▲ 37	▼ 30
Durata scorte	56	▼ 56	▲ 57



Indici di Produttività

	2021	2022	2023
Costo del lavoro su Fatturato	7,3%	▼ 5,8%	▲ 6,1%
Valore Aggiunto su Fatturato	20,5%	▼ 15,2%	▲ 20,9%
Valore Aggiunto/Valore della Produzione	20,1%	▼ 14,4%	▲ 20,7%

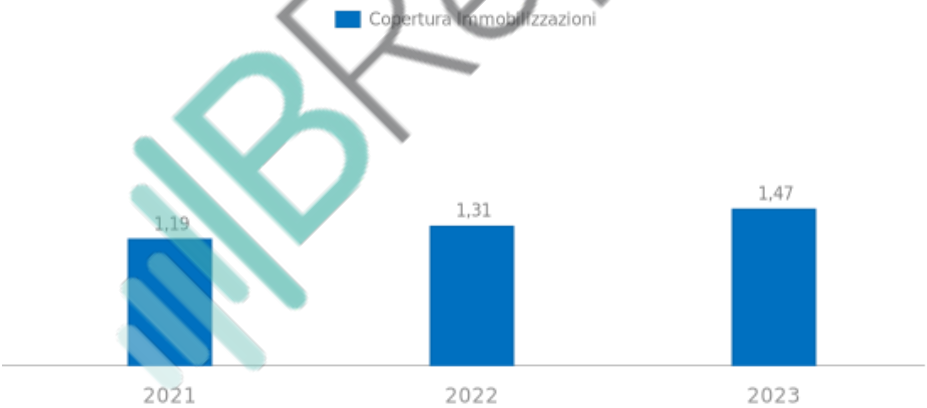
Indici di Solidità

Copertura Immobilizzazioni	2021	2022	2023
Patrimonio Netto + Passività a lungo / Attivo Immobilizzato	1,19	▲ 1,31	▲ 1,47
	Buono	Buono	Buono

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni

Chiave lettura	Significato
Indice < 0,75	Situazione insoddisfacente
0,75 < Indice < 1,00	Situazione nella media
Indice > 1,00	Situazione soddisfacente

Nell'esercizio 2023 si riscontra una situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli. L'indice è in miglioramento rispetto all'anno precedente e si attesta su un valore pari a 1,47.



Indipendenza Finanziaria

Patrimonio Netto / Totale Attivo

2021

0,52

Buono

2022

▼ 0,36

Medio

2023

▲ 0,43

Medio

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

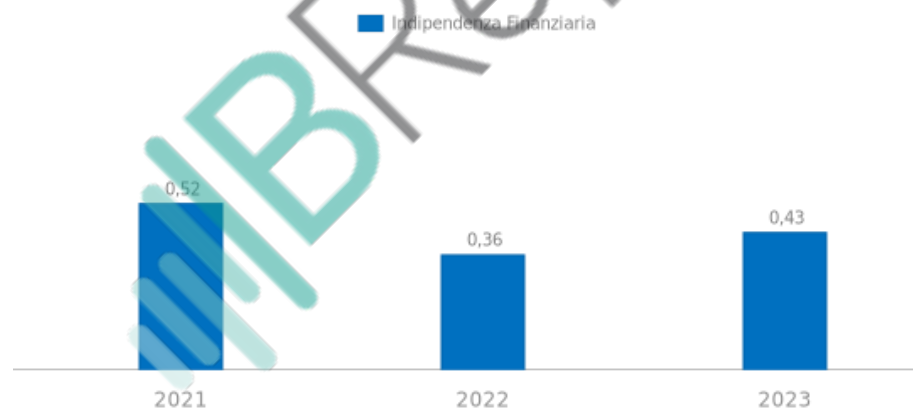
Chiave lettura

Indice < 0,20
0,20 < Indice < 0,50
Indice > 0,50

Significato

Situazione critica
Situazione nella norma
Situazione soddisfacente

Nel 2023 l'indice di Indipendenza Finanziaria è pari a 0,43 ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 136.199.604 e da un Patrimonio Netto di € 58.290.583. L'azienda risulta finanziata prevalentemente tramite capitale di terzi. Si richiede pertanto un attento monitoraggio della situazione per evitare un rischio finanziario. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 0,36. La stabilità dell'indice di Indipendenza Finanziaria è riconducibile al fatto che il Totale Attivo non fa registrare significative variazioni se confrontato con il dato dell'anno precedente e si verifica nonostante il Patrimonio Netto mostri invece un sensibile incremento. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 137.813.446 nel 2022 ad € 136.199.604 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 1,2 punti percentuali mentre l'Equity si attesta su un valore di € 58.290.583 nel 2023 a fronte di € 49.177.427 dell'anno precedente evidenziando invece un incremento percentuale di 18,5 punti. Nel 2021 l'indice risultava pari a 0,52.



Leverage

Totale Attivo / Patrimonio Netto

2021

1,91

Buono

2022

▲ 2,80

Medio

2023

▼ 2,34

Medio

L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi aziendali

Chiave lettura

Leverage > 5,00

2,00 < Leverage < 5,00

Leverage < 2,00

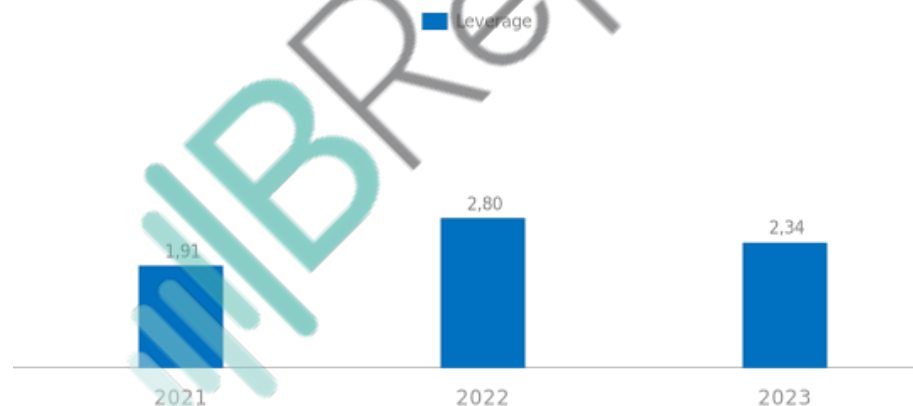
Significato

Situazione rischiosa

Situazione nella norma

Situazione soddisfacente

Nel 2023 il Leverage ratio è pari a 2,34 ed è dato da un valore contabile del Patrimonio Netto pari ad € 58.290.583 e da un totale delle attività che ammonta ad € 136.199.604. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 2,80. L'andamento dell'indice è direttamente riconducibile al fatto che il Patrimonio Netto mostra un sensibile incremento se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre il totale delle attività non fa registrare significative variazioni. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 49.177.427 nel 2022 ad € 58.290.583 nell'anno in corso e fa registrare una crescita di 18,5 punti percentuali mentre il Totale Attivo si attesta su un valore di € 136.199.604 nel 2023 a fronte di € 137.813.446 dell'anno precedente evidenziando invece una variazione percentuale piuttosto contenuta di 1,2 punti. Nel 2021 l'indice risultava pari a 1,91.



PFN/PN**2021****2022****2023****Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto**

0,32

▲ 0,59

▼ 0,20

Buono

Buono

Buono

Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa

Chiave lettura

PFN/PN < 3,00

3,00 < PFN/PN < 5,00

PFN/PN > 5,00

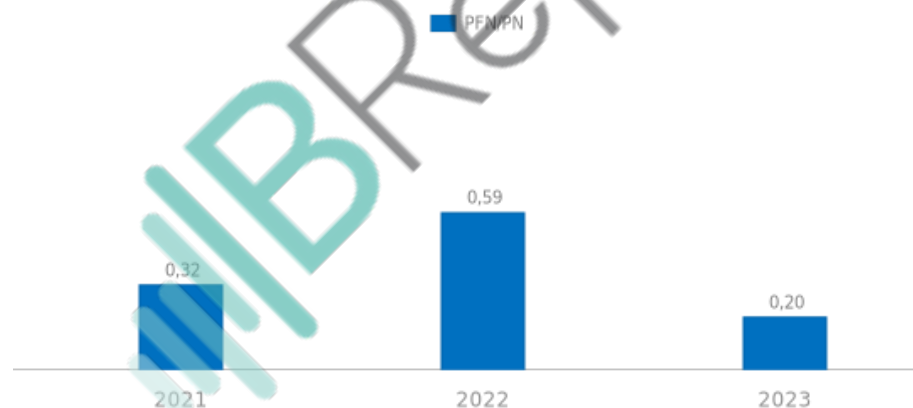
Significato

Situazione di equilibrio

Situazione di rischio

Situazione di grave rischio

Il rapporto Pfn/Pn nell'esercizio 2023 è pari a 0,20, in virtù di un valore dell'Equity di € 58.290.583 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 11.517.877. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2022 in cui si attestava su un valore di 0,59. La diminuzione, dunque il miglioramento, dell'indice è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore del debito ed al contestuale incremento del Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 49.177.427 nel 2022 ad € 58.290.583 nell'anno in corso, facendo registrare una crescita del 18,5% mentre la Pfn si attesta su un valore di € 11.517.877 nel 2023 a fronte di € 28.994.587 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale del 60,3%. Nel 2021 l'indice risultava pari a 0,32.



Altri indici di solidità

	2021	2022	2023
Banche su Circolante	0,59	▼ 0,49	▼ 0,36
Banche a breve su Circolante	0,12	▼ 0,11	▼ 0,10
Rapporto di Indebitamento	47,8%	▲ 64,3%	▼ 57,2%
Rotazione circolante	1,86	▲ 2,04	▶ 2,04
Rotazione magazzino	10,81	▼ 9,99	▲ 11,99
Indice di Capitalizzazione Pn/Pfn	3,14	▼ 1,70	▲ 5,06
Tasso di intensità Attivo Circolante	53,8%	▼ 49,1%	▼ 48,9%

BRReport

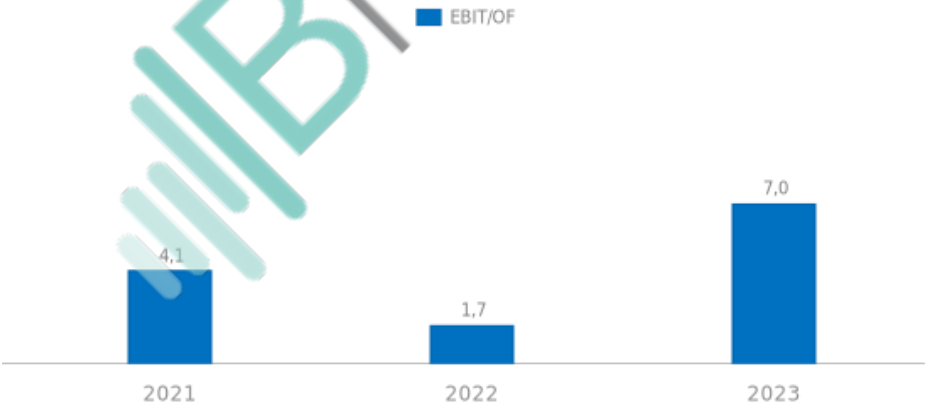
Indici di Copertura Finanziaria

EBIT/OF	2021	2022	2023
Risultato Operativo / Oneri Finanziari	4,1	▼ 1,7	▲ 7,0
	Buono	Medio	Buono

L'indice quantifica il grado di copertura che il risultato operativo riesce a fornire al costo degli oneri finanziari

Chiave lettura	Significato
EBIT/OF < 1,0	Tensione finanziaria
1,0 < EBIT/OF < 3,0	Situazione nella norma ma da monitorare
EBIT/OF > 3,0	Situazione buona

Il rapporto EBIT/OF dell'esercizio 2023 è pari a 7,0 ed è determinato da un valore dell'EBIT di € 16.528.779 e da oneri finanziari per € 2.367.380. L'indice denota una situazione di equilibrio finanziario, in quanto il reddito generato dalla gestione caratteristica è sufficiente a remunerare il capitale di terzi acquisito per produrlo. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 1,7. La crescita, dunque il miglioramento, dell'indice è riconducibile ad un aumento del valore dell'EBIT ed alla contestuale riduzione degli oneri finanziari. Nello specifico, gli oneri finanziari passano da un valore di € 4.353.714 nel 2022 ad € 2.367.380 nell'anno in corso, facendo registrare un calo di 45,6 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 16.528.779 nel 2023 a fronte di € 7.497.465 dell'anno precedente evidenziando invece una crescita percentuale di 120,5 punti. Nel 2021 Il rapporto EBIT/OF risultava pari a 4,1.



MOL/PFN

Margine Operativo Lordo / Posizione Finanziaria Netta

2021

55,7%

Buono

2022

▼ 49,6%

Buono

2023

▲ 211,5%

Buono

L'indice determina la quota dei debiti finanziari rimborsabile con le risorse generate dalla gestione caratteristica, misurate dal Margine operativo lordo

Chiave lettura

MOL/PFN < 20,0%

20,0% < MOL/PFN < 33,3%

MOL/PFN > 33,3%

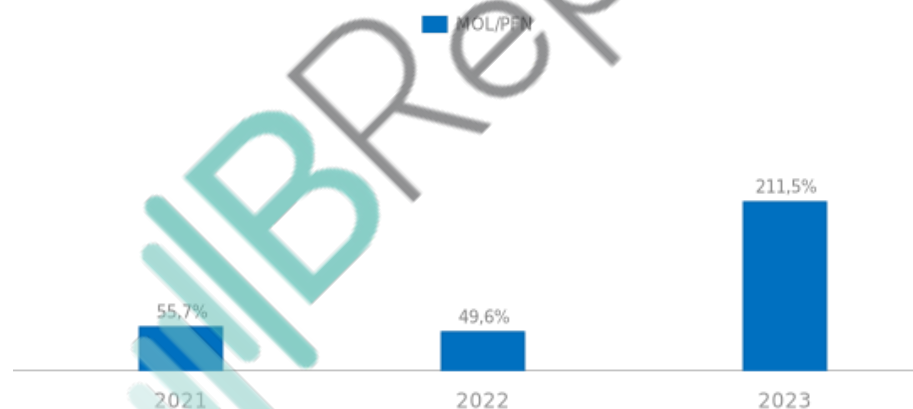
Significato

Situazione rischiosa

Situazione nella norma ma migliorabile

Situazione ottima

Il rapporto Mol/Pfn nell'esercizio 2023 è pari a 211,5%, in virtù di un Margine Operativo Lordo di € 24.361.669 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 11.517.877. Il rapporto Mol/Pfn fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 49,6%. La crescita, dunque il miglioramento, dell'indice è direttamente riconducibile ad un aumento del valore del Mol ed alla contestuale riduzione della Pfn. Nello specifico, la Pfn passa da un valore di € 28.994.587 nel 2022 ad € 11.517.877 nell'anno in corso, facendo registrare un calo di 60,3 punti percentuali mentre il Mol si attesta su un valore di € 24.361.669 nel 2023 a fronte di € 14.377.964 dell'anno precedente evidenziando invece una crescita percentuale di 69,4 punti. Nel 2021 l'indice risultava pari a 55,7%.



Flusso di Cassa/OF	2021	2022	2023
Flusso di Cassa della Gestione Corrente / Oneri Finanziari	n.d.	1,8	▲ 9,8
		Scarso	Buono

L'indice misura la capacità dell'impresa di generare risorse finanziarie necessarie per rimborsare la spesa per gli oneri finanziari

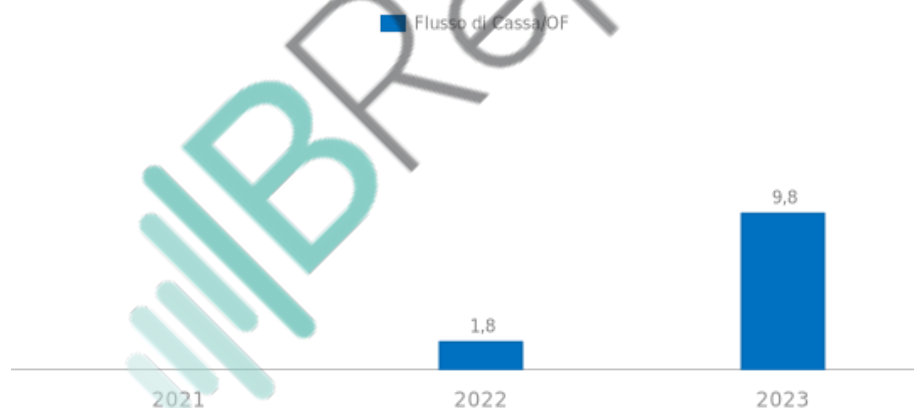
Chiave lettura

Indice < 2,0
2,0 < Indice < 3,0
Indice > 3,0

Significato

Situazione rischiosa
Situazione nella norma ma migliorabile
Situazione ottima

Il rapporto Flusso di Cassa/Of dell'esercizio 2023 è pari a 9,8 ed è determinato da un valore del Flusso di Cassa della Gestione Corrente di € 23.263.891 e da oneri finanziari per € 2.367.380. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 1,8. La crescita, dunque il miglioramento, dell'indice è direttamente riconducibile ad un aumento del valore del Flusso di Cassa della Gestione Corrente ed alla contestuale riduzione degli oneri finanziari. Nello specifico, gli oneri finanziari passano da un valore di € 4.353.714 nel 2022 ad € 2.367.380 nell'anno in corso, facendo registrare un calo di 45,6 punti percentuali mentre il Flusso di Cassa della Gestione Corrente si attesta su un valore di € 23.263.891 nel 2023 a fronte di € 7.655.060 dell'anno precedente evidenziando invece una crescita percentuale di 203,9 punti.



PFN/MOL

Posizione Finanziaria Netta / Margine Operativo Lordo

2021

1,8

Buono

2022

▲ 2,0

Buono

2023

▼ 0,5

Buono

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda

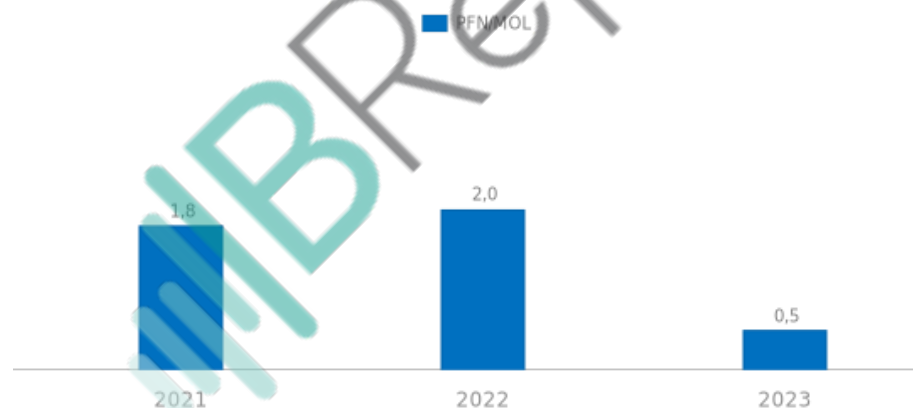
Chiave lettura

PFN/MOL > 5,0
3,0 < PFN/MOL < 5,0
PFN/MOL < 3,0

Significato

Situazione molto rischiosa
Situazione rischiosa e da migliorare
Situazione ottima

Il rapporto Mol/Pfn nell'esercizio 2023 è pari a 0,5, in virtù di un Margine Operativo Lordo di € 24.361.669 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 11.517.877. Il valore dell'indice mostra che l'attività operativa dell'azienda è in grado di generare sufficienti risorse per far fronte ai debiti pregressi. Il rapporto Pfn/Mol fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2022 in cui si attestava su un valore di 2,0. La diminuzione, dunque il miglioramento, dell'indice è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore del debito ed al contestuale incremento del Mol. Nello specifico, il Mol passa da un valore di € 14.377.964 nel 2022 ad € 24.361.669 nell'anno in corso, facendo registrare una crescita di 69,4 punti percentuali mentre la Pfn si attesta su un valore di € 11.517.877 nel 2023 a fronte di € 28.994.587 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale di 60,3 punti. Nel 2021 l'indice risultava pari a 1,8.



PFN/Ricavi

Posizione Finanziaria Netta / Ricavi

2021

23,7%

Buono

2022

▼ 19,0%

Buono

2023

▼ 7,0%

Buono

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda in base al rapporto tra il debito finanziario e la capacità di generare ricavi

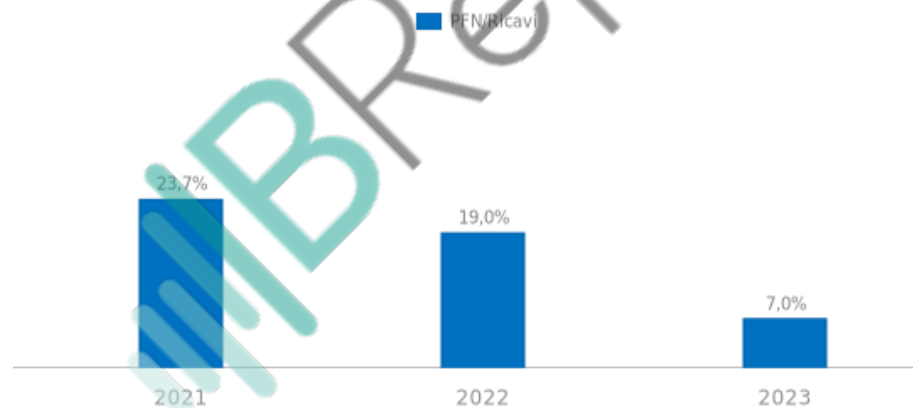
Chiave lettura

PFN/Ricavi > 50,0%
30,0% < PFN/Ricavi < 50,0%
PFN/Ricavi < 30,0%

Significato

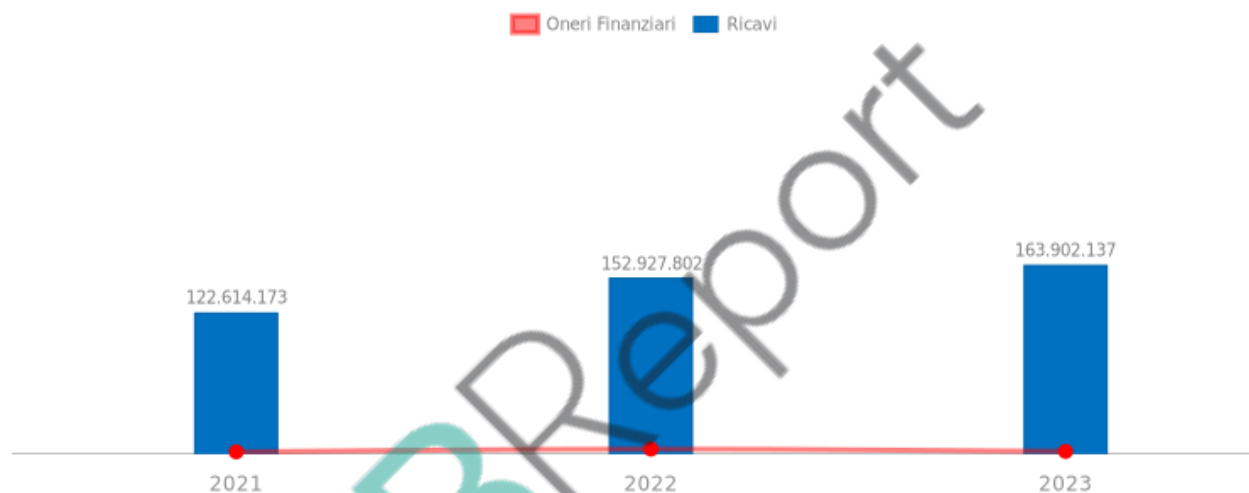
Situazione molto rischiosa
Situazione rischiosa e da migliorare
Situazione ottima

Il rapporto Pfn/Ricavi nell'esercizio 2023 è pari a 7,0%, in virtù di un fatturato di € 163.902.137 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 11.517.877. Il rapporto Pfn/Ricavi fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2022 in cui si attestava su un valore di 19,0%. La diminuzione, dunque il miglioramento, dell'indice è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore del debito ed al contestuale incremento del fatturato. Nello specifico, il fatturato passa da un valore di € 152.927.802 nel 2022 ad € 163.902.137 nell'anno in corso, facendo registrare una crescita di 7,2 punti percentuali mentre la Pfn si attesta su un valore di € 11.517.877 nel 2023 a fronte di € 28.994.587 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale di 60,3 punti. Nel 2021 l'indice risultava pari a 23,7%.



Altri indici di Copertura Finanziaria

	2021	2022	2023
Oneri finanziari su Fatturato	1,6%	▲ 2,8%	▼ 1,4%
Oneri finanziari su Mol	12,4%	▲ 30,3%	▼ 9,7%
MOL/OF	8,1	▼ 3,3	▲ 10,3
Mol su Fatturato	13,2%	▼ 9,4%	▲ 14,9%



Analisi del Rating

Metodo Standard & Poor's

Fattore di Rischio	Indici				
	EBIT/OF	MOL/OF	Ro/V	D/(D+CN)	FCGC/D
A = Molto sicura	> 5	> 7	> 5%	< 30%	> 40%
B = Sicura	> 2	> 2,5	> 5%	> = 30%	< = 40%
C = Rischio moderato	> 2	> 2,5	< = 5%		
D = Rischiosa	< = 2 > 1	> 2,5			
E = Molto rischiosa	< = 2 > 1	< = 2,5			
F = Insolvente	< = 1				

	2021	2022	2023
EBIT/OF	4,12	1,72	6,98
MOL/OF	8,07	3,30	10,29
Ro/V	6,7%	4,9%	10,1%
D/(D+CN)	30,2%	43,1%	33,3%
FCGC/D	n.d.	20,5%	79,8%

Valutazione sugli ultimi 3 anni consuntivi

RATING

B

che corrisponde ad un equilibrio finanziario

Sicuro

Indice di Altman

2023

Z-score modello di Altman standard	2,44	Incertezza
$Z = 1,2X1 + 1,4X2 + 3,3X3 + 0,6X4 + 0,999X5$		

Modello di previsione del rischio di fallimento elaborato da Edward I. Altman nel 1968 a partire da un campione di 66 azienda manifatturiere statunitensi

Altman standard



2023

Z-score PMI manifatturiere	2,13	Incertezza
$Z = 0,717X1 + 0,847X2 + 3,107X3 + 0,420X4 + 0,998X5$		

Modello rivisitato da Altman nel 1993 ed applicato da Danovi e Falini nel 2013 allo studio delle PMI manifatturiere italiane

PMI Manifatturiere

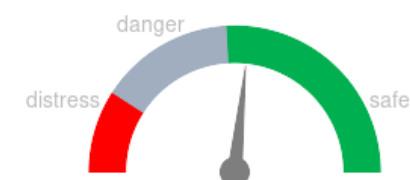


2023

Z-score non manifatturiere	3,20	Rischio nullo
$Z = 6,56X1 + 3,26X2 + 6,72X3 + 1,05X4$		

Versione del 1995 elaborata da Altman, Hartzell e Peck per prevedere il rischio di fallimento di aziende non appartenenti al settore manifatturiero oppure operanti in mercati emergenti

Non Manifatturiere



Variabili		2021	2022	2023
X1	Capitale Circolante Netto/Tot. Attivo	0,12	0,14	0,19
X2	Utile netto/Tot. Attivo	0,03	0,03	0,08
X3	Risultato Operativo/Tot. Attivo	0,05	0,05	0,12
X4	Patrimonio Netto/Tot. Debito	1,20	0,61	0,82
X5	Ricavi/Tot. Attivo	0,70	1,11	1,20

Indice di Altman per anno		2021	2022	2023
Z-score modello di Altman standard		1,76	1,86	2,44
Z-score PMI manifatturiere		1,46	1,66	2,13
Z-score non manifatturiere		2,45	2,02	3,20

Analisi del Rating

Rating MCC

Modulo economico-finanziario

Variabili Società di capitali - settore Industria		Pesi	2021	2022	2023
V1*	Debiti a breve / Fatturato*	1,709764	0,40	0,40	0,40
V1* = SP19 / CE01			Alto	Alto	Alto
V2*	Oneri finanziari / MOL*	1,006155	0,12	0,30	0,09
V2* = CE19 / (CE06 - CE18 + CE13 + CE15 + CE16)			Medio-alto	Medio-basso	Medio-alto
V3*	Costo dei mezzi di terzi*	21,733900	0,03	0,05	0,03
V3* = CE19 / SP21			Medio-basso	Basso	Medio-basso
V4*	Liquidità / Fatturato*	-3,257383	0,07	0,04	0,10
V4* = SP11 / CE01			Medio-alto	Medio-alto	Medio-alto
V5*	Rotazione magazzino*	-0,035931	10,81	9,99	11,00
V5* = CE01 / SP06			Medio-alto	Medio	Alto
V6*	Variazione % fatturato*	0,874921	n.d.	0,15	-0,03
V6* = (CE01 t - CE01 t-1) / CE01 t-1			-	Medio-basso	Alto
V7*	Indice di autonomia finanziaria*	-1,842869	0,52	0,36	0,43
V7* = (SP15 - SP01) / (SP23 - SP01)			Alto	Medio-alto	Alto
D1	Oneri finanziari / MOL (parte negativa)	-1,380648	0,00	0,00	0,00
D1 = V2* se MOL < 0 altrimenti 0					
D2	MOL negativo	0,502537	0,00	0,00	0,00

D2 = 1 se MOL < 0 altrimenti 0

D3	Variazione % fatturato negativa	-1,318575	n.d.	0,00	-0,03
-----------	--	------------------	-------------	-------------	--------------

D3 = V6* se V6* < 0 altrimenti D3 = 0

D4	Fascia fatturato	0,925375	0,00	0,00	0,00
-----------	-------------------------	-----------------	-------------	-------------	-------------

D4 = 1 se CE01 <= 500.000 altrimenti 0

D5	Debiti a breve / Fatturato x Fascia fatturato	-0,672704	0,00	0,00	0,00
-----------	--	------------------	-------------	-------------	-------------

D5 = V1* x D4

D6	Costo dei mezzi di terzi x Fascia fatturato	-11,510580	0,00	0,00	0,00
-----------	--	-------------------	-------------	-------------	-------------

D6 = V3* x D4

D7	Liquidità / Fatturato x Fascia Fatturato	1,934049	0,00	0,00	0,00
-----------	---	-----------------	-------------	-------------	-------------

D7 = V4* x D4

Classe di valutazione modulo economico-finanziario

	2021	2022	2023
Score modulo economico-finanziario [xb]	n.d.	-3,44	-4,63
Classe di valutazione	UN	F6	F2

Modulo economico-finanziario

Formula $xb = C + \sum xi \cdot bi$ ($C = -4.584023$)

Lo score xb per il modulo economico-finanziario viene determinato, come da specifiche tecniche, attraverso una combinazione lineare delle variabili xi (ciascuna moltiplicata per il rispettivo coefficiente bi) a cui viene sommata la costante C , fissata per le Società di capitali - settore Industria ad un valore pari a -4.584023 .

Giudizio	Significato
Alto	Performance ottimale
Medio-alto	Performance soddisfacente
Medio	Performance di medio livello
Medio-basso	Livello di performance insufficiente
Basso	Performance fortemente insoddisfacente
UN	Non classificabile

Integrazione modulo economico-finanziario e modulo andamentale

	2021	2022	2023
Classe modulo economico-finanziario	UN	F6	F2
Classe modulo andamentale	UN	UN	UN
Classe di valutazione integrata	UN	6	2
Fascia di valutazione	UN	3	2
Probabilità di inadempimento	UN	2,87%	0,33%
	-	Vulnerabilità	Solvibilità
Ammissibilità della domanda	-	AMMISSIBILE - Rischio di credito accettabile	AMMISSIBILE - Rischio di credito contenuto

In base all'analisi condotta con il modello di valutazione di MedioCredito Centrale, alla chiusura dell'esercizio l'azienda risulta caratterizzata da un'adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è contenuto.

UN - Unrated (ovvero non classificabile) è l'output restituito dalla procedura di valutazione in caso di dati mancanti, controlli di qualità non superati oppure gravi eventi pregiudizievoli quali procedure fallimentari in corso. In questi casi non è possibile determinare la classe di valutazione del soggetto beneficiario in relazione ai singoli moduli oppure alla fascia di valutazione finale, da cui dipende la probabilità di inadempimento del soggetto e di conseguenza la domanda di ammissione ai benefici previsti dal Fondo non può essere accolta.

Classe di valutazione integrata 2023

Matrice di integrazione per Società di capitali

SDC		Modulo andamentale											
Modulo finanziario		A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	UN
	F1	1	1	1	1	1	2	3	4	5	6	6	1
	F2	1	2	2	2	2	3	3	4	5	6	7	2
	F3	1	2	3	3	3	3	4	5	5	6	8	3
	F4	1	2	3	4	4	5	5	6	6	7	9	4
	F5	2	2	3	4	5	5	5	6	7	8	10	5
	F6	3	3	3	4	5	6	6	6	8	9	11	6
	F7	3	3	3	4	5	6	7	7	8	10	11	7
	F8	4	4	4	5	6	7	7	8	9	10	12	8
	F9	5	5	5	5	7	8	8	9	9	11	12	9
	F10	7	7	7	7	8	9	10	10	11	11	12	10
	F11	9	9	9	9	10	11	11	12	12	12	12	12
	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN

Fascia di valutazione 2023

Fascia	Area	Descrizione
1	Sicurezza	Soggetto caratterizzato da un profilo economico e da una capacità di far fronte agli impegni molto buoni. Il rischio di credito è basso.
2	Solvibilità	Soggetto caratterizzato da un'adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è contenuto.
3	Vulnerabilità	Soggetto caratterizzato da tratti di vulnerabilità. Il rischio di credito è accettabile.
4	Pericolosità	Soggetto caratterizzato da elementi di fragilità. Il rischio di credito è significativo.
5	Rischiosità	Soggetto caratterizzato da problemi estremamente gravi, che pregiudicano la capacità di adempiere alle obbligazioni assunte, ovvero già in stato di default. Il rischio di credito è elevato.

Fabbisogno Finanziario a breve

Descrizione scenario	2023
Variazione % Ricavi di vendita	
gg crediti di gestione	89
gg debiti di gestione	101
gg magazzino	30
Ricavi delle vendite	163.902.137
Crediti di gestione	48.958.826
Costi di gestione	141.015.630
Debiti di gestione	47.372.976
Rimanenze	13.672.235
CCNO	15.258.085
gg crediti di gestione	89
gg debiti di gestione	101
gg magazzino	30
Ciclo monetario (gg magazzino + gg crediti - gg debiti)	19
Costi monetari	146.918.548
FABBISOGNO TEORICO MEDIO DI BREVE TERMINE	7.771.651
Accordato operativo (autoliquidante e a revoca)	8.285.722
Fabbisogno (Eccesso)	-514.071

Eccesso

Ridurre il valore dell'accordato operativo

Azioni consigliate

Analisi del Fabbisogno Finanziario a breve

Il ciclo monetario del 2023 è maggiore di zero. Nel dettaglio, il tempo medio che intercorre tra i pagamenti e gli incassi di gestione è di 19 giorni.

Considerati costi monetari di ammontare pari a € 146.918.548 il Fabbisogno teorico medio di breve termine del 2023, che rappresenta l'ammontare di risorse di cui l'azienda ha bisogno per coprire il divario esistente tra i tempi di pagamento e quelli di incasso, risulta pari a € 7.771.651. Raffrontando il Fabbisogno teorico medio di breve termine con il valore dell'Accordato autoliquidante e a revoca (scoperto c/c), emerge che l'azienda ha risorse in eccedenza rispetto alle sue necessità di finanziamento del circolante per un ammontare pari a € 514.071.

Financial Score

CF-FINANCIAL SCORE 2023



L'azienda ha una situazione economico-finanziaria molto solida e una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari.

VALUTAZIONE SINGOLE AREE

Equilibrio economico	Alto
Equilibrio patrimoniale	Alto
Liquidità	Alto
Equilibrio finanziario	Alto
Sviluppo	Miglioramento

Valutazione finale

L'azienda ha una situazione economico-finanziaria molto solida e una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Infatti non si riscontrano criticità significative in nessuna area di performance e gli indicatori sono tutti positivi o nella media.

Punti di forza

- Ottima redditività
- Ottima solidità patrimoniale, rapporto equilibrato tra mezzi propri e fonti esterne
- Ottima liquidità
- Ottima solvibilità, intesa come capacità di adempiere agli obblighi finanziari
- Trend complessivo in miglioramento
- Ricavi, marginalità operativa (ROS) e Utile netto in crescita
- Rapporto tra Patrimonio Netto e indebitamento complessivo in miglioramento
- Indici di indebitamento finanziario in miglioramento
- Ciclo monetario in miglioramento

Punti di debolezza

Nessuno rilevato. L'analisi non evidenzia criticità significative.

IBR Report

Equilibrio economico

Valutazione

Alto

Indice	2021	2022	2023
ROE	6,1% Buono	▲ 7,4% Buono	▲ 17,9% Buono
ROE ante-imposte	7,3% Medio	▼ 6,8% Scarso	▲ 26,9% Buono
ROI	6,9% Scarso	▲ 9,6% Medio	▲ 23,7% Buono
ROS	6,7% Medio	▼ 4,9% Scarso	▲ 10,1% Medio
ROT	1,0 Medio	▲ 2,0 Buono	▲ 2,3 Buono
ROA	4,7% Scarso	▲ 5,4% Scarso	▲ 12,1% Medio
MOL/Ricavi	13,2% Buono	▼ 9,4% Medio	▲ 14,9% Buono
MOL/Valore della Produzione	12,9% Buono	▼ 8,9% Medio	▲ 14,7% Buono

Cash-flow Netto/Attivo

n.d.

-1,5%

▲ 7,4%

Scarso

Buono

BRReport

Equilibrio patrimoniale

Valutazione

Alto

Indice	2021	2022	2023
PFL/PN	0,43 Buono	▲ 0,76 Buono	▼ 0,50 Buono
PFL/Patrimonio Netto Tangibile	PN TANG. < 0 Scarso	1,33 Buono	▼ 0,77 Buono
PFL a lungo/PN	0,34 Buono	▲ 0,59 Buono	▼ 0,36 Buono
PFN/PN	0,32 Buono	▲ 0,59 Buono	▼ 0,20 Buono
PFN/Patrimonio Netto Tangibile	PN TANG. < 0 Scarso	1,03 Buono	▼ 0,30 Buono
PN/Debiti	112,6% Buono	▼ 56,2% Buono	▲ 76,2% Buono
Indipendenza Finanziaria	0,52 Buono	▼ 0,36 Medio	▲ 0,43 Medio
Patrimonio Netto Tangibile/Attivo	PN TANG. < 0 Scarso	0,20 Medio	▲ 0,28 Medio

Copertura Immobilizzazioni

1,19

▲ 1,31

▲ 1,47

Buono

Buono

Buono

Debiti finanziari/Tot. Debiti

52,0%

▼ 46,6%

▼ 41,5%

Medio

Medio

Medio

Margine di Struttura

-17.277.434

▲ -13.490.118

▲ 2.242.773

Scarso

Scarso

Buono

PN TANG. < 0 Il Patrimonio Netto Tangibile è pari a zero oppure negativo

BRReport

Liquidità

Valutazione

Alto

Indice	2021	2022	2023
Indice di liquidità (Current Ratio)	1,5 Buono	▼ 1,4 Medio	▲ 1,5 Buono
Quick Ratio	120,3% Buono	▼ 107,6% Buono	▲ 123,4% Buono
Margine di Tesoreria	9.227.421 Buono	▼ 4.215.010 Buono	▲ 12.609.770 Buono
Equilibrio patrimoniale di breve termine	17.361.719 Equilibrato	▲ 18.662.683 Equilibrato	▲ 24.616.864 Equilibrato
Variazione Ciclo Monetario	n.d.	+7 Scarso	▼ -20 Buono

Equilibrio finanziario

Valutazione

Alto

Indice	2021	2022	2023
PFN/MOL	1,8 Buono	▲ 2,0 Buono	▼ 0,5 Buono
PFL/MOL	2,4 Buono	▲ 2,6 Buono	▼ 1,2 Buono
PFN/FCO	n.d.	0,6 Buono	▼ 0,5 Buono
PFL/FCO	n.d.	0,8 Buono	▲ 1,4 Buono
Debt yield	14,2% Buono	▼ 9,8% Medio	▲ 35,7% Buono
OF/MOL	0,12 Buono	▲ 0,30 Medio	▼ 0,10 Buono
Costo dei mezzi di terzi	2,6% Medio	▲ 5,4% Scarso	▼ 3,4% Medio

Sviluppo

Valutazione

Miglioramento

Indice	2021-2022	2022-2023
Var. % Ricavi	+24,7% Buono	▼ +7,2% Buono
Var. % VdP	+29,0% Buono	▼ +2,6% Buono
Var. % Mol	-10,9% Scarso	▲ +69,4% Buono
Var. % Ebit	-9,2% Scarso	▲ +120,5% Buono
Var. % Utile Netto	-34,2% Scarso	▲ +185,2% Buono
Var. % Attivo	-20,9% Scarso	▲ -1,2% Medio
Var. % Patrimonio Netto	-46,0% Scarso	▲ +18,5% Buono
Var. % PN Tangibile	+11,8% Buono	▲ +21,0% Buono
Var. % COIN	-34,9%	▲ -10,7%

Var. ROS

Scarso

-1,8%

Scarso

▲ +5,2%

Var. MOL/Ricavi

Medio

-3,8%

Buono

▲ +5,5%

Var. PFN/PN

Medio

+0,27

Buono

▼ -0,39

Var. PFL/PN

Scarso

+0,33

Buono

▼ -0,26

Var. PFN/MOL

Scarso

+0,2

Buono

▼ -1,5

Var. PFL/MOL

Scarso

+0,2

Buono

▼ -1,4

Var. OF/MOL

Scarso

+0,2

Buono

▼ -0,2

Var %. Equilibrio patrimoniale a breve

Scarso

+7,5%

Medio

▲ +31,9%

Buono

Buono

Note

ACRONIMI

R.C.A.	Rischi Cassa Assenti
L.A.A.	Linee Autoliquidanti Assenti
L.R.R.A	Linee Rischi Revoca Assenti
L.R.S.A	Linee Rischi Scadenza Assenti
C.F.A.	Crediti Firma Assenti
n.d.	non disponibile

GLOSSARIO

Accordato	Importo massimo che la banca mette a disposizione del cliente nell'ambito di un'apertura di credito, tipicamente in operazioni quali il fido di cassa o l'anticipo su fatture
Benchmark	Parametro di riferimento per confrontare un valore con l'andamento generico di mercato
Rischi Autoliqu.	Finanziamenti che il cliente (soggetto segnalato) riceve poiché ha ceduto all'intermediario (soggetto segnalante), prima della scadenza, i crediti da lui vantati verso terzi soggetti. Tali finanziamenti risultano rimborsati attraverso la riscossione da parte dell'intermediario di tali crediti (ad es. anticipo su fatture, factoring, sconto di portafoglio commerciale, anticipo all'esportazione).
Rischi a Revoca	Finanziamenti, come aperture di credito in conto corrente a tempo indeterminato, utilizzabili dal cliente (soggetto segnalato) nei limiti stabiliti contrattualmente per i quali l'intermediario (soggetto segnalante) si riserva la facoltà di recedere anche senza giusta causa
Rischi a Scadenza	Finanziamenti (come mutui o leasing) rimborsati dal cliente (soggetto segnalato) secondo modalità e scadenze stabilite contrattualmente con l'intermediario (soggetto segnalante)

Sconfinam.	Differenza tra Utilizzato e Accordato (se il primo risulti superiore al secondo) di Rischi Autoliquidanti, a Revoca e a Scadenza
Sofferenze	Totale delle esposizioni per cassa concesse dall'intermediario segnalante e per le quali il soggetto segnalato è in stato di insolvenza
Garanzie ricevute	Garanzie reali o personali che l'intermediario segnalante riceve dal soggetto segnalato (garante) in favore di un soggetto terzo (garantito) al quale l'intermediario stesso ha concesso un finanziamento
Crediti di firma	Operazione di prestito con cui l'intermediario segnalante si impegna ad assumere l'obbligazione di un soggetto terzo rispetto al soggetto segnalato. L'operazione di prestito può essere funzionale ad operazioni natura commerciale o finanziaria
Derivati	Contratti derivati negoziati (tra intermediario segnalante e soggetto segnalato) fuori dai mercati regolamentati per i quali non è prevista una controparte terza per garantire il buon esito dell'operazione
Crediti Scaduti pagati	Crediti acquisiti dall'intermediario segnalante nell'ambito di operazioni autoliquidanti e regolati dal soggetto segnalato dopo la loro scadenza
Crediti Scaduti impagati deteriorati	Crediti acquisiti dall'intermediario segnalante nell'ambito di operazioni autoliquidanti, scaduti ma non ancora regolati dal soggetto segnalato e che hanno assunto carattere di deterioramento"; secondo i criteri del Regolamento Delegato UE N.171/2018. I criteri stabiliti da tale Regolamento prevedono"; innanzitutto di verificare per ciascun Credito scaduto impagato"; l'eventuale persistenza da più di 90 gg, e successivamente applicare le cosiddette soglie di rilevanza - soglia assoluta: valore complessivo superiore a 100€ e soglia relativa: valore superiore all'1% del Tot. Utilizzato. Tuttavia"; in mancanza di informazioni specifiche all'interno del Documento C.R. che consentano di applicare fedelmente tali criteri, occorrerebbe eseguire un'analisi andamentale"; interna dei saldi aziendali di tesoreria. In alternativa, in questa sede, viene effettuata un'analisi andamentale esterna basata su una realistica e semplificata rielaborazione"; dei dati contenuti in C.R. Quest'ultima prevede innanzitutto l'aggregazione su base mensile dei Crediti scaduti impagati; in seconda istanza si procede alla verifica della"; persistenza per più di 90 giorni degli aggregati prima calcolati, e solo in questo caso si applicano, infine, all'importo aggregato le soglie di rilevanza.")
Crediti Scaduti impagati non deteriorati	Crediti acquisiti dall'intermediario segnalante nell'ambito di operazioni autoliquidanti, scaduti ma non ancora regolati dal soggetto segnalato anche se ancora privi di carattere di deterioramento
Ente segnalante	Soggetto che produce le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Trattasi degli intermediari finanziari iscritti nell'albo unico del TUB, delle società di intermediazione mobiliare, degli Organismi di investimento collettivo del risparmio e della Cassa depositi e prestiti s.p.a.

INDICI

Margine di utilizzo crediti per cassa	Differenza tra Accordato e Utilizzato complessivi di Cassa. Un aumento dell'indice è sintomo di un progressivo allentamento della tensione finanziaria
Margine di copertura garanzie	Differenza tra Valore Garanzia Ricevuta ed Importo Garantito. Se negativo costituisce alert per fruizione di un importo garanzia maggiore dell'importo accordato
Crediti Scaduti (pagati-impagati non deteriorati-impagati deteriorati) / Ammontare accordato-utilizzato	Gli indici misurano la significatività dei Crediti Scaduti. Una presenza fisiologica o anche significativa di Crediti Scaduti pagati non impatta sullo Score periodo; una presenza critica degli stessi limita lo Score periodo al massimo di "Vulnerabilità"; una presenza fisiologica di Crediti Scaduti impagati non deteriorati non impatta sullo Score periodo; una presenza significativa degli stessi limita lo Score periodo al massimo di "Vulnerabilità"; una presenza critica di Crediti Scaduti impagati non deteriorati limita lo Score periodo al massimo di "Rischio". La presenza frequente e/o recente di Crediti Scaduti impagati deteriorati limita lo Score periodo a "Rischio default". (N.B.: la fisiologicità, significatività e criticità dei Crediti Scaduti dipendono - oltre che dall'incidenza degli stessi sul Tot. Utilizzato Cassa - anche da altri parametri come la frequenza andamentale con cui si presentano tali esposizioni)
Sconfinamento medio R. Autoliquidanti - Revoca - Scadenza	Gli indici operano esclusivamente sulle linee di credito sconfinanti con accordato maggiore all'1% del Totale Accordato Cassa, rilevandone lo sconfinamento medio.
Utilizzato medio R. Autoliquidanti - Revoca - Scadenza	Gli indici operano sulle singole linee di credito, rilevandone l'utilizzato medio.
Utilizzato R. Autoliquidanti - Revoca - Scadenza (aggregato)	Gli indici rilevano la percentuale aggregata di Utilizzato delle Categorie di Cassa
% linee Rischi per Cassa sconfinanti	L'indice rileva l'incidenza delle linee rischi cassa sconfinanti sul totale linee rischi cassa
Alert Default Index	L'indice, se positivo, rileva lo Sconfinamento complessivo del Portafoglio Cassa. Per valori superiori al 60% si potrebbe configurare un rischio default; se invece negativo, non vi è "Nessun Rischio"
Collateral Distortion Index	L'indice misura l'incidenza del valore dei Crediti di firma accordati per operazioni finanziarie sul totale Accordato dei Crediti di firma; se superiore al 75% si è di fronte ad elevata presenza di anomalie per distorsioni collaterali del rischio percepito
Cash Wallet Risk Index	L'indice misura il grado di rischio del Portafoglio Cassa che si è costruito. Con valori superiori al 60% si è in presenza di un Portafoglio effetti che ha concentrazioni anomale sulle categorie di cassa più rischiose (Rischi a Revoca e a Scadenza)
Cash Wallet Management Index	L'indice rileva eventuali sperequazioni tra la percentuale aggregata di utilizzato dei rischi autoliquidanti e la percentuale aggregata di utilizzato dei rischi a revoca. Con valori compresi tra 0% e 20%, si è in presenza di una gestione ottimale del proprio Portafoglio Cassa; specularmente per valori al di fuori di questo intervallo si è in presenza di una gestione del

Portafoglio Cassa "Non ottimale", che potrebbe causare o un innalzamento del rischio prospettico o un aumento degli oneri finanziari

Duration

L'indice rileva il grado di esposizione a breve termine del Portafoglio Cassa che si è costruito. Con valori superiori al 60% si è in presenza di un Portafoglio effetti che ha concentrazioni anomale sulle categorie di cassa più a breve termine (Rischi a Revoca e Autoliquidanti)

NOTE METODOLOGICHE

Score Rischi Autoliquidanti

Valutazione performance dei Rischi Autoliquidanti mediante combinazione ponderata e in chiave andamentale degli indici: 1. Sconfinamento medio R. Autoliquidanti 2. Utilizzato medio R. Autoliquidanti 3. Utilizzato R. Autoliquidanti (aggregato) 4. Linee autoliquidanti sconfinanti da oltre 90 gg (se presenti lo Score sarà classificato come Rischio)

Score Rischi a Revoca

Valutazione performance dei Rischi a Revoca mediante combinazione ponderata e in chiave andamentale degli indici: 1. Sconfinamento medio R. Revoca 2. Utilizzato medio R. Revoca 3. Utilizzato R. Revoca (aggregato) 4. Linee a revoca sconfinanti da oltre 90 gg (se presenti lo Score sarà classificato come Rischio)

Score Rischi a Scadenza

Valutazione performance dei Rischi a Scadenza mediante combinazione ponderata e in chiave andamentale degli indici: 1. Sconfinamento medio R. Scadenza 2. Utilizzato medio R. Scadenza 3. Utilizzato R. Scadenza (aggregato) 4. Linee a scadenza sconfinanti da oltre 90 gg (se presenti lo Score sarà classificato come Rischio)

Score Sconfinamenti

Valutazione performance area Sconfinamenti mediante combinazione ponderata e in chiave andamentale degli indici: 1. % Linee Rischi per Cassa sconfinanti 2. Sconfinamento medio Rischi Autoliquidanti 3. Sconfinamento medio Rischi a Revoca 4. Sconfinamento medio Rischi a Scadenza 5. N. Sconfinamenti Rischi Autoliquidanti 6. N. Sconfinamenti Rischi a Revoca 7. N. Sconfinamenti Rischi a Scadenza. (Se presenti linee di cassa sconfinanti da oltre 90 gg lo Score sarà classificato come Rischio)

Equilibrio Cassa

Valutazione performance Categorie di Cassa (Autoliquidanti, Revoca, Scadenza) e gestione complessiva del Portafoglio Cassa mediante combinazione ponderata e in chiave andamentale di: 1. SCORE RISCHI AUTOLIQUIDANTI 2. SCORE RISCHI A REVOKA 3. SCORE RISCHI A SCADENZA 4. Alert Default Index 5. % Linee Rischi per Cassa sconfinanti 6. Cash Wallet Risk Index 7. Cash Wallet Management Index .8 Duration

Presenza anomalie crediti di firma

Valutazione dell'incidenza del valore dei Crediti di firma accordati per operazioni finanziarie sul totale Accordato dei Crediti di firma; se superiore al 75% si è di fronte ad elevata presenza di anomalie per distorsioni collaterali del rischio percepito

Sofferenze

Rilevazione esposizioni in stato di insolvenza. Se presenti lo Score periodo risulterà: "Rischio Default"

Tensione finanziaria rischi autoliquidanti

Valutazione dell'incidenza del valore dell'Utilizzato sul valore dell'Accordato dei Rischi Autoliquidanti; se superiore all'85% si

è di fronte a situazione di tensione finanziaria per ristretto margine di utilizzo

Tensione finanziaria rischi a revoca

Valutazione dell'incidenza del valore dell'Utilizzato sul valore dell'Accordato dei Rischi a Revoca; se superiore all'85% si è di fronte a situazione di tensione finanziaria per ristretto margine di utilizzo

Tensione finanziaria rischi a scadenza

Valutazione dell'incidenza del valore dell'Utilizzato sul valore dell'Accordato dei Rischi a Scadenza; se superiore al 100% si è di fronte a situazione di tensione finanziaria (oltre che di Sconfinamento) per assenza margine di utilizzo

Score periodo (ultimo mese)

Valutazione del merito creditizio attraverso combinazione ponderata degli indici: 1. Alert Default Index 2. % Linee Rischi Per Cassa Sconfinanti 3. Sconfinamento medio Autoliquidanti 4. Sconfinamento medio Rischi a Revoca 5. Sconfinamento medio Rischi a Scadenza 6. Utilizzato medio Rischi Autoliquidanti 7. Utilizzato medio Rischi a Revoca 8. Cash Wallet Risk Index 9. Cash Wallet Management Index 10. Collateral Distortion Index 11. Concentrazione anomale di Crediti Cassa su singolo intermediario. (Se presenti linee di cassa sconfinanti da oltre 90 gg lo Score sarà classificato come Rischio)

Score periodo (ultimi 12-36 mesi)

Valutazione del merito creditizio attraverso combinazione ponderata e in chiave andamentale di: 1. Score Autoliquidanti 2. Score rischi a revoca 3. Score rischi a scadenza 4. Equilibrio di cassa 5. Score sconfinamenti 6. Presenza anomalie 7. Indici di instabilità dei Trend dell'Utilizzato di Cassa (una maggiore stabilità dei Trend può facilitare l'accesso al credito) 8. Indici di turnover Portafoglio Cassa (questi ultimi misurano l'elasticità e il grado di rinnovamento del Portafoglio effetti, causa di una maggiore facilità di accesso al credito) 9. Trend Margine Copertura Garanzie Ricevute 10. Trend Derivati 11. Trend variazioni utilizzato rischi autoliquidanti 12. Trend variazioni utilizzato rischi a revoca 13. Trend variazioni Enti segnalanti. (Se presenti linee di cassa sconfinanti da oltre 90 gg lo Score sarà classificato come Rischio)

CF-Credit Score

Valutazione complessiva del merito creditizio attraverso combinazione ponderata e in chiave andamentale di : 1. SCORE periodo (Ultimo mese) 2. SCORE periodo (Ultimi 12) 3. SCORE periodo (Ultimi 36)

Valutazione M.C.C. 6 mesi

Valutazione complessiva del merito creditizio attraverso le metodologie di analisi (escluse quelle economico-finanziarie) per l'accesso al Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale (Ministero dello Sviluppo Economico)